



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 29 settembre 2022**



Prime Pagine

29/09/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
29/09/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
29/09/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
29/09/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
29/09/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
29/09/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
29/09/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
29/09/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
29/09/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
29/09/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
29/09/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
29/09/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
29/09/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
29/09/2022	La Nazione	21
<hr/>		
29/09/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
29/09/2022	La Stampa	23
<hr/>		
29/09/2022	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

28/09/2022	Informatore Navale	25
<hr/>		
Adriatic Sea Forum: la 5° edizione a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022		
<hr/>		

28/09/2022	L'agenzia di Viaggi Adriatic Sea Forum a Bari: 3,3 milioni di crocieristi movimentati	29
28/09/2022	Messaggero Marittimo Perchè andare a Padova settimana prossima?	32
28/09/2022	Primo Magazine Terza giornata di eventi di NSW22	33
29/09/2022	Primo Magazine 9° Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy"	34

Trieste

28/09/2022	Agenparl Port&ShippingTech 2022 RAM Logistica Infrastrutture Trasporti organizza la Conferenza ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027" domani 29.09 ore 10 sala Agave	35
28/09/2022	FerPress RAM: al Port&ShippingTech conferenza ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027"	37
28/09/2022	Il Nautilus Conferenza ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027"	38
28/09/2022	Messaggero Marittimo Wärtsilä Trieste, revocata la chiusura dello stabilimento	40
28/09/2022	Ship Mag <i>Giancarlo Barlazzi</i> Daewoo si riprende i 12 motori in 'ostaggio' e sostiene i sindacati nella vertenza contro Wartsila	41
28/09/2022	Trieste Prima Wartsila, i sindacati dettano le condizioni ai coreani	42
29/09/2022	Verità & Affari Pagina 16 Triestell giudice blocca la fuga di Wartsila Stop ai licenziamenti e incontro coi sindacati	43

Venezia

28/09/2022	Il Nautilus L'AdSP MAS, TRA I CO-FONDATORI DELLA FONDAZIONE VENEZIA CAPITALE MONDIALE DELLA SOSTENIBILITÀ	45
28/09/2022	Informare L' AdSP del Mar Adriatico Settentrionale ha aderito alla Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	47
28/09/2022	Informazioni Marittime Adriatico Settentrionale, l' Autorità di Sistema nella Fondazione Venezia Capitale della Sostenibilità	48
28/09/2022	Messaggero Marittimo AdSp MAS entra nella Fondazione Venezia Capitale della Sostenibilità	49
28/09/2022	Ship Mag <i>Emmanuele Gerboni</i> Anche l' Autorità portuale tra i soci co-fondatori della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	50
28/09/2022	transportonline.com L'AdSP del Mar Adriatico Settentrionale aderisce alla Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità	52

Genova, Voltri

28/09/2022	PrimoCanale.it L' INCHIESTA - Vento nemico del porto, le competenze della Capitaneria	53
------------	---	----

28/09/2022 **Shipping Italy** 55
La nave porta yacht più grande al mondo ha trovato casa nel porto di Genova

La Spezia

28/09/2022 **Ansa** 56
Porti: al via le offerte per il nuovo molo crociere alla Spezia

28/09/2022 **Ansa** 57
Porto Spezia, via a seconda fase gara molo crociere

28/09/2022 **BizJournal Liguria** 58
Transizione ecologica e idrogeno verde, un convegno alla Spezia

28/09/2022 **Citta della Spezia** 59
Nuovo molo crociere, aggiudicazione appalto entro la fine del 2022

28/09/2022 **Citta della Spezia** 60
Selezione pubblica: c'è un posto da impiegato in Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

28/09/2022 **Corriere Marittimo** 61
Spezia, nuovo Molo crociere su Calata Paita partita la 2° fase della gara

28/09/2022 **Informare** 62
Porto della Spezia, avviata la seconda fase della gara per il nuovo molo crociere a Calata Paita

28/09/2022 **Informazioni Marittime** 63
La Spezia, via alle offerte tecnico-economiche per il molo crociere

28/09/2022 **Messaggero Marittimo** 64
Spezia: nuova fase per il progetto Molo Crociere

28/09/2022 **PrimoCanale.it** 65
Porto della Spezia, al via offerte per nuovo molo crociere

28/09/2022 **Ship Mag** *Giancarlo Barlazzi* 66
La Spezia, è partita la seconda fase della gara per il nuovo molo crociere su Calata Paita/La gallery

28/09/2022 **Shipping Italy** 67
S' avvicina il nuovo terminal crociere di La Spezia

Ravenna

28/09/2022 **ravennawebtv.it** 68
Lo sport nuovamente protagonista lungo il Candiano: ottava edizione per Sport in Darsena

Livorno

28/09/2022 **La Gazzetta Marittima** 69
Vela e disabili, ancora smantellare?

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/09/2022 **corriereadriatico.it** 70
Pnrr: Adsp e Prefettura di Roma siglano 8 protocolli di legalità

28/09/2022	vivereancona.it	71
Tutto pronto per 23esima Regata del Conero, tre giorni di eventi per avvicinarsi alla gara		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/09/2022	(Sito) Adnkronos	74
Pnrr, firmati protocolli legalit� su opere portuali		
28/09/2022	(Sito) Adnkronos	75
Pnrr: Adsp e Prefettura di Roma siglano 8 protocolli di legalit�		
28/09/2022	Affari Italiani	76
Pnrr: Adsp e Prefettura di Roma siglano 8 protocolli di legalit�		
28/09/2022	Agenparl	77
Comunicato Stampa AdSP MTCS - PNRR, AdSP e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalit�		
28/09/2022	CivOnline	79
Pnrr: l' Adsp e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalit�		
28/09/2022	CivOnline	80
Lavoratori Pas, il Forum Pd Porto chiede chiarezza		
28/09/2022	Il Nautilus	81
AdSP MTCS - PNRR, AdSP e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalit�		
28/09/2022	Informazioni Marittime	82
Civitavecchia, autorit� portuale e prefettura firmano otto protocolli di legalit�		
28/09/2022	Italpress	83
Approvata la legge per lo sviluppo e la valorizzazione dell' Etruria meridionale		
28/09/2022	La Provincia di Civitavecchia	85
Pnrr: l' Adsp e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalit�		
28/09/2022	La Provincia di Civitavecchia	86
Lavoratori Pas, il Forum Pd Porto chiede chiarezza		
28/09/2022	Messaggero Marittimo	87
La firma di otto protocolli di legalit� tra AdSp e Prefettura		
28/09/2022	Sea Reporter	88
AdSP e la Prefettura di Roma siglano 8 protocolli di legalit� <i>Redazione Seareporter.it</i>		

Napoli

28/09/2022	Il Nautilus	89
Naples Shipping Week: terza giornata dedicata ai giovani e alla risorsa mare		
28/09/2022	Ildenaro.it	91
Naples Shipping Week: riflettori puntati sui giovani e sulle professioni del mare		
28/09/2022	Ildenaro.it	93
Naples Shipping Week: la terza giornata � dedicata ai giovani e alla risorsa mare		
28/09/2022	Napoli Village	94
I Presidenti delle ADSP insieme ai commissari delle ZES presso la sede dell' Authority Campana per discutere di zone economiche speciali		

29/09/2022	Primo Magazine	95
<hr/>		
Al via oggi, giovedì 29 settembre Port&ShippingTech 2022		
28/09/2022	FerPress	96
<hr/>		
Naples Shipping Week: terza giornata dedicata ai giovani e alla risorsa mare		

Bari

28/09/2022	Primo Magazine	97
<hr/>		
RISPOSTE TURISMO: Bari capitale del turismo via mare in Adriatico		

Brindisi

28/09/2022	Brindisi Report	98
<hr/>		
"Base della Marina militare a Capobianco": M5s propone un referendum		

Cagliari

28/09/2022	Ansa	100
<hr/>		
Porti: in scali Sardegna 270mln per opere sbloccate nel 2021		
28/09/2022	Ansa	101
<hr/>		
Porti: negli scali della Sardegna 270mln per opere sbloccate nel 2021		
28/09/2022	Informare	102
<hr/>		
Approvato il bilancio di sostenibilità 2021 dell' AdSP della Sardegna		
28/09/2022	Informazioni Marittime	103
<hr/>		
In Sardegna il 27 per cento dei fondi per le Adsp italiane		
28/09/2022	Messaggero Marittimo	105
<hr/>		
AdSp Sardegna: approvato il Bilancio di Sostenibilità 2021		
28/09/2022	Ship Mag	107
<hr/>		
Porti della Sardegna, approvato il Bilancio di Sostenibilità 2021 <i>Emmanuele Gerboni</i>		

Palermo, Termini Imerese

28/09/2022	Palermo Today	109
<hr/>		
Ecco Piano City Palermo: da Brancaccio a Mondello torna la magia delle note		
28/09/2022	Shipping Italy	110
<hr/>		
Solo Somat in gara per il rimorchio a Palermo, Trapani e in altri 5 porti siciliani		

Focus

28/09/2022	Agenparl	111
<hr/>		
COMUNICATO STAMPA ASSONAVE: IL GENERALE CLAUDIO GRAZIANO NUOVO PRESIDENTE DI ASSONAVE		

28/09/2022	Ansa		113
<hr/>			
28/09/2022	Ansa		114
<hr/>			
28/09/2022	Ansa		115
<hr/>			
28/09/2022	Ansa		116
<hr/>			
28/09/2022	Corriere Marittimo		117
<hr/>			
28/09/2022	Informare		118
<hr/>			
28/09/2022	Informazioni Marittime		119
<hr/>			
28/09/2022	Port News		120
<hr/>			
28/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	121
<hr/>			
28/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	122
<hr/>			
28/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	124
<hr/>			
28/09/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	126
<hr/>			
28/09/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	127
<hr/>			
28/09/2022	Shipping Italy		129
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

yamamay
yamamay.com

Italiani di Parigi
Bellucci: «I francesi? più freddini di noi»
di **Stefano Montefiori**
alle pagine 28 e 29

Domani su 7
Belen: così salvai la mia famiglia
di **Teresa Ciabatti**
nel settimanale in edicola

yamamay
yamamay.com

Il voto, le scelte
PRIMI PASSI E IMPEGNI NECESSARI
di **Luciano Fontana**

Il 25 settembre elettorale ha terremotato la politica italiana. Su questo punto non ci sono dubbi. Il voto ci consegna una visione chiara delle preferenze degli elettori, nessuno la sta contestando. Anche questa è una novità visto che i partiti con le loro analisi hanno sempre cercato di arrampicarsi sui dati per dimostrare che il vincitore non aveva mai veramente vinto e il perdente mai completamente perso. Il centrodestra ha una netta maggioranza in Parlamento. Dentro questa alleanza Giorgia Meloni è la leader indiscussa e la premier designata. Lega e Forza Italia sono stati in buona parte svuotati dell'avanzata tumultuosa di Fratelli d'Italia (basta dare un'occhiata ai risultati delle regioni del Nord), la lunga stagione di Silvio Berlusconi e quella molto più breve di Matteo Salvini vivono un momento di declino. Avranno un ruolo nel futuro governo ma il destino di partner minori dell'alleanza è scritto nell'evidenza inesorabile dei numeri.

La destra italiana, nella sua versione degli anni Duemila, conquista per la prima volta la guida del Paese e lo fa con un primo ministro donna, anche questa una rottura storica. La campagna elettorale giocata sui temi dell'allarme democratico non ha fatto presa sugli italiani: ha mostrato un sapore antico, senza alcuna attualità per la maggioranza degli elettori. È una partita chiusa, è stata l'opinione prevalente: è un bene che la chiuda con gesti e comportamenti coerenti anche Giorgia Meloni. I dubbi, i sospetti, i pregiudizi vanno cancellati con i fatti e l'azione di governo.

continua a pagina 34

Incontro tra Meloni e Salvini. La Lega chiede il ministero dell'Interno per il proprio leader ed evoca l'appoggio esterno

Governo, tensioni sul Viminale

La Cassazione corregge l'elenco degli eletti: Bossi torna in Parlamento. Stime riviste: frena la crescita

IL RETROSCENA
Il pasticcio dei conteggi per trenta candidati
di **Alessandra Arachi e Cesare Zapperi**
B allano i seggi. Il pasticcio dei conteggi. a pagina 6

L'INTERVISTA / BONACCINI
«Un cambio profondo Ecco cosa serve al Pd»
di **Maria Teresa Melli**
Stefano Bonaccini: «Pd senza un progetto forte. Ora un cambio profondo». a pagina 13

GIANNELLI

FESTA DI COMPLEANNO

BERLUSCONI COMPIE 86 ANNI

da pagina 2 a pagina 15

RECESSIONE E MERCATI
Quel sentiero così stretto per la Manovra
di **Federico Fubini**
Il «sentiero stretto» è una metafora del centrosinistra, quando Pier Carlo Padoa-Schioppa era ministro dell'Economia e la Banca centrale europea finanziava generosamente i deficit di tutti i Paesi dell'area. Sembrano passate diverse ere geologiche della politica italiana, da allora. Ma guardate meglio.

continua a pagina 9

PARLA SABINO CASSESE
«Costituzione, troppi timori (ingiustificati)»
di **Daniele Manca**
Le strutture istituzionali dell'Italia «sono capaci di garantire le libertà e la democrazia» dice Casseese, giudice emerito della Consulta. «Modificare la Costituzione — spiega — non è un attentato, i principi fondamentali sono già immutabili». L'ipotesi presidenzialismo? «Può consolidare i governi».

a pagina 14

Nel Napoletano Era insegnante di sostegno. Interrogato un bidello



Il giallo del prof: ucciso nel cortile della scuola
di **Fulvio Bufi**
Il corpo abbandonato nell'aiuola di una scuola media a Melito, in provincia di Napoli e profonde cottellate all'addome. È morto così Marcello Toscano, 64 anni, professore di sostegno. Trovate tracce di sangue in un magazzino. Sotto interrogatorio un bidello. Giallo sul movente.

a pagina 24

Nord Stream «Danni irreparabili»
Gasdotto sabotato: scambio di accuse Mosca contro gli Usa

di **Giuseppe Sarcina**
Continuano le perdite di gas nel mar Baltico e per l'Ue i «danni sono irreparabili». Russia e Usa, scambio di accuse.

alle pagine 16 e 17

DATARO.COM
Perché Lula-Bolsonaro è la sfida che riguarda tutti

di **Francesco Battistini e Milena Gabanelli**
Preservare il Brasile è «un affare» che riguarda tutti. Il 2 ottobre si vota per il nuovo presidente. La sfida è tra Bolsonaro, il «Trump dei Tropici», che è contro le sanzioni alla Russia, e Lula, con lui la deforestazione dell'Amazzonia si è ridotta dell'80 per cento.

a pagina 20

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

«Per pagare la luce dovrò chiedere un mutuo. Presidente Meloni, basta melina, si dia una mossa!» strillava alla radio un ascoltatore particolarmente elettrico e amante dei giochi di parole. «Concediamole un po' di tempo», l'hanno difesa sul social, «è al governo da appena tre giorni». Veramente al governo non ci è ancora arrivata, ma la sapiente lentezza dei riti istituzionali si scontra con la rapidità isterica della civiltà degli smartphone, che non conosce il significato di vocaboli desueti come «attesa» e «decanazione». Le cronache già segnalano occupazioni di studenti che protestano contro il governo Meloni, mentre un po' ovunque spuntano fieri difensori dell'operato del nuovo corso, che però è ancora e sempre quello vecchio. E quando Calenda profetiz-

L'impaziente italiano

za che la sorella d'Italia resisterà solo sei mesi, non si rende conto che, per chi lo ascolta, sei mesi sono un'eternità. In base alla stravolta percezione esistenziale, il governo Meloni è in carica dall'alba di lunedì e dovrebbe entrare in crisi al più tardi stasera verso l'ora di cena, così da tentare un Meloni Bis nel weekend e ritornare al voto entro la settimana prossima per dare tempo al Pd di assumere e licenziare un altro paio di segretari.

Nella realtà, al solito molto più noioso, il nuovo governo si insedierà tra quasi un mese, quando la Meloni, come il marziano di Flaiano, sarà già venuta a noia. E nel momento in cui Draghi le passerà finalmente la campanella del potere, dall'Italia intera si alzerà un boato: «Ancora lei?»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEVENTY





Repubblica: "Patto Draghi-Meloni. Kiev e conti pubblici, contatti di Draghi con Ue 'Meloni starà ai patti'". Ma Draghi smentisce: persino lui è stufo dei suoi adulatori



Giovedì 29 settembre 2022 - Anno 14 - n° 268
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL PAPA L'intervista su "Civiltà Cattolica"

"È guerra mondiale, non film di cowboy"

■ Non ci sono buoni e cattivi, la vittima è l'Ucraina. Alla vigilia dell'attacco andai all'ambasciata e chiesi di parlare con Putin. La Duma prende tempo sull'annessione del Donbass. Danni irreversibili al gasdotto Nord Stream

SPADARO A PAG. 14 - 15



ARMI, LOBBY E TURISMO

Crosetto chiude una sua società, ma ne restano 5



VERGINE A PAG. 4

300MILA EURO IN 3 MESI

Di Maio: niente voti e tanti soldi, pure da Romeo



GIARELLI E RODANO A PAG. 9

Dalla Russia con torpore

» Marco Travaglio

Non puoi più fidarti di nessuno, neppure degli hacker e troll russi. Ne sa qualcosa il loro beniamino Salvini, che a furia di sentir magnificare le diaboliche imprese della propaganda putiniana, ci aveva fatto la bocca. Leggeva con l'acquolina Rep: "Putin punta su Roma per spacciare Ue e Nato", "Felicche e marinai: l'assalto all'Italia degli agenti di Putin", "Di Maio: ombre sulle elezioni, il nemico è già qui, la Lega sta con loro", "Pericolo dai server russi in Svizzera (sic, ndr)", "Cosi' Mosca influenza il voto", "Mosca punta sul 25 settembre. Non risparmierà risorse pur di raggiungere il risultato" (Di Feo), "Un fattore M scalda la campagna elettorale italiana... È la M di Mosca, del Cremlino (sic, ndr)", la consapevolezza di essere entrati nel campo visivo dell'occhio di Sauron (qualunque cosa significhi, ndr) (Bei). "Gli hacker russi nelle urne: bersaglio Pd, accuse anche a FdI", "Hollande: Putin è al lavoro per far vincere Salvini", "Nella centrale italiana chesfidagli hacker russi: Mai così tanti attacchi", "Soldi da Mosca: c'è l'Italia nel dossier Usa" (poi non c'era, ma fa niente), "Così noi di Facebook scopriremo e fermeremo le ingerenze dei russi", "L'allarme del Copasir su Mosca: Guerra ibrida e ingerenze nel voto", "Medvedev a gamba tesa sulle elezioni italiane: Non votate i governi idioti", Sfioglia eccitato il Corriere: "Un clima che piace a Mosca" (Melli), "Criptovalute e società offshore per i fondi russi alla politica", Divorava La Stampa del commissario Iacoboni: "Mosca connection". Godeva come un riccio col Domani: "Minacce, insulti e ricatti sul gas: Mosca entra in campagna elettorale", "Completo del Cremlino. Il viaio delle scimmie è il nuovo fronte della guerra d'informazione".

Mettetevi nei panni del Cazzaro Verde: un troll qua, un hacker là, una spia su, un falso account giù e sentiva aria di rivincita, s'illudeva di superare come minimo il 20% e racimolare pure un bel gruzzolo di rubli. Alla vigilia del voto un dettagliatissimo report su Rep dell'agente Johnny Riotta trasformò la speranza in certezza: "Draghi, il Pd e Letta, Renzi, Guerini e Speranza sono al centro di una campagna violenta di disinformazione online. A destra è invece Meloni bersaglio di un blitz di falsi account, legati alla propaganda del Cremlino, a lei ostili per il voto favorevole alle armi Nato in Ucraina". Per la Lega era fatta, per Meloni erano cazzi. Poi, aperte le urne, l'amara sorpresa: strarince Giorgia l'Americana e straperde Matteo il Russo. Delle tre l'una: o gli hacker e troll russi si sono addormentati tutti proprio l'altra notte; o sono più cazzari di lui e han fatto casino coi computer; o nemmeno loro se la sono sentita di votarlo. In ogni caso, ci sono tutti gli estremi per chiedere i danni al Cremlino.

SMANTELLANO IL REDDITO MENTRE L'UE RACCOMANDA: "VA RAFFORZATO"

Prima mossa: guerra ai poveri e al Sud

IL PIANO DI MELONI&C.
 NELLA 1ª LEGGE DI BILANCIO: VIA IL RDC A CHI RIFIUTA UN SOLO LAVORO, OVUNQUE SIA

» ROTUNDO E SALVINI A PAG. 3

NUOVE CAMERE, 6,8% HA GUAI CON LA GIUSTIZIA
 41 eletti indagati, imputati o condannati FdI e Lega stracciano FI, Pd e Azione-iv

» BISIGLIA, MILOSA E MUSOLINO A PAG. 6 - 7

LE INCERTEZZE DI GOVERNO E ROSATELLUM
 Salvini a Meloni: "O Viminale o tuo vice"
 Bossi ripescato e Bruno Bossio scalzata

» DEPASCALE A PAG. 2 E 5

» DA "META" ALLA METÀ

Ahi Zuckerberg! Fregato da TikTok e giù dalla Top 10

» Virginia Della Sala

Overo Mark. Il fondatore di Facebook non è più tra i dieci più ricchi d'America, in un anno ha perso metà della sua fortuna: la sua sfortunata vale 76,8 miliardi di dollari.

A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Grandi Granchi Editoriali a pag. 8
- Montanari La sinistra aiuta Meloni a pag. 11
- Fini Noi, rovinati dall'urbanizzazione a pag. 11
- Dell'Arti Tutti i segreti di Giorgia M. a pag. 17
- Truzzi Casa Pd: è arrivata l'arrotina a pag. 11
- Vanoni Siamo ridicoli, ma si sapeva a pag. 20

LA STRAGE DEL PONTE

"Morandi, dolore come a Stazzema"

» GRASSO A PAG. 13

PARLA MANUEL AGNELLI

"I fan mi hanno fatto di tutto. Ho salvato i Måneskin dal pop"

» MANNUCCI A PAG. 18



La cattiveria

Matteo Renzi: "Siamo disponibili per riforme". Ma anche compleanni bimbi e cerimonie

WWW.SPINOZA.IT

IL 2 OTTOBRE SI VOTA

Brasile: gli Indios contro Bolsonaro per l'Amazzonia

» FERRACUTI A PAG. 16





il Giornale



GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 231 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LA FUTURA MANOVRA

Le prime mosse: stop caro bollette e giù le tasse

Intanto il Fmi bacchetta Londra: imposte più alte per chi è ricco

Gian Maria De Francesco e Rodolfo Parietti

Nella Nadev varata ieri da Draghi spunta un «tesoretto» da 10 miliardi nel 2022, utile per apporre altri sostegni. Il deficit/Pil 2023 rivisto al ribasso lascia un po' di spazio ma serviranno idee chiare su reddito grillo e pensioni. Fmi a gamba tesa contro la manovra della britannica Truss.

con Boezi e Manti alle pagine 2-3

INCOGNITE (E PAURE) DELLA LUNA DI MIELE

di Augusto Minzolini

La prudenza è consigliata quando la situazione è estremamente complicata e preoccupante. Un atteggiamento a cui sembra ispirarsi Giorgia Meloni in queste prime battute nel ruolo di premier in pectore. Del resto i dati economici sono quelli che sono: la nota di aggiornamento al Def probabilmente prevederà un aumento del Pil dello 0,6% per il prossimo anno, ma i margini in cui si muoverà il prossimo governo restano comunque stretti. Quello che preoccupa, però, è soprattutto il presente: poche risorse da una parte, ma nel contempo interventi indispensabili dall'altra. Sul gas si rincorrono notizie cattive e meno cattive ma le bollette per ora sono dei salassi che potrebbero mettere in ginocchio qualsiasi impresa. Ieri uno chef famoso come Vissani addirittura si interrogava se non fosse arrivato il momento di vendere il ristorante: «Sono passato da 3500 euro di bollette a 100mila». Figurarsi come possono sentirsi in un momento del genere le famiglie. Inoltre l'Agenzia delle Entrate ha pronte 13 milioni di cartelle esattoriali. Ci aggiungi l'inflazione, l'aumento di tutti i beni a cominciare da quelli alimentari e comprendi che il quadro è grave per non dire tragico. Immagina lo stato d'animo di un padre o di una madre che dopo aver fatto la spesa e aver scoperto che pure il pane e il latte sono aumentati, lo stesso giorno si ritrovano nella cassetta postale una bolletta triplicata, per non dire di più, e una cartella esattoriale. In questa situazione in quale Santo possono sperare, se non nel governo che sta per insediarsi?

Ecco, la luna di miele con il Paese che contraddistingue i primi cento giorni di ogni esecutivo, per il prossimo si presenta piena di incognite anche se rispetto all'esecutivo «tecnico» ha dalla sua il particolare non certo trascurabile di essere un governo eletto, scelto dal popolo. Una grande legittimazione che, però, aumenta anche le attese. E gli elettori, dopo la prudenza saggia di questi giorni, vorranno delle risposte. Prima arriveranno e più durerà la sintonia con l'opinione pubblica. In questi frangenti, si sa, come per il precedente governo, il tempo non è una variabile indipendente perché la situazione potrebbe avvitarsi. Una condizione delicata specie per i partiti che hanno un'anima populista e sono particolarmente sensibili alle reazioni dell'opinione pubblica.

Ecco perché bisogna far presto. Dare segnali inequivocabili che qualcosa sta cambiando. Utilizzando qualche risorsa da rintracciare tra le pieghe del bilancio, magari nel miglior rapporto tra deficit-Pil rispetto alle previsioni che potrebbe mettere a disposizione 10 miliardi. Da usare subito: tre provvedimenti mirati nel primo cdm per dare una risposta alle tante paure che logorano la fiducia e ai problemi dell'oggi come bollette, cartelle esattoriali, carovita. È già stato fatto in passato in tempi normali, nelle emergenze non è solo un atteggiamento opportuno, ma obbligato.

PASTICCIO SUGLI ELETTI

Disastro Lamorgese: sbaglia pure i conti

Incredibili errori nell'attribuzione dei seggi, il ministro nella bufera. Bossi ce la fa, il Viminale ne esce a pezzi

Pier Francesco Borgia

DAI RAVE AGLI SBARCHI FINO ALLE URNE

Flop finale di un tecnico che non ha più scuse

di Gabriele Barberis a pagina 7

L'ultimo regalo del ministro Lamorgese prima di lasciare il Viminale al suo successore: pasticcio nella distribuzione dei seggi plurinominali. Il «ripescato» celebre è Umberto Bossi. Ecco chi entra e chi esce.

a pagina 7

INCONTRO FRA I LEADER. TAJANI «VEDE» GLI ESTERI

Ecco le richieste di Salvini a Meloni

Il leghista vorrebbe la vicepremier ship. Tensioni pure sulle Camere

Adalberto Signore

La versione ad uso e consumo dei media è che «non si è parlato di nomi, incarichi, deleghe né ministeri». Uno dei pochi punti su cui Giorgia Meloni e Matteo Salvini - almeno pubblicamente - concordano. I leader di Fratelli d'Italia e Lega si sono incontrati ieri a Montecitorio per la prima volta dopo il voto. Sul tavolo anche il dossier energia.

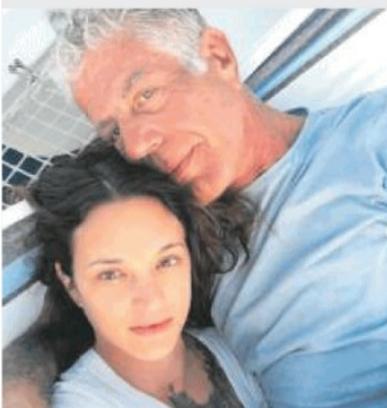
con de Feo alle pagine 4-5

POCO PRIMA DEL SUICIDIO DELLO CHEF

L'ultimo sms di Asia a Bourdain: «Adesso smettila di rompere»

Valeria Robecco

a pagina 14



INSIEME Asia Argento con Anthony Bourdain, suicida nel 2018

LO SCOPPIO DI NORD STREAM

«È irrecuperabile» Accuse e sospetti sul gasdotto

di Fausto Biloslavo

Sabotaggio, escalation e duro colpo alla sicurezza delle strategiche infrastrutture energetiche sono le uniche certezze delle esplosioni sottomarine nel Mar Baltico, che hanno fatto saltare i gasdotti Nord Stream. Alcuni indizi sono significativi: nelle settimane precedenti era stato lanciato l'allarme su sorvoli di droni non identificati nell'area.

con Cesare a pagina 12

INTERVISTA A BASSETTI

«Basta mascherine Ma sarà ancora caos Ministro? Vedremo»

Enza Cusmai

a pagina 16



AVEVA 65 ANNI Morto Arena il «fico» sul palco e nella vita Braghieri e Rio

a pagina 17

all'interno

DISFATTA DIGITALE

Gli influencer sono rimasti senza influenza

di Francesco M. Del Vigo

Non c'è solo il centrosinistra tra i grandi sconfitti della tornata elettorale. Ci sono anche tutti quelli che hanno cercato di influenzare l'opinione pubblica.

a pagina 10

DA DI MAIO A PARAGONE

Aule, tv e lauree: le nuove vite degli esclusi vip

di Stefano Zurlo

C'è chi l'aveva messo in conto e chi è stato preso alla sprovvista. E così gli esclusi eccellenti delle Politiche di domenica devono reinventare le loro vite.

a pagina 10

FDI AL 38%. A CAPALBIO

L'ultima spiaggia dei radical chic diventa di destra

di Massimiliano Parente

Se c'era un luogo simbolo della sinistra al cavale e del perbenismo mascherato da impegno sociale, quello era Capalbio. Dove Fdi ha preso il 38% archiviando l'era radical chic.

a pagina 8

«DURERANNO POCO»

La profezia di Calenda «Calindri»

di Tony Damascelli

a pagina 4

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRODUZIONE IN TUTTI I PAESI. IL SUO DIRITTO DI PROTEZIONE. PER INFORMAZIONI



IL GIORNO

GIOVEDÌ 29 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, il club contro l'agonismo sfrenato

**Match fra baby-calcatori
Pro Sesto in cattedra:
non daremo più i risultati**

Ballatore e Mola a pagina 19



Milano, illustratore in Tribunale

**Ritratti dal vivo
nei processi
Come negli Usa**

A. Gianni a pagina 18



Meloni-Salvini, è iniziata la trattativa

Primo vertice alla Camera: «Tutto bene». Ma resta la tensione sul Viminale, il leader leghista avrebbe ventilato l'appoggio esterno
Nel programma economico anche pensioni e revisione del reddito. **Intervista a Calenda** «Su riforme e bollette pronti a collaborare» da p. 6 a p. 15

Perché non imitarlo?

Il modello sindaci ha funzionato

Pier Francesco De Robertis

Nel recente passato ci sono state riforme che non hanno funzionato e altre che hanno funzionato. Tra le prime la riforma del Titolo V approvata dalla sinistra.

A pagina 14

I nuovi posizionamenti

Asse con Londra In politica estera

Paolo Giacomini

Politica estera e politica economica riveleranno a quale molo conservatore intende attraccare Giorgia Meloni. Il posizionamento atlantista è nitido.

A pagina 13

CAOS NELL'ATTRIBUZIONE DEI SEGGI: ALLA FINE BOSSI È RIELETO MA IL PASTICCIO DEL VIMINALE RIGUARDA UNA DOZZINA DI COLLEGI



Umberto Bossi, 81 anni, fondatore della Lega Nord

LOTTERIA ELEZIONI

Farruggia, G. Moroni e commento di Canè alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Il nodo mobilità

Sindacati di polizia sul piede di guerra ma il sindaco Sala tira dritto su Area B

Palma nelle Cronache

Il nuovo stadio

La consultazione con i cittadini parte fra le proteste

Vazzana nelle Cronache

Il delitto smascherato

Uccise le sorelle: 25 anni di carcere invece dell'ergastolo

A. Gianni nelle Cronache



Il sabotaggio al gasdotto. L'ammiraglio: «Usati droni subacquei»

Nord Stream, scambio di accuse Ed è già impennata delle bollette

Farruggia, Boni, Troise e commento di Ottaviani da p. 2 a p. 5



La biografia dello chef suicida

Asia, Bourdain e gli ultimi sms

Jannello pagina 20

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetosalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO-N° ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 104/L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 29 Settembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €180,120

La biografia

Bourdain, nuova luce sugli ultimi istanti: gli sms con la Argentina

Valeria Arnaldi a pag. 38



La morte di Arena

Addio a Bruno il "pagliaccio gentile" dei Fichi d'India

Ilaria Ravarino a pag. 17



Meloni-Salvini, prove d'intesa

►Vertice per il governo: nodo Viminale, per il leghista ipotesi Lavoro. Mef, spunta Siniscalco Nordio: una Costituente per cambiare la Carta. L'Authority interviene per tagliare le bollette

L'analisi

L'ondata di crisi che cambia le nostre abitudini

Francesco Grillo

Non è del tutto vero che con il Covid 19 sia avvenuta la prima massiccia interferenza dello Stato con la libertà dei cittadini di muoversi. Nel novembre del 1973, il quarto governo italiano presieduto da Mariano Rumor varò misure draconiane: durante i fine settimana nessuno poteva far uso di automobile e si precisò che le multe - un milione di lire e il sequestro dell'autovettura - avrebbero colpito, persino, eventuali ministri inadempienti. *Continua a pag. 39*

Il dibattito

I problemi irrisolti che ci allontanano dall'Europa

Enrico Del Colle

S' moltiplica la fatica elettorale, il Paese torna ad affrontare i numerosi problemi che stanno pesantemente condizionando la vita degli italiani e comincia l'elenco dei buoni propositi (e proposte) della Politica che, se realizzati, garantirebbero una fase di ripresa e di prosperità, tanto agognata. Naturalmente ci sono le gravi difficoltà che attengono all'emergenza del momento, dal caro-bollette all'inflazione, passando per l'insufficienza energetica. *Continua a pag. 39*

Meloni-Salvini, prove di governo: resta il nodo Viminale, per il Mef spunta Siniscalco, ipotesi Salvini al Lavoro. La Lega insiste per gli Interni: «Altrimenti è appoggio esterno». Intanto il magistrato Nordio, eletto con Fdi, pensa a «una Costituente per cambiare la carta». Il presidente dell'Authority per l'energia lancia l'allarme stangata sulle bollette: l'impena potrebbe essere contenuta agendo su altre componenti.

Bassi, Gentili, Malfitano, Menicucci e servizi da pag. 2 a 11

Intervista a Bocchia

«Basta con il Pd a trazione nordista torniamo in strada»

Adolfo Pappalardo

«Stop alla trazione nordista e alle élite, torniamo in strada dov'è nata la sinistra», dice il parlamentare dem Francesco Bocchia, che invita il Pd a voltare pagina. *A pag. 9*

Danni irreparabili. Dall'Ue nuove sanzioni

«Nord Stream non ripartirà» E Mosca accusa Washington

Si indaga sugli incidenti ai gasdotti Nord Stream nel Mar Baltico. Secondo le autorità di sicurezza tedesche, i tre tubi rischiano di restare inutilizzabili per sempre. La Russia, intanto, non accetta le accuse di sabotaggio e va al contrattacco aprendo un'indagine per «terrorismo internazionale», dopo essersi già scagliata contro gli Usa. L'Ue annuncia nuove sanzioni. *Mangani e Rosana alle pag. 12 e 13*

Il caso sussidio

Così Napoli e Palermo "sbancano" il Reddito

Gianni Molinari

Il reddito è sufficiente per far uscire le persone dalla povertà? Cerchiamo di rispondere a queste domande affidandoci ai dati ufficiali e ai risultati di un innovativo studio sulla sesta municipalità di Napoli, Ponticelli, di Sergio Berardo, professore di Economia alla Federico II: si scopre così che qui per ogni lavoratore c'è un percettore del Reddito. Anche a Palermo quattordici persone su cento ricevono il sussidio. *A pag. 7*

La Caputi designata per Sassuolo-Salernitana: è la prima donna



Maria Sole, un fischietto da Serie A

Cristiano Tarsia

«Per noi è un arbitro qualsiasi». I fischi e i cartellini di Ferrieri Caputi, però, non saranno qualsiasi. Inutile girarci attorno. La designazione per Sassuolo-Salernitana, domeni-

ca, di Maria Sole, prima donna a dirigere una gara di serie A, se non è una rivoluzione per il nostro calcio poco ci manca. «Ha qualità indiscutibili, adatte alla massima serie», dice Gianluca Rocchi, designatore arbitrale. *A pag. 18*

Il delitto di Melito

Prof ucciso a scuola il giallo della chat Bidello in caserma

►Insegnante di sostegno accoltellato: prima di sparire aveva chiesto a un collega come inviare la "posizione"

Picchiato e accoltellato nel corridoio della scuola: così è morto Marcello Toscano, 64enne insegnante di sostegno della media «Marino Guarano» di Melito. Le ricerche di Toscano erano scattate la sera di martedì dopo la denuncia della scomparsa da parte del figlio ai carabinieri. Intorno alle 21 la figlia ha individuato l'auto del padre nei pressi della

scuola e ha allertato i militari che hanno poi ritrovato il corpo dell'uomo in un'aiuola. Una collega ha raccontato agli investigatori di aver indicato a Toscano la procedura per inviare la "posizione" nel cellulare che non è stato ancora ritrovato. In serata alcune persone, tra cui un Bidello, sono state ascoltati in caserma. *Bocchetti e Di Fiore a pag. 15*

Il Premio Serao e il Campania libri festival

I luoghi, la lingua e le radici: quel filo da Matilde a Jhumpa

Raffaella R. Ferré

Si è innamorata prima della nostra lingua - un rapporto passionale, un'infatuazione, una devozione, un'ossessione non necessariamente ricambiata -, poi dei luoghi del quotidiano - marciapiedi, giardini, ponti, piazze, strade, bar e negozi -, infine della città. Roma. Ma questi amori, messi qui in ordine cronologico in base alle pubblicazioni, devono aver raggiunto insieme Jhumpa Lahiri che la si immagi-

na quasi: nata a Londra da genitori bengalesi, cresciuta negli Stati Uniti, Premio Pulitzer nel 2000, Medaglia Nazionale per l'Arte dalle mani di Barack Obama (insieme a Stephen King), la scrittrice molla se non tutto, di sicuro molto, per raccontare noi qui: l'Italia. Scrivere è sempre un esercizio di traduzione, ci si sforza di interpretare e riportare sul foglio sé stessi e gli altri, la vita e la memoria, l'immaginazione e la realtà. *Continua a pag. 39*

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent

SCOVOLINI INTERDENTALI E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA! Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli 3,90€





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 208 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1, comma 1, DGR N°

NAZIONALE



Giovedì 29 Settembre 2022 • ss. Michele, Gabriele, Raffaele

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In edicola e sul web
Iss, AstroSamantha
prima europea
comandante spaziale
su MoltoDonna
Un inserto di 24 pagine



Biografia non autorizzata
Gli sms ad Asia
poi il suicidio
la Bourdain story
Arnaldi a pag. 19



Oggi il rientro
C'è Inter-Roma
per Mourinho
resta l'incognita
Paulo Dybala
Carina nello Sport



Dall'austerità a oggi
Se la crisi
ci insegna
a cambiare
abitudini

Francesco Grillo

Non è del tutto vero che con il Covid19 sia avvenuta la prima massiccia interferenza dello Stato con la libertà dei cittadini di muoversi. Nel novembre del 1973, il quarto governo italiano presieduto da Mariano Rumor varò misure draconiane: durante i fine settimana nessuno poteva far uso di automobile e si precisò che le multe - un milione di lire e il sequestro dell'autovettura - avrebbero colpito, persino, eventuali ministri inadempienti. L'"austerità" di mezzo secolo fa ricorda l'autunno che ci aspetta anche per le cause che scatenarono quella crisi: Israele attaccato da un'alleanza che mettevano insieme tutti i vicini arabi, reagi occupando il Sinai e il Golan; la contromossa fu il blocco delle forniture di petrolio all'Occidente che portò l'inflazione fuori controllo e alla prima recessione dopo anni di miracoli economici. Quanto può essere importante - oggi, dopo mezzo secolo - il risparmio come leva per rispondere alla crisi energetica? Il piano che l'Europa e l'Italia hanno presentato subito prima e subito dopo l'estate sembra affidata ad automatismi difficilmente controllabili e ad azioni di comunicazione. C'è il rischio di perdere l'occasione di trasformare l'emergenza nell'opportunità di esprimere una strategia. Il Ministero che dovrebbe accompagnare la transizione ecologica (Mite) ha varato a inizio settembre un piano di contenimento dei consumi del gas che deve rispondere al taglio brutale (...)
Continua a pag. 22

Meloni-Salvini, prove di governo

► Summit alla Camera: il nodo Viminale, per il leader leghista ipotesi Lavoro. Siniscalco per il Mef
► L'intervista Nordio: «Una Costituente per cambiare la Carta. L'abuso d'ufficio? Da rivedere»

ROMA Giorgia Meloni incontra Matteo Salvini: prime proposte per il nuovo governo. Ajello, Bechis, Gentili, Malfetano, Martino, Menicucci e Puceli da pag. 2 a pag. 7

Nadef, nel 2022 deficit più basso del previsto
Bilancio, l'esecutivo Draghi lascia
un tesoretto di 9 miliardi in eredità
Andrea Bassi
L'eredità di Mario Draghi al nuovo governo è un tesoretto di 9 miliardi di euro. Il prossimo inquilino di Palazzo Chigi potrà subito mettere mano ad un decreto contro il caro bollette per prorogare a dicembre il bonus da 150 euro per dipendenti e pensionati, e gli sconti fiscali alle aziende alle prese con gli aumenti di luce e gas.
A pag. 8



Tetto solo al gas russo: Ue ancora divisa
Luce, in arrivo il raddoppio dei costi
Arera interviene per tagliare le bollette
ROMA Luce, l'Arera annuncia aumenti «estremamente rilevanti» prezzi su del 40-50%. L'impennata potrebbe essere contenuta agendo su altre componenti della bolletta. A novembre poi toccherà al gas: secondo alcune stime il balzo potrebbe arrivare anche al 120%. Tetto al gas, Europa spaccata: Germania e Olanda ferme. La Commissione: solo su quello russo.
Rosana a pag. 9



Riforme mancate
Il nuovo Csm
e il (solito) peso
delle correnti
Giuseppe Corasaniti
I magistrati hanno votato per il rinnovo del Csm, e hanno votato con le nuove regole elettorali definite dalla recente riforma. (...)
Continua a pag. 22

Ferrieri Caputi prima donna arbitro domenica in Sassuolo-Salernitana

Un raggio di Maria Sole per la serie A

L'arbitro Maria Sole Ferrieri Caputi, 32 anni Saccà nello Sport
Continua a pag. 15

Postina scomparsa la svolta a Rieti: ritrovato un corpo

► Giallo sui resti umani in un bosco vicino all'auto e alla borsa della donna. Si indaga per omicidio

ROMA Svolta nel giallo di Silvia Cipriani, l'ex postina di 77 anni scomparsa da Cerchiaro di Rieti lo scorso 21 luglio. Dopo due mesi di ricerche e l'apertura di un fascicolo per omicidio e occultamento di cadavere, nel bosco di Scrocco, tra Montenero e Casaprotta, sono stati trovati diversi frammenti ossei. Sarebbero della donna. Tre giorni fa, nei paraggi, erano state rinvenute la sua auto e, poco lontano, la sua borsa. E il mistero ora si infittisce.
Bergamini a pag. 15

Accoltellato a Napoli
Prof di sostegno
ucciso a scuola:
c'è un sospettato
NAPOLI Un professore di 64 anni è stato trovato morto accoltellato nel cortile della scuola dove lavorava a Melito (Na). Sotto interrogatorio un bidello.
Bocchetti a pag. 14

«È stato un delitto»
Morte a Regina Coeli
la vittima era
il padre di un attore



Michela Allegrì
Il morto a Regina Coeli era il papà di un attore. Il figlio di Carmine Garofalo nel cast di Ozpetek.
A pag. 13

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA
SCORPIONE
PRONTO ALLE SFIDE
Cimentarti in una sfida è un invito a nozze. Gli ostacoli e le difficoltà ti stimolano perché aguzzano il tuo ingegno e pungolano la tua combattività. La Luna nel tuo segno focalizza i riflettori su quello che ancora non sei riuscito a smuovere e ti invita a individuare l'anello debole della catena, per seguire la linea della minima resistenza. Tu sei un osso duro e difficilmente la giornata finirà senza che raggiunga il risultato. **MANTRA DEL GIORNO** La tenacia può garantire il successo.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,10. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *Tracce-vol. 2* € 5,00 (tutti i costi)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 29 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Per la prima volta in una canzone nuova

**Torna la voce di Dalla
Duetto con Cremonini
in 'Stella di mare'**

Baroncini a pagina 19



**DOMANI IN REGALO
SPECIALE
FUORI PORTA**



Meloni-Salvini, è iniziata la trattativa

Primo vertice alla Camera: «Tutto bene». Ma resta la tensione sul Viminale, il leader leghista avrebbe ventilato l'appoggio esterno
Nel programma economico anche pensioni e revisione del reddito. **Intervista a Calenda** «Su riforme e bollette pronti a collaborare» da p. 6 a p. 13

Perché non imitarlo?

Il modello sindaci ha funzionato

Pier Francesco De Robertis

Nel recente passato ci sono state riforme che non hanno funzionato e altre che hanno funzionato. Tra le prime la riforma del Titolo V approvata dalla sinistra.

A pagina 12

I nuovi posizionamenti

Asse con Londra In politica estera

Paolo Giacomini

Politica estera e politica economica riveleranno a quale molo conservatore intende attraccare Giorgia Meloni. Il posizionamento atlantista è nitido.

A pagina 11

**CAOS NELL'ATTRIBUZIONE DEI SEGGI: ALLA FINE BOSSI È RIELETO
MA IL PASTICCIO DEL VIMINALE RIGUARDA UNA DOZZINA DI COLLEGI**



Umberto Bossi,
81 anni, fondatore
della Lega Nord

**LOTTERIA
ELEZIONI**

Farruggia, G. Moroni e commento di Canè alle pagine 8 e 9

DALLA CITTÀ

Bologna, in via Riva Reno

**Tentato stupro,
la vittima: «Così
sono riuscita
a salvarmi»**

Tempera in Cronaca

Bologna, da gennaio per 3 anni

**Odissea finita:
il teatro Comunale
trasloca in Fiera**

Servizi in Cronaca

Calcio, intervista all'attaccante

**Carica Barrow:
«Punto a segnare
dieci gol»**

Marchini in QS



Il sabotaggio al gasdotto. L'ammiraglio: «Usati droni subacquei»

Nord Stream, scambio di accuse Ed è già impennata delle bollette

Farruggia, Boni, Troise e commento di Ottaviani da p. 2 a p. 5



La biografia dello chef suicida

Asia, Bourdain e gli ultimi sms

Jannello pagina 20

**CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE**

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXVI - NUMERO 231, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MAZZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5386.200 www.mazzoniadvertising.it

IL CONSOLE DELLA CULMV PREMIA CON 150 EURO SOLO UN GRUPPO DI PORTUALI: SCATTA LA PROTESTA

Camalli contro gli stipendi più alti per pochi

Clima teso a San Benigno, quartier generale della Compagnia Unica del porto di Genova. La protesta di circa 100 portuali è scattata dopo la decisione dei vertici della Culmv di aumentare gli stipendi di 150 euro mensili a una parte ristretta di lavoratori, nello specifico ad alcuni

di quelli che vengono quotidianamente impiegati negli uffici e non in banchina. «Non mi risulta, ma in ogni caso non commento. Sono nostre cose interne e tali devono restare», taglia corto il console della Culmv, Antonio Benvenuti. Eppure, chi c'era, parla di soci furiosi e di

un confronto serrato proprio tra Benvenuti e una parte di camalli che hanno chiesto spiegazioni di questo aumento proprio al console denunciando che l'innalzamento delle paghe non ha toccato chi invece opera tutti i giorni sui moli.

MATTEO DELL'ANTICO / PAGINA 21



LANAVE DELLA DOLCEVITA

Simone Gallotti / INVIATO A MONTECARLO

Fincantieri costruisce per Bill Gates la crociera extra-lusso

Esclusività e lusso sono i criteri della nuova nave che Four Seasons varerà con Fincantieri. A bordo sale un nuovo concetto di crociera: la dolce vita Vip. L'ARTICOLO / PAGINA 19

MELONI VEDE SALVINI: «NESSUN VETO SUI NOMI E SUGLI INCARICHI». E INTANTO PREPARA IL DOSSIER PER L'ECONOMIA: VERSO IL TAGLIO DI BONUS E SUSSIDI

Aborto, il rilancio di FdI

Progetto di legge in Liguria: associazioni Pro vita negli ospedali. Manifestazioni femministe in 50 città

La Liguria resta terreno di scontro sul tema dell'aborto. Dopo le polemiche sull'astensione per l'ordine del giorno in difesa della legge 194, FdI rilancia sul progetto di legge che prevede la presenza di associazioni Pro vita negli ospedali. Manifestazioni femministe a Genova e in altre 50 città

COSTANTE, ROSSI E ALTRI SERVIZI / PAGINE 2-7

IL DIBATTITO A GENOVA

Annamaria Coluccia

Gaffe dell'assessore, la comunità ebraica: «Esigiamo rispetto»

L'ARTICOLO / PAGINA 28

IL COMMENTO

CARLO ROGNONI

LE SFIDE DELL'ITALIA TRA IL GOVERNO E IL DOPO LETTA

L'ARTICOLO / PAGINA 18

L'ANALISI DEI FLUSSI

Luca Sabatini

L'elettore è mobile Genova, i voti di Bucci a dem e meloniani

L'ARTICOLO / PAGINA 26

OCCIDENTE IN ALLARME



«Via dalla Russia», Mosca pronta a blindare i confini

Giuseppe Agliastro

Stati Uniti, Polonia, Bulgaria e Romania invitano i connazionali a lasciare la Russia al più presto. La Polonia teme che Mosca chiuda le frontiere, l'ambasciatore Usa che possa «arruolare persone con doppia cittadinanza per il militare». L'ARTICOLO / PAGINA 14

L'AITONDO DELLA SENATRICE

Mario De Fazio / PAGINA 11

Pinotti: la sconfitta Pd è stata drammatica, va rifondata l'identità

«La sconfitta del Pd è stata drammatica, basta auto-assoluzioni. Va rifondata l'identità», dice la senatrice genovese Roberta Pinotti.



ROLLI



RESPINTE DAI GIUDICI OLTRE 500 RICHIESTE, COMPRESSE QUELLE DI PORTO E AEROPORTO DI GENOVA



Morandi, i parenti delle vittime saranno parti civili

L'abbraccio di alcuni familiari delle vittime del crollo dopo la decisione dei giudici (foto Fornetti) FAGANDINI / PAGINA 17



Cingolani: bollette fuori controllo senza tetto sul gas

Paolo Baroni

«Per quanto riguarda le scorte, il prossimo inverno è sotto controllo, per il prossimo anno serve il rigassificatore messo in rete». Il ministro Cingolani fa il punto sulla situazione gas e dice: «Tetto ai prezzi necessario, il mercato va calmierato». L'ARTICOLO / PAGINA 13

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Gira una voce, a me molto inattesa e ancor più gradita, secondo cui Giorgia Meloni starebbe riflettendo sull'opportunità di concedere all'opposizione la presidenza della Camera. Ha ragione il mio amico Elio Vito: non è il capo del governo, tantomeno se in pectore, a disporre di decisioni che spettano al Parlamento, e la separazione dei poteri è materia da assorbire in terza media. Ma, Elio sarà indulgente, per una volta farei finta di nulla. Sarei entusiasta di un gesto così sgrammaticato e così necessario. I meno giovani ricorderanno la consuetudine della Prima Repubblica: dal 1976, per affrontare compatti l'emergenza del terrorismo e dare sostanza istituzionale al compromesso storico - ma la cosa andò avanti anche dopo - la presidenza della Camera fu affidata al Pci. Prima Pietro Ingrao, poi Nil-

Un inchino | MATTIA FELTRI

lotti, quindi Giorgio Napolitano. Ma arrivò la Seconda Repubblica e Silvio Berlusconi esordì cancellando il gentlemen agreement, tenne per sé il Senato e affidò la Camera alla Lega. La sinistra ormai piduissima gridò al colpo di Stato, ma la volta successiva, soltanto due anni dopo, fece né più né meno. Avevamo avviato il bipolarismo all'italiana per cui a destra, per la sinistra, sono i soliti fascisti e a sinistra, per la destra, sono i soliti comunisti. Più, di volta in volta, gli uni e gli altri mafiosi e corrotti e assassini, e cioè gli uni non hanno mai riconosciuto la legittimità degli altri. Dopo un trentennio di guerra civile da baby gang, e in un momento particolarmente difficile, un gesto che restituisce un'altra dignità di interlocutore all'avversario sarebbe tardivo, ma non abbastanza per impedirci un inchino. —

GIOIELLERIE

CASH & GOLD

OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO

Noi PAGHIAMO di Più

Tel. 010 414634

www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Cdm
Per i reati di contrabbando arriva la confisca per equivalente



Ambrosi e torio — a pag. 35

Domani con Il Sole
I decreti Aiuti bis e Aiuti ter: le misure contro il caro prezzi



— a 1 euro oltre al prezzo del quotidiano

innova
finanza

L'APP DI FINANZA AGEVOLATA

SCARICA GRATIS L'APP INNOVA FINANCE

Google Play | App Store

FTSE MIB 20852,67 -0,52% | SPREAD BUND 10Y 246,60 -1,10 | BRENT DTD 92,54 +2,41% | ORO FIXING 1652,15 +1,09% | [Indici & Numeri](#) → p. 41-45

Giustizia, in porto le riforme del Pnrr

Consiglio dei ministri

Dopo i pareri delle Camere via libera finale del Cdm ai tre decreti attuativi

Revisione del processo civile e di quello penale, nuovo ufficio del processo

Con il sì definitivo del Cdm sono arrivate in porto le riforme di processo civile, rito penale e ufficio del processo. Per la ministra della Giustizia, Marta Cartabia, un congedo con la soddisfazione di avere completato gli interventi: «Ora le riforme della giustizia fondamentali per il Pnrr sono state approvate tutte in via definitiva». All'appello manca l'esercizio della delega sull'ordinamento giudiziario su cui il centrodestra prepara correzioni.

— Servizi alle pagine 2 e 3

GLI APPROFONDIMENTI

PROCESSO CIVILE

Prima udienza con temi della litigiosità definiti

Giovanni Negri — a pag. 2

PROCESSO PENALE

L'indagine del Pm parte con i diritti dell'indagato

Alessandro Gallimberti — a pag. 3

LA PROSPETTIVA POLITICA

Centrodestra pronto a rivedere l'eredità Cartabia

Barbara Fiammeri — a pag. 3

MENO TASSE PER I CANTANTI



MALIKA AYANE

384mila €



FEDEZ

282mila €



MANESKIN

252mila €

Gli investimenti. I costi sostenuti per la produzione musicale da alcuni artisti, su cui viene calcolato il tax credit (30% di sconto fino a un massimo di 75mila euro)

Il fisco premia i big della musica: detrazioni per 119 album

Francesco Prisco — a pag. 21

Nadef, altri 10 miliardi per le bollette

Conti pubblici

Il minor deficit (5,1%) alza la dote per il primo decreto energia del nuovo governo

Il governo Draghi lascia al prossimo esecutivo una dote di circa 10 miliardi, per un eventuale nuovo decreto contro il caro-energia. Lo spazio di manovra è frutto del deficit 2022 che la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza (Nadef) fissa al 5,1%, mezzo punto in meno rispetto al Def, risultato ottenuto grazie alla crescita (3,3%) e all'inflazione che ha spinto le entrate. A politiche invariate, deficit e debito continueranno a scendere anche nel 2023.

Mobili e Trovati — a pag. 4

L'ITALIAN ENERGY SUMMIT DEL SOLE 24 ORE

Caro energia: a ottobre +100%
Una famiglia su cinque rischia di non pagare

Più 100% per le bollette della luce. I rincari al centro della prima giornata dell'Italian Energy Summit (Il Sole 24 Ore). Ricerca Assirm e Confindustria Intellect: il 20% delle famiglie rischia di non riuscire a pagare. **Condina, Dominelli, Giliberto, Monaci, Serafini** — a pag. 8-9-19



Claudio Descalzi
Ceo Eni



Francesco Starace
Ceo Enel



Andrea Ripa di Meana
Amministratore unico Gse



Stefano Venier
Ceo Snam



Stefano Donnarumma
Ceo Terna



Stefano Bessghini
Presidente Arera

La Bank of England apre lo scudo e acquista bond per 65 miliardi di sterline

Mercati

L'intervento di emergenza da 65 miliardi di sterline della Banca d'Inghilterra ieri ha sostenuto i titoli di Stato evitando il tracollo dei fondi pensione, ma non ha fermato il calo della sterlina. La BoE ha avvertito di un

«rischio per la stabilità finanziaria del Regno Unito» con una «riduzione dei flussi di credito all'economia reale». Dopo giorni di reazione negata sui mercati al piano del Governo di indebitarsi per tagliare le tasse, la Banca ha dato il via all'acquisto illimitato di titoli di Stato a lunga scadenza, spendendo 5 miliardi di sterline al giorno da ieri fino al 14 ottobre.

Nicol Degli Innocenti — a pag. 6

FALCHI & COLOMBE

L'ARMONIA TRA DEBITO E MONETA

Donato Masciandaro — a pag. 6



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it

PANORAMA

GUERRA IN UCRAINA

Usa, Polonia e Bulgaria invitano a lasciare la Russia Merkel: «Prendere Putin sul serio»

«Lasciate immediatamente la Russia»: l'appello lanciato in contemporanea dagli Usa, dalla Polonia e dalla Bulgaria ai propri cittadini riflette tutta la drammaticità del momento, con i timori di escalation nucleare nella guerra tra Russia e Ucraina. Intanto l'ex cancelliera tedesca, Angela Merkel, avverte: «Le dichiarazioni di Putin vanno prese sul serio».

— a pagina 10
con un'analisi di Antonella Scott



Ceo, Alberto Dalmasio

PAGAMENTI DIGITALI

Satsipay, round da 320 milioni e la fintech diventa unicorn

Monica D'Ascenzo — a pag. 30

LA SQUADRA DEI MINISTRI

Governo, trattativa serrata Sale la tensione Fdi-Lega

Il tempo è poco e il nervosismo sale. A Montecitorio Giorgia Meloni lavora sul dossier aperti, Nadef su tutti. Tensione con Salvini. Ora la priorità è trovare l'intesa sulla squadra.

— a pagina 11

RESIDENZIALE

Case, in crescita i prezzi degli immobili di qualità

I prezzi delle case aumentano, nonostante lo scenario geopolitico e i rialzi dei tassi di interesse. Ma, che sia in centro o in periferia, crescono più nelle fasce di qualità.

— a pagina 18

Nòva 24

Datacenter
L'economia reale che nasce dal cloud

Antonio Dini — a pag. 26

Centro

Venerdì nelle edicole di Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Giovedì 29 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 268 - € 1,20
Santi Michele, Gabriele e Raffaele

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

MULTA AGCOM

Paghiamo il conto di Zinga

Il governatore sanzionato per la campagna elettorale a spese della Regione

Ma sarà l'ente a dover saldare il dovuto dal neoletto Dem

Intanto scatta la rissa nel Pd È iniziato il dopo-Letta Tutti vogliono fare il segretario

Campidoglio

Artisti di strada Nuove norme

Arriva un regolamento che stabilirà i luoghi e gli orari per tipologia

Zanchi a pagina 15

Rifiuti

Il porta a porta non riduce la Tari

Ama si arrende Prossima settimana il piano industriale

a pagina 16

Tevere

Via alla rimozione della nave Tiber II

Si arenò 14 anni fa Serviranno tre mesi per portarla via

Gobbi a pagina 17

Evento

Polizia oggi in festa

Cerimonia a San Pietro con Lamorgese per i 170 anni del Corpo



a pagina 18

COMMENTI

- **BENEDETTO**
Il profitto non può essere una colpa
- **MAZZONI**
Per le femministe meglio Khamenei di Giorgia
- **GIACOBINO**
La moglie di Passera ha le cliniche in rosso

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Berlusconi festeggia 86 anni tra successi politici, sportivi e social



"Secondo te come regalo je potrà piacer la Presidenza del Senato? Anche pe nun faje la solita cravatta"

"Ma secondo me si... Poi eventualmente se nun je piace se la cambia co quarcos' altro"

a pagina 9

Allarme dell'Intelligence: si apre la campagna d'odio al nuovo esecutivo Autunno caldo contro Meloni

Guerra in Ucraina e sanzioni Biden richiama gli americani «Lasciate subito la Russia»

••• Antifascisti pronti a contestare il governo Meloni. Sta per iniziare una stagione calda con proteste e manifestazioni in tutta Italia. Da settimane Intelligence e Antiterrorismo monitorano le aree dell'eversione interna che potrebbero trarre spunto dalla contestazione alla neonata maggioranza di centrodestra, per tornare a occupare le piazze e alzare la tensione.

Bruni a pagina 10

Conti e Musacchio alle pagine 6 e 7

Manolo Valdés l'Arte come Pretesto
CONTINI GALLERIA D'ARTE
Venezia, fino al 27 novembre 2022

Il diario di Maurizio Costanzo
Leggo uno studio di una società italiana di medicina ambientale, dove si afferma che il Covid si è diffuso meno nelle città con più aree verdi. Con questo ragionamento, si potrebbe pensare che il Covid in campagna non contagia nessuno. Non sarà, piuttosto, che nelle aree più verdi ci si incontra di meno e quindi c'è meno occasione di contagio? Forse questo, nei grandi centri urbani non si può evitare. A volte mi trovo a domandarmi: ma certe società che studiano, siamo sicuri che studino?

••• Altra tegola per il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti: ha utilizzato i canali istituzionali della Regione per fare campagna elettorale. Lo ha stabilito il Corecom Lazio. La sanzione consista in una multa fino a 15mila euro e la pubblicazione a pagamento sui quotidiani delle scuse agli elettori. Ma a saldare il dovuto non sarà il Dem. La legge prevede che sia l'ente a farsi carico di tali oneri. Quindi i cittadini del Lazio. Intanto nel Pd è guerra per il dopo Letta. Da Bonaccini a Nardella fino alla De Micheli è corsa a candidarsi alla segreteria del partito.

De Leo e Di Mario alle pagina 2 e 3

Uno spot sul lavoro del suo governo Draghi spende 100mila euro per pubblicizzare il Pnrr

Martini a pagina 2

Le pretese della Sinistra Costituzione «intoccabile» ma già cambiata 47 volte

Solimene a pagina 5

Il calcio segue la politica Maria Sole domenica sarà la prima donna ad arbitrare in serie A



Pieretti a pagina 28

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE
Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.





La verità sugli aiuti militari a Kiev: Usa 25 mld di euro, Londra 4 mld, Germania 1,2 mld, Francia solo 233 mln
Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

Sanzioni Inps, si cambia rotta

Il costo per la violazione dell'omesso versamento di ritenute contributive è pari a 10mila euro, non 17mila come finora è stato chiesto dall'Istituto di previdenza

a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO **Giustizia - I decreti Cartabia su processo civile, processo penale e ufficio del processo**

P.a. - Le linee guida Sna sull'accesso alla dirigenza pubblica

Fisco - Il documento del Garante privacy su protezione dati e archivio rapporti finanziari

La sanzione minima per la violazione dell'omesso versamento di ritenute contributive è pari a 10mila euro, non 17mila come finora è stato chiesto dall'Inps. Prevale cioè la "misura minima" fissata dalla legge per la violazione, appunto 10mila euro, e non la "misura ridotta" calcolata in base alla disciplina generale sul procedimento sanzionatorio: un terzo della misura massima (art. 16 legge 688/1981). Lo precisa l'Inps.

Cirioli a pag. 31

ANCHE SE KIEV SMENTISCE

Nord Stream, tutti i sospetti puntano sull'Ucraina

Pardo a pag. 6

Più di due mesi per la fiducia al governo È il tempo medio necessario dal 1946

«Dal 1946 al 2016, (ovvero dal secondo governo De Gasperi fino al governo Renzi), sono stati necessari in media 52 giorni per portare all'insediamento di un esecutivo, senza differenze sostanziali fra la tanto vituperata Prima e l'altrettanto criticata Seconda Repubblica. Se poi consideriamo i tempi necessari alla formazione dei soli esecutivi nati dopo le elezioni, escludendo quindi quelli infra-elettorali, il dato sale a 67 giorni, anche in questo caso senza differenze significative tra prima e dopo il 1994». L'analisi è di Luigi Curiini e Luca Pinto, dell'università di Milano. ItaliaOggi ha raccolto il parere dei principali politologi sul voto e sulla durata dell'esecutivo.

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

La città di Milano (in controtendenza rispetto al resto dell'Italia) ha raccolto un sacco di voti a favore del Pd. Ma il Pd non è stato riconosciuto nei confronti della sua élite politica meneghina. Prima infatti ha sbarcato la strada a Pierfrancesco Marano, assessore della giunta Sala. Non lo ha voluto candidare anche se era stato il più votato nelle precedenti amministrative dove aveva raccolto 9 mila preferenze. Le scelte dello segretario Letta hanno fatto perdere il posto anche a Emanuele Fiano che è uno dei parlamentari più attivi ed intelligenti del Pd oltre che un architetto di valore. Fiano è stato mandato allo sbaraglio in un collegio molto difficile. In compenso, con i voti del Pd, è stato eletto, per la settima volta, Bruno Tabacchi e anche l'opponente radicale Benedetto Della Vedova che, da solo, il scoglio lo avrebbero stato con il caracchiale. Senza dimenticare Antonio Misiani che, non volendo rischiare nella sua Bergamo, si è candidato a Milano, tagliando la strada al Pd che a Milano hanno dato il sostegno.

Area Brokers Industria

OGNI GIORNO AFFRONTI NUOVE SFIDE, SEI PRONTO A SOSTENERNE I RISCHI?

Area Brokers Industria S.p.A., fondata nel 1997, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione dei rischi aziendali. Gestiamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un'attività di Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una piattaforma INSURTECH con il più alto livello di tecnologia A.I. applicato al prodotto ed ai processi assicurativi.

Scopri di più:
www.abindustria.it

94% customer satisfaction

70.000 clienti

BROKING THE FUTURE

Per informazioni: T. 02 8055157 | info@abindustria.it

* Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionali 2022 a €2,50 in più



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 29 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il giallo di Siena

Strangolata in casa con un laccio Caccia al killer

Valdesi a pagina 19



Il presidente regionale Gianni

«Piano 2025 Il buon governo della Toscana»

Caroppo a pagina 14



Meloni-Salvini, è iniziata la trattativa

Primo vertice alla Camera: «Tutto bene». Ma resta la tensione sul Viminale, il leader leghista avrebbe ventilato l'appoggio esterno
Nel programma economico anche pensioni e revisione del reddito. **Intervista a Calenda** «Su riforme e bollette pronti a collaborare» da p. 6 a p. 13

Perché non imitarlo?

Il modello sindaci ha funzionato

Pier Francesco De Robertis

Nel recente passato ci sono state riforme che non hanno funzionato e altre che hanno funzionato. Tra le prime la riforma del Titolo V approvata dalla sinistra.

A pagina 12

I nuovi posizionamenti

Asse con Londra In politica estera

Paolo Giacomini

Politica estera e politica economica riveleranno a quale molo conservatore intende attraccare Giorgia Meloni. Il posizionamento atlantista è nitido.

A pagina 11

CAOS NELL'ATTRIBUZIONE DEI SEGGI: ALLA FINE BOSSI È RIELETTO MA IL PASTICCIO DEL VIMINALE RIGUARDA UNA DOZZINA DI COLLEGI



Umberto Bossi, 81 anni, fondatore della Lega Nord

LOTTERIA ELEZIONI

Farruggia, G. Moroni e commento di Canè alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Firenze

Matteo esulta e punta le giunte «Devono fare i conti con noi»

Pontini in Cronaca

Firenze

Concorsopoli Il dg del Meyer davanti al gip

Brogioni in Cronaca

Firenze

Il Comune studia i parcheggi sotterranei

Servizio in Cronaca



Il sabotaggio al gasdotto. L'ammiraglio: «Usati droni subacquei» Nord Stream, scambio di accuse Ed è già impennata delle bollette

Farruggia, Boni, Troise e commento di Ottaviani da p. 2 a p. 5



La biografia dello chef suicida Asia, Bourdain e gli ultimi sms

Jannello pagina 20

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 230

Giovedì 29 settembre 2022

Oggi con *Salute*

In Italia € 2,20

TRATTATIVA SULL'ESECUTIVO

Il ricatto di Salvini

Finisce male il primo vertice tra Meloni e il segretario del Carroccio: la Lega pretende il Viminale per il suo leader, "altrimenti sarà appoggio esterno" Il ministero dell'Interno sbaglia nell'attribuzione di alcuni seggi: Bossi eletto. Giornata dell'aborto sicuro, manifestazioni in tutta Italia a difesa della 194

La Nadef: il Pil frena nel 2023 allo 0,6%. Ma Draghi lascia un tesoretto da 20 mld

Il commento

Una lezione inglese per Giorgia

di **Francesco Guerrera**

Non fatevi ingannare dalla stasi post-elettorale, da quel silenzio snervante che sembra dominare i corridoi romani dopo il ribaltone causato dal voto. Chi ha la voglia e il coraggio di guardare oltre il Transatlantico di Montecitorio può già scorgere nubi nerissime sospese sul nuovo governo. **a pagina 35**

L'analisi

La sobrietà della Costituzione

di **Corrado Augias**

Lunedì un editoriale del quotidiano francese *Le Figaro* titolava: gli Italiani alla perenne ricerca di un salvatore. Il giudizio è approssimativo ma ha un fondo di vero se si pensa alle ventate che hanno agitato il Paese da quando, 1994, è venuto giù il sistema di partiti che aveva assicurato mezzo secolo di stabilità. **a pagina 34**

Il Viminale è il primo ostacolo nel vertice Meloni-Salvini. Il leader leghista pretende il ministero dell'Interno, altrimenti dice che darà soltanto il suo appoggio esterno. Ma Meloni non ha nessuna intenzione di cedere. E viene scartata anche l'ipotesi della presidenza del Senato. Intanto ieri, nella giornata dell'aborto sicuro, in tutta Italia si sono svolte manifestazioni in difesa della legge 194. E sul fronte economico si annuncia una brusca frenata già nel 2023.

Servizi

da pagina 2 a pagina 17

La destra

I finti moderati che si camuffano per prendere voti

Castellani Perelli, Ginori, Oppes Mastrobuoni **alle pagine 18 e 19**

Se nella nuova Italia a Scurati tocca l'olio di ricino

di **Carlo Bonini**

a pagina 34

L'appello per l'Ambiente



Il Presidente riceve le 223mila firme raccolte da Green & Blue

Mattarella: dirò al governo di difendere il clima

di **Luca Fraioli** **a pagina 20**

Il Pd al bivio

La resa annunciata di ministri e big nei collegi difficili

di **Stefano Cappellini**



a pagina 10

Sergio Staino: "Rimanga Letta e via gli altri"

di **Concetto Vecchio** **a pagina 11**

Le cinque verità contaminate tutte da smentire

di **Stefano Massini** **a pagina 21**

MARCO MISSIROLI
AVERE TUTTO

Rischiare ancora, rilanciare per avere tutto.

Einaudi

La stazione spaziale



AstroSamantha la prima europea al comando

di **Elena Dusi** **a pagina 27**

Il caso Nord Stream

Cavo Dragone: navi e robot in difesa dei nostri gasdotti

di **Gianluca Di Feo**

L'onda lunga della bolla di gas dal Baltico si espande nei sette mari, provocando un'allerta globale sulla vulnerabilità delle reti subacquee di condotte e cavi da cui dipende la nostra vita. Un allarme che non ha sorpreso l'ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, capo di Stato maggiore della Difesa. **a pagina 23**

Domani in edicola



Pamuk sul Venerdì Il Nobel e il Sultano

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ



IL PERSONAGGIO
«IO, OSCAR FARINETTI DRAGHIE I SOVRANISTI»
GIUSEPPE BOTTERO



Oscar Farinetti ha un obiettivo. «Vorrei che la prima riga della mia pagina di Wikipedia diventasse questa: Oscar Farinetti, scrittore. Non è ancora successo, ma capiterà». - PAGINA 13

L'INTERVISTA
THURAME LE DESTRE
«AIUTANO I RAZZISTI»
FRANCO GIUBILEI



«L'estrema destra al potere legittima la violenza verso le persone non bianche, considerate non veri italiani». Così Lilian Thuram, uno dei migliori difensori che abbia giocato sui campi europei. - PAGINA 23



LA STAMPA



GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 156 | N. 266 | IN ITALIA IL SPEZIORE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 | COMMA 1, DGB-TD | www.lastampa.it

GNN

VIA LIBERA ALLA NADEF, IL PIL RALLENTA: +0,6% NEL 2023. MIGLIORA IL DEFICIT, 10 MILIARDI IN PIÙ CONTRO IL CARO-ENERGIA

Sussidi e bonus, i tagli di Meloni

Tregua Fdi-Lega. Le richieste di Salvini: vicepremier e Agricoltura. Bongiorno alla Giustizia. Bossi ripescato

FRANCESCO OLIVO

Prove di tregua nel centrodestra reduce dalla vittoria nelle elezioni politiche di domenica. Meloni vede Salvini alla Camera e assicura: «Nessun veto da parte mia né sui nomi né sugli incarichi». Le richieste del leader leghista: vicepremier e Agricoltura. La futura premier prepara i dossier economici: scure sui sussidi e bonus. - PAGINA 2



L'ECONOMIA

Schmidt (Ue): l'Italia salvi il reddito di cittadinanza

MARCO BRESOLIN

«Il reddito di cittadinanza non va abolito, né c'è bisogno di grandi cambiamenti. Ma va applicato meglio». Così Nicolas Schmidt, commissario Ue al Lavoro. - PAGINA 9

Cingolani: un tetto al gas ole bollette impazziranno

PAOLO BARONI

Alla vigilia della nuova stangata sulle bollette, che l'Autorità per l'energia comunicherà oggi pomeriggio, Roberto Cingolani torna alla carica sul price cap. - PAGINA 7

IL RETROSCENA

Giorgia avvisa Matteo: per te all'Interno c'è il veto del Quirinale

ILARIO LOMBARDO

Il governo blu-verde-azzurro del futuro non è partito nel migliore dei modi. Non per Matteo Salvini che l'altro ieri ha appreso dalle agenzie dell'incontro tra il coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani e Giorgia Meloni, mentre lui era a Milano, a processare i governatori leghisti in Consiglio federale. Un'incomprensione e già tanti, troppi sospetti reciproci non sono la migliore delle premesse per organizzare il primo faccia a faccia tra il leader del Carroccio e la premier in pectore di Fdi. Salvini è irritato dalle ricostruzioni giornalistiche sulla volontà di Meloni di escluderlo dal governo o di marginalizzarlo in un ministero minore. Voci, gli ha spiegato la leader, che sono frutto di arbitrarie interpretazioni dei suoi fedelissimi. Quel che è vero è che dentro Fdi c'è una fronda preoccupata dall'inchiesta di Milano, non ancora conclusa, sugli incontri del 2018 al Metropol di Mosca del consigliere di Salvini, Gianluca Savoini, e dei presunti fondi russi dirottati in Italia. - PAGINA 3



IL RACCONTO

Inseguendo il fascismo la sinistra ha scordato fragili e disuguaglianze

FRANCESCA MANNOCCHI

La politica, come le storie d'amore, è un equilibrio di fuochi e di tempi. Così è pure per il Pd, la metà della coppia che entra in casa e resta sbigottita sulla porta a guardare le stanze vuote, i bagagli portati via, il biglietto lasciato appeso all'ingresso: scusami, non ti amo più. L'ha lasciato l'elettore prima di andare via. E come in tutte le storie d'amore finite male, il congedo non è mai improvviso. Avviene per sfinitimento. L'elettore che se n'è andato non è stato tradito, o ferito. Se n'è andato consumato dagli sforzi di farsi vedere. Se n'è andato dopo essere stato condannato all'invisibilità da colui che tanto amava, di cui tanto si era fidato. Oggi il Pd è sulla porta a fare l'analisi dei flussi, a chiedersi dove ha sbagliato, a chiedersi di che pasta sia fatto l'elettore fuggito di cui ci si accorge sempre solo in assenza. Un elettore che fino a ieri si è manifestato sotto forma di allucinazione, categoria da appiccare posticciamente a un presente che sfugge alla comprensione. - PAGINA 11



«Giù le mani dall'aborto»

FLAVIA AMABILE, SIMONA BUSCAGLIA

E ora diciamo basta ai medici obiettori

ELENA F.

La rete «Non una di meno» è scesa in piazza in tutta Italia per un aborto libero, sicuro e gratuito. Il diritto all'aborto non è in pericolo solo all'estero, ma anche qui in Italia. - PAGINA 5

GIULIA FABIANO / L'ESPRESSO

LA GUERRA IN UCRAINA

Stati Uniti e Polonia ai connazionali «Lasciate la Russia»

GIUSEPPE AGLIASTRO FRANCESCO SEMPRINI



Ucraina, Polonia, Bulgaria e Romania invitano i connazionali a «lasciare la Russia». - PAGINE 16-17

L'ANALISI

GIUSA, BRUXELLES E IL NOSTRO RUOLO

STEFANO STEFANINI

Giorgia Meloni si è indiscutibilmente guadagnata la fiducia degli italiani. Dovrà guadagnarsi quella del resto del mondo, specie del mondo cui l'Italia appartiene: Occidente e Europa. Non per geografia, ma per identità, corda chiave della sua campagna elettorale. - PAGINA 29

IL CASO

Dall'Iran al Qatar le nazionali in nero difendono i diritti

MANCINI E STABILE



I danesi ai Mondiali in Qatar con la maglia nera in segno di protesta per i diritti negati. - PAGINE 16-19

dicaf CHIGO Espresso Italiano Dal 1942

BUONGIORNO

Gira una voce, a me molto inattesa e ancor più gradita, secondo cui Giorgia Meloni starebbe riflettendo sull'opportunità di concedere all'opposizione la presidenza della Camera. Ha ragione il mio amico Elio Vito: non è il capo del governo, tantomeno in pectore, a disporre di decisioni che spettano al Parlamento, e la separazione dei poteri è materia da assorbire in terza media. Ma, Elio sarà indulgente, per una volta farei finta di nulla. Sarei entusiasta di un gesto così sgrammaticato e così necessario. I meno giovani ricorderanno la consuetudine della Prima Repubblica: dal 1976, per affrontare compatti l'emergenza del terrorismo e dare sostanza istituzionale al compromesso storico - ma la cosa andò avanti anche dopo - la presidenza della Camera fu affidata al Pci. Prima Pietro Ingrao, poi Nilde Iotti, quindi Giorgio Napolitano. Ma arrivò la Seconda Repubblica e Silvio Berlusconi esordì cancellando il gentlemen agreement, tenne per sé il Senato e affidò la Camera alla Lega. La sinistra ormai piduissima gridò al colpo di Stato, ma la volta successiva, soltanto due anni dopo, fece né più né meno. Avevamo avviato il bipolarismo all'italiana per cui a destra, per la sinistra, sono i soliti fascisti e a sinistra, per la destra, sono i soliti comunisti. Più, di volta in volta, gli uni e gli altri mafiosi e corrotti e assassini, e cioè gli uni non hanno mai riconosciuto la legittimità degli altri. Dopo un trentennio di guerra civile da baby gang, e in un momento particolarmente difficile, un gesto che restituiva un'alta dignità di interlocutore all'avversario sarebbe tardivo, ma non abbastanza per impedirci un inchino.

Un inchino

MATTIA FELTRI

EXPOCASA 1-9 OTTOBRE OVAL LINGOTTO FIERE TORINO



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

La Serie A punta sul canale per massimizzare gli incassi dai diritti tv

Bertolino a pagina 19

Orcel frena sulle fusioni, Castagna invece apre a Mps risanata

Qualtieri a pag. 11

il quotidiano dei mercati finanziari



Anno XXXIV n. 101
Giovedì 29 Settembre 2022
€3,50* *Classificatori*

*L'abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Patrimoni è di 3,50 (MF €2,00, Patrimoni €1,50)

PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

FTSE MIB -0,52% 20.853 DOW JONES +1,58% 29.594 NASDAQ +1,62% 11.005 DAX +0,36% 12.183 SPREAD 244 (-8) €/S 0,9565

IL PREMIER LASCIA UN TESORETTO IN EREDITÀ A MELONI

Regalo di Draghi da 10 mld

Sì alla Nadef, l'importo servirà a coprire a dicembre un altro decreto salva-bollette
Il caro-gas farà lievitare i costi per famiglie e imprese: nuovi rincari fino al 120%

CON UN BLITZ LA BANCA D'INGHILTERRA CALMA I TASSI. LO SPREAD RINGRAZIA

Dal Maso, Ninfolo, Pira e Zoppo alle pagine 2,3, 4 e 7



IN VISTA DELL'ASSEMBLEA

Mediobanca incassa l'appoggio dei fondi nel caso in cui Delfin esca allo scoperto

Qualtieri a pagina 10

RACCOGLIE 320 MLN

Unicorno, Satsipay ora vale un miliardo

Bertolino a pagina 17

IL FONDO DI DEA CAPITAL

Taste of Italy investe sul latte di soia Barista e sui cibi vegani

Deugeri a pagina 13



QUANDO LA VITA CAMBIA ITALIANA TI PROTEGGE.

Voucher da 100€
per la sottoscrizione di una delle polizze rientranti nel concorso.

PER I PRIMI **6.000** CLIENTI

ITALIANA ASSICURAZIONI
TOGETHER MORE

SCOPRI TANDEM, LA POLIZZA CHE TI TUTELA DAGLI INFORTUNI.

Quando sorgono nuove esigenze, sai di poter contare su **Italiana Assicurazioni** che, grazie alla competenza dei suoi **Agenti** e degli **oltre 8.500 consulenti assicurativi** operanti sull'intero territorio italiano, ti garantisce tutta l'esperienza e professionalità di cui hai bisogno. Per tutelarti dai **infortuni** sul lavoro, legati alla vita quotidiana o all'attività sportiva non professionale, scegli **Tandem** la polizza assicurativa personalizzabile che protegge te e la tua famiglia. Partecipa al concorso **"CHI PRIMA ARRIVA MIEGLIO SI PROTEGGE"**: i primi 6.000 clienti vinceranno un **voucher del valore di 100 euro** per la sottoscrizione di una delle polizze rientranti nel concorso, tra cui la polizza Tandem.*

*Iniziativa soggetta a limitazioni. Concorso valido fino al 15/12/2022. Prima della sottoscrizione, leggere info, regolamento e set informativo disponibili in Agenzia o su www.italiana.it

REALE GROUP

Informatore Navale

Primo Piano

Adriatic Sea Forum: la 5° edizione a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022

Bari capitale del turismo via mare in Adriatico con la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht 12 appuntamenti e tutta la filiera adriatica del maritime tourism attesa all' evento Dalla nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report : nel 2022, in Adriatico: Crociere: 3,3 milioni di passeggeri movimentati (+232% sul 2021) Traghetti e aliscafi: circa 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021) con Bari primo scalo in Adriatico per le rotte internazionali Turismo nautico: in Adriatico 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171) Si alza il sipario sulla quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l' appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato da Risposte Turismo, quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, in programma a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022. Lanciato nel 2013, il forum vedrà la partecipazione di operatori dei settori crociere, traghetti e nautica provenienti dai sette Paesi che si affacciano sull' Adriatico (Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro e Slovenia). Un' area dalla spiccata vocazione

per il turismo via mare grazie alla presenza di oltre 150 destinazioni turistiche dislocate in 25 regioni. Presso il Terminal Crociere di Bari sono attesi rappresentanti di compagnie armatoriali, agenti marittimi, terminal portuali, tour operator, agenti di viaggio, marine e porticcioli, società di charter nautico, cantieri e molti altri ancora, per una due giorni di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell' area. «La nuova edizione dell' Adriatic Sea Forum giunge dunque in un momento particolarmente significativo per il comparto, nel quale la sfida, ancor più del passato, si gioca sulla capacità di attrazione della domanda, dunque dei turisti, nell' area adriatica - dichiara Francesco di Cesare, Presidente Risposte Turismo. Nei due giorni del forum porremo agli operatori e ai rappresentanti di enti di governo una serie di temi e quesiti per comprendere quali potranno essere le future traiettorie di sviluppo di questi settori in Adriatico, ed ascolteremo intenzioni, progetti, programmi e istanze che dovrebbero segnare le prossime dinamiche e consentire il raggiungimento di nuovi e più ambiziosi risultati» «È partito il conto alla rovescia per un evento molto atteso dal mondo della portualità - commenta il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi. Nel corso della fitta due giorni di lavori, con il prezioso contributo degli stakeholders e dei principali protagonisti dello shipping e della crocieristica internazionale, lavoreremo per profilare le tendenze dell' immediato futuro, con l' obiettivo di flettere l' offerta alle richieste di un mercato sempre più esigente e complesso. Dedicheremo ampio spazio, anche, alle strategie di salvaguardia ambientale. È' necessario, infatti, individuare urgentemente una rotta sicura



Informatore Navale

Primo Piano

verso la sostenibilità. Il trasporto marittimo, anello di una catena logistica transnazionale, di cui fanno parte anche i porti il comparto delle costruzioni e spedizioni navali fino ai settori finanziari pubblico e privato, deve utilizzare l'innovazione per trasformarsi, sperimentando e individuando efficaci alternative per la navigazione. Fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca sono potenzialmente atte a decarbonizzare il comparto e ad azzerare le emissioni. Il settore - conclude Patroni Griffi - è più che mai consapevole che deve assumersi urgentemente la responsabilità di incrementare gli sforzi per ridurre la propria impronta e puntare ad una maggiore sostenibilità, dal punto di vista ambientale, economico e sociale» «Soffia a gonfie vele il vento del turismo in Puglia al di fuori dei due classici mesi estivi. È in questo contesto di crescente destagionalizzazione che Pugliapromozione nel fitto calendario che si susseguirà fino a dicembre ha puntato, fra l'altro, su Adriatic Sea Forum - evidenzia Luca Scandale, direttore generale di Pugliapromozione -. Un evento di questo calibro punta a rafforzare la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con cui già lavoriamo da anni nell'accoglienza dei turisti e nelle iniziative culturali come il futuro silos di Bari che verrà reso unico dall'artista Guido Van Helten. Pugliapromozione, infatti, sta dedicando sempre di più attenzione al segmento nautica e crociere, con azioni sistematiche di rafforzamento della destinazione mare come approdo tutto l'anno. Il Forum, in questo quadro, è un momento di sintesi e di incontro ai massimi livelli del Mar Adriatico e ciò sarà utilissimo per sviluppare nuove sinergie dedicate al turismo via mare». I numeri del maritime tourism in Adriatico Dopo i saluti introduttivi di Michele Emiliano - Presidente Regione Puglia, Antonio Decaro - Sindaco di Bari e del Contrammiraglio Vincenzo Leone - Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica, il forum si aprirà con un intervento introduttivo di Ugo Patroni Griffi - Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. A seguire Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo presenterà i risultati principali della nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il report di ricerca a cura di Risposte Turismo che, dal 2013, analizza i flussi, le dimensioni, la natura e le direzioni dei movimenti turistici via mare in Adriatico. Nell'attesa di conoscere le previsioni per il 2023, che saranno annunciate nella giornata inaugurale del forum, Risposte Turismo ha anticipato le proiezioni di chiusura 2022. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, a fine anno sono previsti in Adriatico 3,3 milioni di crocieristi movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti), in crescita del 232% sul 2021 grazie a 2.936 accosti di navi da crociera (+195% sul 2021). È da sottolineare, tuttavia, come sebbene l'anno in corso sia previsto chiudersi con un raddoppio del traffico crocieristico rispetto alla precedente annualità, tale risultato sia poco più della metà di quello registrato nel 2019 prima dello scoppio della pandemia (5.7 milioni di passeggeri movimentati). Il podio della classifica 2022 vede Corfù al primo posto con oltre mezzo milione di passeggeri previsti e 411 toccate nave, davanti a Kotor (400.000 passeggeri movimentati e 440 toccate nave) e Trieste (380.000 passeggeri movimentati e 230 accosti). A livello nazionale, la previsione per la chiusura d'anno vede l'Italia confermarsì al primo posto

Informatore Navale

Primo Piano

per numero di passeggeri movimentati (1,36 milioni, pari al 40% del totale), davanti a Croazia (900.000 passeggeri) e Grecia (560.000 passeggeri). La Croazia, invece, registrerà a fine 2022 il numero più alto di toccate nave (995) davanti all'Italia (927) e al Montenegro (453). Per quanto riguarda il segmento dei traghetti e degli aliscafi, i primi numeri di Adriatic Sea Tourism Report mostrano a fine 2022 nei porti adriatici quasi 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021 e risultato vicino ai 20 milioni - numeri record - registrati nel 2019). A fine 2022 Bari si confermerà primo porto in Adriatico per passeggeri movimentati su rotte internazionali (quasi 800.000), davanti a Durazzo e Ancona che si contenderanno la seconda posizione con circa 690.000 passeggeri movimentati. Da segnalare come per tutti e tre i porti la movimentazione ferry si sviluppi per il 100% su rotte internazionali. Passando infine alla nautica, secondo i dati elaborati da Risposte Turismo in Adriatico sono attive 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171). L'Italia conferma la sua leadership grazie a 189 strutture attive (56% delle marine presenti nell'area, per un totale di 49.000 posti barca, 62% del totale), davanti a Croazia (126 strutture per quasi 21.000 posti barca) e Montenegro (8 strutture per 3.545 posti barca). Nonostante le difficoltà del periodo pandemico, il turismo nautico in Adriatico mostra, nel quadriennio 2019 - 2022, una crescita complessiva nel numero di marine, porti turistici e posti barca. Nel periodo, infatti, sono state aperte 8 nuove strutture nautiche (tre in Croazia, due in Italia e in Montenegro e 1 in Grecia), per un totale di quasi 4 mila nuovi posti barca. «Nonostante le incertezze che pesano sul contesto internazionale - prosegue di Cesare - il turismo ha dato evidenti segnali di ripresa in questo 2022 e il maritime tourism con le sue componenti spicca per dinamicità. In questi scorsi mesi abbiamo registrato attraverso i nostri lavori di ricerca una intensa accelerazione sul fronte degli investimenti, con l'offerta nautica, di traghetti e crociere che tanto sul fronte porti e marine che su quello delle compagnie di navigazione sta alzando man mano il livello qualitativo, con una grande attenzione anche al tema della salvaguardia dell'ambiente». L'agenda dei lavori e i temi affrontati Ricco, come sempre, il programma del forum, con 12 appuntamenti tra tavole rotonde, interventi e presentazioni e oltre 50 relatori internazionali in rappresentanza dell'intera filiera del turismo via mare in Adriatico. Tra i principali temi affrontati, il profilo dei maritime tourist in Adriatico, le strategie che gli operatori e i territori possono adottare per intercettare i loro bisogni e soddisfare le loro aspettative, le potenzialità del segmento traghetti non ancora pienamente espresse, le sfide per gli operatori locali, le prospettive dell'alimentazione a GNL ed elettrica e lo stato dell'arte delle infrastrutture nell'area adriatica e gli investimenti in programma per i prossimi anni. Il forum si concluderà con una tavola rotonda dedicata al futuro del turismo via mare in Puglia, uno dei migliori esempi nel Mediterraneo in questo comparto turistico. Numerosi i protagonisti del mondo cruise, ferry e nautica che, con i propri interventi, animeranno il forum. Tra di essi, solo per citarne alcuni: Figen Ayan - Presidente MedCruise, Elisabetta De Nardo - VP, Port Development, MSC Cruises, Massimo Di Giacomo - CEO, Anek Lines Italia, Dorijan Dujmic - Managing Partner, BWA Croatia,

Informatore Navale

Primo Piano

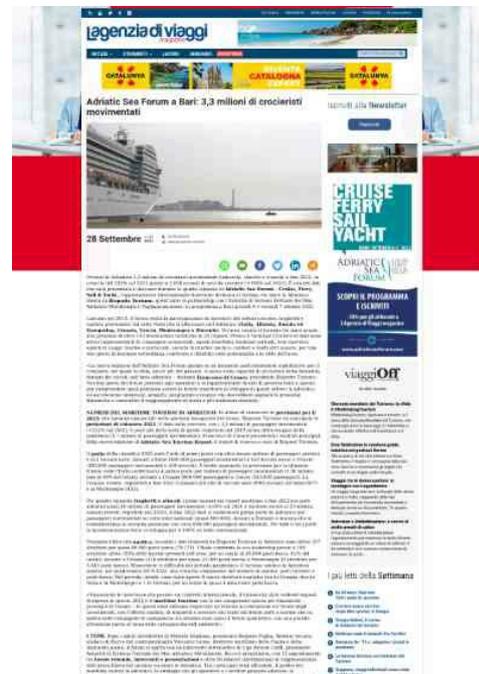
Rodolfo Giampieri - Presidente, **Assoporti**, Alberto Gotti, Marine Europe Director, ECOLAB, Beniamino Maltese - Executive Vice President & CFO, Costa Group, Mihailo Vukic - CEO Allegra Port & Yacht Agent, Andreas Nüssel - Managing Director Europe, Silversea, Filippo Olivetti - CEO, Bassani Group, Kristijan Pavic - CEO, ACI Marinas, Roberto Perocchio Presidente Assomarinas, Ervin Ibrahimovic - Ministro degli investimenti del Montenegro. Nell'ambito del forum ci sarà inoltre la possibilità di conoscere FRAMESPORT, SUSPORT e TECHERA, progetti europei di cooperazione interregionale attivi nello spazio Adriatico che saranno presentati a Bari. Il main sponsor dell'evento è Gruppo Bassani. Sono sponsor ECOLAB e MedCruise. Sostiene l'evento la Camera di Commercio di Bari. L'evento è inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

L'agenzia di Viaggi

Primo Piano

Adriatic Sea Forum a Bari: 3,3 milioni di crocieristi movimentati

Previsti in Adriatico 3,3 milioni di crocieristi movimentati (imbarchi, sbarchi e transiti) a fine 2022, in crescita del 232% sul 2021 grazie a 2.936 accosti di navi da crociera (+195% sul 2021). È uno dei dati che sarà presentato e discusso durante la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l' appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato da Risposte Turismo, quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, in programma a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022. Lanciato nel 2013, il forum vedrà la partecipazione di operatori dei settori crociera, traghetti e nautica provenienti dai sette Paesi che si affacciano sull' Adriatico (Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro e Slovenia). Un' area vocata al turismo via mare grazie alla presenza di oltre 150 destinazioni turistiche in 25 regioni. Presso il Terminal Crociera di Bari sono attesi rappresentanti di compagnie armatoriali, agenti marittimi, terminal portuali, tour operator, agenti di viaggi, marine e porticcioli, società di charter nautico, cantieri e molti altri ancora, per una due giorni di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell' area. «La nuova edizione dell' Adriatic Sea Forum giunge in un momento particolarmente significativo per il comparto, nel quale la sfida, ancor più del passato, si gioca sulla capacità di attrazione della domanda, dunque dei turisti, nell' area adriatica - dichiara Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo - Nei due giorni del forum porremo agli operatori e ai rappresentanti di enti di governo temi e quesiti per comprendere quali potranno essere le future traiettorie di sviluppo di questi settori in Adriatico, ed ascolteremo intenzioni, progetti, programmi e istanze che dovrebbero segnare le prossime dinamiche e consentire il raggiungimento di nuovi e più ambiziosi risultati». NUMERI DEL MARITIME TOURISM IN ADRIATICO. In attesa di conoscere le previsioni per il 2023, che saranno annunciate nella giornata inaugurale del forum, Risposte Turismo ha anticipato le proiezioni di chiusura 2022. Il dato sulle crociere, con i 3,3 milioni di passeggeri movimentati (+232% sul 2021), è poco più della metà di quello registrato nel 2019 prima dello scoppio della pandemia (5,7 milioni di passeggeri movimentati). Francesco di Cesare presenterà i risultati principali della nuova edizione di Adriatic Sea Tourism Report, il report di ricerca a cura di Rispose Turismo. Il podio della classifica 2022 vede Corfù al primo posto con oltre mezzo milione di passeggeri previsti e 411 toccate nave, davanti a Kotor (400.000 passeggeri movimentati e 440 toccate nave) e Trieste (380.000 passeggeri movimentati e 230 accosti). A livello nazionale, la previsione per la chiusura d' anno vede l' Italia confermarsi al primo posto per numero di passeggeri movimentati (1,36 milioni, pari al 40% del totale), davanti a Croazia (900.000 passeggeri) e Grecia



L'agenzia di Viaggi

Primo Piano

(560.000 passeggeri). La Croazia, invece, registrerà a fine 2022 il numero più alto di toccate nave (995) davanti all'Italia (927) e al Montenegro (453). Per quanto riguarda traghetti e aliscafi, i primi numeri del report mostrano a fine 2022 nei porti adriatici quasi 18 milioni di passeggeri movimentati (+26% sul 2021 e risultato vicino ai 20 milioni, numeri record, registrati nel 2019). A fine 2022 Bari si confermerà primo porto in Adriatico per passeggeri movimentati su rotte internazionali (quasi 800.000), davanti a Durazzo e Ancona che si contenderanno la seconda posizione con circa 690.000 passeggeri movimentati. Per tutti e tre i porti la movimentazione ferry si sviluppa per il 100% su rotte internazionali. Passando infine alla nautica, secondo i dati elaborati da Risposte Turismo in Adriatico sono attive 337 strutture per quasi 80.000 posti barca (79.171). L'Italia conferma la sua leadership grazie a 189 strutture attive (56% delle marine presenti nell'area, per un totale di 49.000 posti barca, 62% del totale), davanti a Croazia (126 strutture per quasi 21.000 posti barca) e Montenegro (8 strutture per 3.545 posti barca). Nonostante le difficoltà del periodo pandemico, il turismo nautico in Adriatico mostra, nel quadriennio 2019-2022, una crescita complessiva nel numero di marine, porti turistici e posti barca. Nel periodo, infatti, sono state aperte 8 nuove strutture nautiche (tre in Croazia, due in Italia e in Montenegro e 1 in Grecia), per un totale di quasi 4 mila nuovi posti barca. «Nonostante le incertezze che pesano sul contesto internazionale, il turismo ha dato evidenti segnali di ripresa in questo 2022 e il maritime tourism con le sue componenti spicca per dinamicità - prosegue di Cesare - In questi mesi abbiamo registrato un'intensa accelerazione sul fronte degli investimenti, con l'offerta nautica, di traghetti e crociere che tanto sul fronte porti e marine che su quello delle compagnie di navigazione sta alzando man mano il livello qualitativo, con una grande attenzione anche al tema della salvaguardia dell'ambiente». I TEMI. Dopo i saluti introduttivi di Michele Emiliano, presidente Regione Puglia, Antonio Decaro, sindaco di Bari e del contrammiraglio Vincenzo Leone, direttore marittimo della Puglia e della Basilicata jonica, il forum si aprirà con un intervento introduttivo di Ugo Patroni Griffi, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. Ricco il programma, con 12 appuntamenti tra tavole rotonde, interventi e presentazioni e oltre 50 relatori internazionali in rappresentanza dell'intera filiera del turismo via mare in Adriatico. Tra i principali temi affrontati, il profilo dei maritime tourist in Adriatico, le strategie che gli operatori e i territori possono adottare, le potenzialità del segmento traghetti non ancora pienamente espresse, le sfide per gli operatori locali, le prospettive dell'alimentazione a Gnl ed elettrica e lo stato dell'arte delle infrastrutture nell'area adriatica e gli investimenti in programma per i prossimi anni. Il forum si concluderà con una tavola rotonda dedicata al futuro del turismo via mare in Puglia, uno dei migliori esempi nel Mediterraneo in questo comparto turistico. Numerosi i protagonisti del mondo cruise, ferry e nautica che, con i propri interventi, animeranno il forum. Tra di essi, solo per citarne alcuni: Figen Ayan, presidente MedCruise; Elisabetta De Nardo, vp port development Msc Cruises; Massimo Di Giacomo, ceo Anek Lines Italia; Dorijan Dujmic, managing partner Bwa Croatia; **Rodolfo Giampieri**, presidente Assoport;

L'agenzia di Viaggi

Primo Piano

Alberto Gotti, marine Europe director Ecolab; Beniamino Maltese, executive vice president & cfo Costa Group; Mihailo Vukic, ceo Allegra Port & Yacht Agent; Andreas Nüssel, managing director Europe Silversea; Filippo Olivetti, ceo Bassani Group; Kristijan Pavic, ceo Aci Marinas; Roberto Perocchio, presidente Assomarinas; Ervin Ibrahimovic, ministro degli investimenti del Montenegro.

Perchè andare a Padova settimana prossima?

-PADOVA Manca davvero poco all'apertura di Green Logistics Expo, l'evento che dal 5 al 7 Ottobre animerà la Fiera di Padova aprendosi a business, marketing, cultura, approfondimento, esposizione e confronto sui temi più avanzati della logistica. Patrocinato dall'Interporto Padova, Green Logistics Expo sarà supportata dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e dalle principali associazioni di categoria nazionali, come Assologistica, Ailog (Associazione italiana di logistica e di supply chain management), **Assoporti** (Associazione dei Porti Italiani), Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), Cscmp, Liuc Business School, SOS-LOGistica (Associazione per la Logistica Sostenibile), Srm, Trt (Trasporti e Territorio), Uir (Unione Interporti Riuniti), e dalle principali istituzioni del territorio, come Regione Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova e Camera di Commercio Padova. Nella prima giornata, mercoledì 5, il dibattito su Economia circolare e trasporto sostenibile: una sinergia tra offerta e domanda di trasporto. Parteciperanno SOS-LOGistica, LC3 e LYRECO. A seguire Il modello società benefit: come proteggere il futuro lavorando oggi sul valore condiviso e una strategia di impatto comune. Al dibattito intervengono di SOS-LOGistica, Nativa, Grendi, Maganetti trasporti. Si va avanti giovedì 6 con Dinapsio, Integra (Gruppo Laghezza), Calbatt per affrontare il tema della transizione energetica della logistica come opportunità e sfida. Sempre a cura di SOS-LOGistica, studio Lca e Mediatyche il panel su L'osservatorio per il green washing di Sos logistica. Amico della natura, impatto zero e rispettoso dell'ambiente. Tutto vero? Si chiude venerdì 7, ultimo giorno della manifestazione parlando di Innovazione aperta per una logistica più sostenibile e collaborativa. Trasformazione digitale e innovazione grazie al contributo delle start up. Partecipano Wenda, Ibilab, Siwego, Cargo start. Per partecipare ai workshop che si terranno nella zona Arena, è necessario registrarsi gratuitamente a Green Logistics Expo.

Perchè andare a Padova settimana prossima?



PADOVA – Manca davvero poco all'apertura di Green Logistics Expo, l'evento che dal 5 al 7 Ottobre animerà la Fiera di Padova aprendosi a business, marketing, cultura, approfondimento, esposizione e confronto sui temi più avanzati della logistica.

Patrocinato dall'Interporto Padova, Green Logistics Expo sarà supportata dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile e dalle principali associazioni di categoria nazionali, come Assologistica, Ailog (Associazione italiana di logistica e di supply chain management), Assoporti (Associazione dei Porti Italiani), Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), Cscmp, Liuc Business School, SOS-LOGistica (Associazione per la Logistica Sostenibile), Srm, Trt (Trasporti e Territorio), Uir (Unione Interporti Riuniti), e dalle principali istituzioni del territorio, come Regione Veneto, Comune di Padova, Provincia di Padova e Camera di Commercio Padova.

<https://www.messaggeromarittimo.it/perche-andare-a-padova-settimana-prossima/>
28 Settembre 2022 - Redazione

Primo Magazine

Primo Piano

Terza giornata di eventi di NSW22

28 settembre 2022 - Dal 26 settembre al 1° ottobre 2022 il cluster marittimo internazionale si incontrerà a Napoli in occasione della V edizione della Naples Shipping week. Ecco nel dettaglio il programma della terza giornata - Oggi, mercoledì 28 settembre: SHIPPING, PORTS AND CLIMATE CHANGE. THE NEED FOR BEST PRACTICES Ore 09:00 - 14:00 - Villa Doria d' Angri - Via Petrarca, 80 - Napoli. Organizzato da Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e dal Dipartimento Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" Evento aperto al pubblico previa registrazione Ore 9:00 - 11:00 - Polo dello Shipping, Via Depretis, 51 - Napoli. Organizzato da The International Propeller Club - Port of Salerno - Evento aperto al pubblico. LE ZONE ECONOMICHE SPECIALI: il valore aggiunto che uno strumento di sviluppo può dare al territorio Ore 11:00 - 13:00 - c/o Unioni Industriali Napoli - Organizzato da AdSP del Mar Tirreno Centrale e SRM. - Evento aperto al pubblico FEDE MARE: Federico II incontra Shipping Week - Ricerca, Formazione e public engagement per il Mare Ore 15:00 - 17:30 - c/o Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) - Organizzato da Università degli Studi di Napoli - Federico II. Evento aperto al pubblico CONSIGLIO INTERNO DEGLI ASSOCIATI DI **ASSOPORTI** Ore 15:00 - 17:00 - AdSP del mar Tirreno Centrale, Piazzale Pisacane Snc Interno Porto Napoli - Riservata su invito THE BLUE HERITAGE OF SANTO STEFANO/VENTOTENE Ore 15:00 - 19:00 - Aula Magna Università degli Studi di Napoli Parthenope - Via Acton 38, Napoli - Promosso dal Commissario Straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell' ex carcere borbonico dell' isola di Santo Stefano-Ventotene ed Invitalia in partnership con Università Parthenope, Università di Cassino, Università del Sannio, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli e CoNISMa Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare - Evento aperto al pubblico (MARE MARE): NAPOLI E LA SUA LUNGA STORIA CON IL MARE - OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER LE GIOVANI GENERAZIONI Ore 15:30 - 19:00 - Maschio Angioino, Napoli - Organizzato dall' Assessorato alle Politiche giovanili e al Lavoro del Comune di Napoli con Angela Procaccini - Evento aperto al pubblico. FEDE MARE: Federico II incontra Shipping Week - Presentazione del libro: Agli inizi del container. Il Lloyd triestino e le linee per l' Australia - Asterios, Trieste, 2021, a cura di Sergio Bologna Ore 17:30 - 18:30 - c/o Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) - Organizzato da Università degli Studi di Napoli - Federico II. COCKTAIL PROPELLER CON GIRO NEL PORTO E VISITA A BORDO DI NAVE PALINURO E NAVE DICIOTTI Ore 17:45 - Stazione Marittima, Molo Angioino, Banchina nr 5 - Organizzato dal The International Propeller Club - Port of Naples in collaborazione con Marina Militare - Evento riservato su invito



9° Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy"

29 settembre 2022 - Oggi la presentazione del 9° Rapporto Annuale "Italian Maritime Economy" nell'ambito della Naples Shipping Week 2022 di cui SRM è knowledge partner. Stazione Marittima 11.30 - 13.30. PROGRAMMA 11.30 Apertura dei lavori e saluti introduttivi: Gaetano MANFREDI - Sindaco di Napoli; Giuseppe NARGI - Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia, Intesa Sanpaolo. 11.45 Presentazione del Rapporto - Massimo DEANDREIS - Direttore Generale SRM Alessandro PANARO - Responsabile Maritime & Energy SRM 12.30 Tavola Rotonda Il Mediterraneo nuovo crocevia. Energia e Logistica al centro dei cambiamenti dell'economia globale Alessandro BECCE - CEO F2i Holding Portuale; **Rodolfo GIAMPIERI** - Presidente **Assoport**; Alessandra LANZA - Senior Partner Prometeia; Arturo VARVELLI - Head, Rome Office and Senior Policy Fellow, European Council on Foreign Relations (ECFR) 13.30 Conclusione dei lavori.



Agenparl

Trieste

Port&ShippingTech 2022 RAM Logistica Infrastrutture Trasporti organizza la Conferenza ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027" domani 29.09 ore 10 sala Agave

(AGENPARL) - mer 28 settembre 2022 INVITO STAMPA Presidenza italiana dell' European Short Sea Shipping Network RAM Logistica Infrastrutture Trasporti in qualità di Centro di Promozione nazionale dello SSS organizza la Conferenza ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027" Naples Shipping Week - Port&ShippingTech 2022 Centro Congressi Stazione Marittima Napoli - Sala Agave giovedì 29 settembre 2022 - ore 10.00 Nell' ambito della Presidenza italiana dell' European Short Sea Shipping Network (ESN), RAM Logistica Infrastrutture Trasporti, in qualità di SPC Italy, organizza la Conferenza "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027" il 29 settembre 2022 durante la XIV edizione di Port&ShippingTech, Main Conference e della V edizione della Naples Shipping Week, settimana internazionale dedicata allo shipping e alla logistica, promossa ed organizzata dal PropellerClub e da Clickutility Team. Durante l' evento sarà presentato il draft del Paper ESN elaborato anche sulla base dei risultati dei webinar organizzati nel 2022, dal titolo "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Il documento sarà consultabile sul sito ESN (<https://europeanshortsea.com/>) e verrà sottoposto alla consultazione pubblica prima di essere presentato alle competenti istituzioni europee. L' incontro ha l' obiettivo di promuovere un dibattito sul ruolo delle Autostrade del Mare e dello Short Sea Shipping alla luce del processo di digitalizzazione e decarbonizzazione del sistema dei trasporti e della logistica nonché dell' evoluzione dello scenario geopolitico europeo e dell' area Mediterranea. Introdurrà i lavori Francesco Benevolo, Direttore Operativo di RAM Spa/SPC Italy insieme a Maria Teresa Di Matteo, Vice Capo di Gabinetto e Direttore Generale della DG per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d' acqua interne del Mims e Giovanni Colzi, Policy Officer della Commissione europea - DG Move. Seguiranno gli interventi di Kurt Bodewig, Coordinatore europeo per le Autostrade del Mare e Sofia Papantoniadou, Feedback to Policy Coordinator - CEF Transport dell' Agenzia CINEA. Arianna Norcini Pala, Responsabile del Settore Programmi Europei e Nazionali di RAM Spa/SPC Italy, illustrerà i principali contenuti della versione draft del Paper ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Seguirà alle 12 una tavola rotonda, moderata da Morena Pivetti, giornalista esperta in economia e nei trasporti, a cui parteciperanno: Matteo Catani, Amministratore Delegato di GNV; Dario Bocchetti, Capo del settore "Energy Saving & Innovation" del Gruppo Grimaldi; **Zeno D' Agostino**, Vice Presidente di ESPO; Japoco Signorile, Senior Advisor di CdP; Enrico Finocchi, Presidente dell' Albo dell' Autotrasporto; Vito Mauro, Esperto per le tematiche digitali della Struttura tecnica di missione per l' indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l' alta sorveglianza del Mims; Dario Aponte, Ingegnere dei trasporti



Agenparl

Trieste

ed esperto del trasporto intermodale. Le conclusioni sono affidate a Francesco Benevolo. È prevista la traduzione simultanea per gli interventi in lingua inglese. Per partecipare in live streaming alla Conferenza ESN: <https://www.nsweek.com/registrazione-accesso-via-streaming/> Contatti

RAM: al Port&ShippingTech conferenza ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027"

Durante l'evento sarà presentato il draft del Paper ESN elaborato anche sulla base dei risultati dei webinar organizzati nel 2022, dal titolo "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Il documento sarà consultabile sul sito ESN (<https://europeanshortsea.com/>) e verrà sottoposto alla consultazione pubblica prima di essere presentato alle competenti istituzioni europee. L'incontro ha l'obiettivo di promuovere un dibattito sul ruolo delle Autostrade del Mare e dello Short Sea Shipping alla luce del processo di digitalizzazione e decarbonizzazione del sistema dei trasporti e della logistica nonché dell'evoluzione dello scenario geopolitico europeo e dell'area Mediterranea. Introdurrà i lavori Francesco Benevolo, Direttore Operativo di RAM Spa/SPC Italy insieme a Maria Teresa Di Matteo, Vice Capo di Gabinetto e Direttore Generale della DG per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Mims e Giovanni Colzi, Policy Officer della Commissione europea - DG Move. Seguiranno gli interventi di Kurt Bodewig, Coordinatore europeo per le Autostrade del Mare e Sofia Papantoniadou, Feedback to Policy Coordinator - CEF Transport dell'Agenzia CINEA. Arianna Norcini Pala, Responsabile del Settore Programmi Europei e Nazionali di RAM Spa/SPC Italy, illustrerà i principali contenuti della versione draft del Paper ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Seguirà alle 12 una tavola rotonda, moderata da Morena Pivetti, giornalista esperta in economia e nei trasporti, a cui parteciperanno: Matteo Catani, Amministratore Delegato di GNV; Dario Bocchetti, Capo del settore "Energy Saving & Innovation" del Gruppo Grimaldi; **Zeno D' Agostino**, Vice Presidente di ESPO; Japoco Signorile, Senior Advisor di CdP; Enrico Finocchi, Presidente dell'Albo dell'Autotrasporto; Vito Mauro, Esperto per le tematiche digitali della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del Mims; Dario Aponte, Ingegnere dei trasporti ed esperto del trasporto intermodale. Le conclusioni sono affidate a Francesco Benevolo.

FerPress

RAM: al Port&ShippingTech conferenza ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027"



09/28/2022 12:24

Durante l'evento sarà presentato il draft del Paper ESN elaborato anche sulla base dei risultati dei webinar organizzati nel 2022, dal titolo "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Il documento sarà consultabile sul sito ESN (<https://europeanshortsea.com/>) e verrà sottoposto alla consultazione pubblica prima di essere presentato alle competenti istituzioni europee. L'incontro ha l'obiettivo di promuovere un dibattito sul ruolo delle Autostrade del Mare e dello Short Sea Shipping alla luce del processo di digitalizzazione e decarbonizzazione del sistema dei trasporti e della logistica nonché dell'evoluzione dello scenario geopolitico europeo e dell'area Mediterranea. Introdurrà i lavori Francesco Benevolo, Direttore Operativo di RAM Spa/SPC Italy insieme a Maria Teresa Di Matteo, Vice Capo di Gabinetto e Direttore Generale della DG per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Mims e Giovanni Colzi, Policy Officer della Commissione europea - DG Move. Seguiranno gli interventi di Kurt Bodewig, Coordinatore europeo per le Autostrade del Mare e Sofia Papantoniadou, Feedback to Policy Coordinator - CEF Transport dell'Agenzia CINEA, Arianna Norcini Pala, Responsabile del Settore Programmi Europei e Nazionali di RAM Spa/SPC Italy, illustrerà i principali contenuti della versione draft del Paper ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Seguirà alle 12 una tavola rotonda,

Conferenza ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027"

Presidenza italiana dell' European Short Sea Shipping Network RAM Logistica Infrastrutture Trasporti in qualità di Centro di Promozione nazionale dello SSS organizza la Conferenza ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027" Naples Shipping Week - Port&ShippingTech 2022 Centro Congressi Stazione Marittima Napoli - Sala Agave giovedì 29 settembre 2022 - ore 10.00 Nell' ambito della Presidenza italiana dell' European Short Sea Shipping Network (ESN), RAM Logistica Infrastrutture Trasporti, in qualità di SPC Italy, organizza la Conferenza "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027" il 29 settembre 2022 durante la XIV edizione di Port&ShippingTech, Main Conference e della V edizione della Naples Shipping Week, settimana internazionale dedicata allo shipping e alla logistica, promossa ed organizzata dal PropellerClub e da Clickutility Team. Durante l' evento sarà presentato il draft del Paper ESN elaborato anche sulla base dei risultati dei webinar organizzati nel 2022, dal titolo "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Il documento sarà consultabile sul sito ESN (<https://europeanshortsea.com/>) e verrà sottoposto alla consultazione pubblica prima di essere presentato alle competenti istituzioni europee. L' incontro ha l' obiettivo di promuovere un dibattito sul ruolo delle Autostrade del Mare e dello Short Sea Shipping alla luce del processo di digitalizzazione e decarbonizzazione del sistema dei trasporti e della logistica nonché dell' evoluzione dello scenario geopolitico europeo e dell' area Mediterranea. Introdurrà i lavori Francesco Benevolo, Direttore Operativo di RAM Spa/SPC Italy insieme a Maria Teresa Di Matteo, Vice Capo di Gabinetto e Direttore Generale della DG per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d' acqua interne del Mims e Giovanni Colzi, Policy Officer della Commissione europea - DG Move. Seguiranno gli interventi di Kurt Bodewig, Coordinatore europeo per le Autostrade del Mare e Sofia Papantoniadou, Feedback to Policy Coordinator - CEF Transport dell' Agenzia CINEA. Arianna Norcini Pala, Responsabile del Settore Programmi Europei e Nazionali di RAM Spa/SPC Italy, illustrerà i principali contenuti della versione draft del Paper ESN "Short Sea Shipping: Challenges and Opportunities towards 2027". Seguirà alle 12 una tavola rotonda, moderata da Morena Pivetti, giornalista esperta in economia e nei trasporti, a cui parteciperanno: "-Matteo Catani, Amministratore Delegato di GNV; "-Dario Bocchetti, Capo del settore "Energy Saving & Innovation" del Gruppo Grimaldi; "-Zeno D' Agostino, Vice Presidente di ESPO; "-Japoco Signorile, Senior Advisor di CdP; "-Enrico Finocchi, Presidente dell' Albo dell' Autotrasporto; "-Vito Mauro, Esperto per le tematiche digitali della Struttura tecnica di missione per l' indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l' alta sorveglianza del Mims; "-Dario Aponte, Ingegnere dei trasporti ed esperto del trasporto intermodale. Le conclusioni



Il Nautilus

Trieste

sono affidate a Francesco Benevolo. È prevista la traduzione simultanea per gli interventi in lingua inglese. Per partecipare in live streaming alla Conferenza ESN:

Wärtsilä Trieste, revocata la chiusura dello stabilimento

-TRIESTE Dopo la sentenza del Giudice del Lavoro di Trieste che aveva condannato Wärtsilä dello stabilimento di San Dorligo della Valle, alla revoca della procedura di licenziamento di 451 dipendenti, oltre al pagamento di cinquantamila euro a ciascuna delle sigle sindacali a titolo di risarcimento per danno di immagine, al pagamento delle spese legali e di pubblicazione del decreto su alcuni quotidiani nazionali, arriva anche la comunicazione ufficiale da parte della proprietà. Il gruppo finlandese pare aver preso atto della decisione presa in aula dal magistrato del lavoro Paolo Ancora, che ha ritenuto il comportamento antisindacale: è stata inoltrata così una comunicazione contenente il passo indietro ufficiale anche da parte di Wärtsilä. La comunicazione di revoca della procedura di chiusura del sito appare una presa d'atto della sentenza e non un auspicabile cambio di intenzione. Intanto, però, costituisce un nuovo piccolo segno di sconfitta di un atteggiamento arrogante e anche uno stimolo per continuare a tutti i livelli l'azione a sostegno dei lavoratori di Wärtsilä, dell'indotto e della tenuta industriale di Trieste. Soddisfatto non completamente quindi il consigliere regionale Roberto Cosolini in quota Pd. Licenziamenti revocati alla #Wärtsilä <https://t.co/kfh9hsgbnM> Radio Capodistria (@RaCapodistria) September 28, 2022 Nel frattempo, proprio alla luce di questa svolta, è stata richiamata indietro quando si trovava in navigazione a metà dell'Adriatico, per tornare indietro a Trieste, la UHL Fusion della compagnia armatoriale United Heavy Lift. L'unità incaricata di imbarcare i 12 motori già venduti alla DSME (Daewoo Shipbuilding & Marine Engineering), rimasta in rada circa 20 giorni al largo dello scalo giuliano in attesa che si sbloccasse l'impasse dettata dallo sciopero a scacchiera di tutti i lavoratori portuali solidali ai colleghi, al fine di impedire l'imbarco dei motori già stoccati nel Porto industriale. Dopo aver chiesto invano l'autorizzazione a operare in autoproduzione, al fine di aggirare l'ostacolo, era salpata senza aver caricato i propulsori. Adesso, la UHL Fusion potrà finalmente portare a termine la propria missione'. I sindacati hanno posto tre condizioni per il rilascio dei motori: che la società coreana s'impegni a condannare pubblicamente, sulla stampa internazionale, il comportamento di Wärtsilä nei confronti dei lavoratori, sostenga nei rapporti con Wärtsilä la strategicità del sito di San Dorligo della Valle e che siano imbarcati esclusivamente i 12 motori di proprietà di Daewoo.

 Messaggero Marittimo.it

28 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Wärtsilä Trieste, revocata la chiusura dello stabilimento



TRIESTE - Dopo la sentenza del Giudice del Lavoro di Trieste che aveva condannato Wärtsilä dello stabilimento di San Dorligo della Valle, alla revoca della procedura di licenziamento di 451 dipendenti, oltre al pagamento di "cinquantamila euro a ciascuna delle sigle sindacali a titolo di risarcimento per danno di immagine, al pagamento delle spese legali e di pubblicazione del decreto su alcuni quotidiani nazionali", arriva anche la comunicazione ufficiale da parte della proprietà. Il gruppo finlandese pare aver preso atto della decisione presa in aula dal magistrato del lavoro Paolo Ancora, che ha ritenuto il comportamento antisindacale: è stata inoltrata

<https://www.messaggeromarittimo.it/wartsila-trieste-revocata-chiusura-stabilimento/> | 28 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Daewoo si riprende i 12 motori in 'ostaggio' e sostiene i sindacati nella vertenza contro Wartsila

Giancarlo Barlazzi

'Tra le condizioni del rilascio anche quella di condannare pubblicamente, sulla stampa internazionale, il comportamento dell' azienda nei confronti dei lavoratori' **Trieste** - I sindacati trovano un inaspettato alleato nella battaglia contro Wartsila e la sua decisione di chiudere lo stabilimento di **Trieste**: s ono i coreani di DSME che da settimane aspettavano i 12 motori prodotti dalla multinazionale ma che non erano mai partiti dal **porto** di **Trieste** dopo la mobilitazione di Fim, Fiom e Uilm . Ma è stata trovata un' intesa dopo un incontro avvenuto ieri: 'si svolto in un clima di reciproca stima è servito, a seguito di una missiva dei coreani in cui si rendevano disponibili a sostenere la vertenza dei lavoratori Wärtsilä, per determinare le condizioni del rilascio dei motori. Il principale obiettivo del blocco dei propulsori era legato al ritiro o all' azzeramento della procedura di Wärtsilä ottenuto da FIM FIOM UILM per via giudiziaria. Sono 3 le condizioni di rilascio dei motori per la quale Daewoo si è impegnata: a condannare pubblicamente, sulla stampa internazionale, il comportamento di Wärtsilä nei confronti dei lavoratori; a sostenere direttamente, nei rapporti con Wärtsilä, la strategicità del sito di San Dorligo della Valle sotto il profilo delle competenze tecnologiche, delle capacità delle maestranze e l' importanza geografica del sito; e infine a imbarcare esclusivamente e solo i 12 motori di proprietà di DSME', hanno spiegato le Segreterie Territoriali di Fim Fiom Uim e la RSU di Wartsila **Trieste**.



Trieste Prima

Trieste

Wartsila, i sindacati dettano le condizioni ai coreani

TRIESTE - I sindacati dettano le condizioni a Daewoo che per far uscire i suoi motori dal porto di Trieste dovrà "condannare sulla stampa internazionale il comportamento di Wartsila, sostenere la strategicità del sito di San Dorligo della Valle e imbarcare solo i 12 motori" oggetto della questione. Sono questi i punti chiave della partita che si è giocata in prefettura nella serata di ieri 27 settembre. Cgil, Cisl e Uil hanno ribadito che gli altri sei motori di proprietà di Wartsila non partiranno. Il blocco è confermato.



Trieste-Prima

Wartsila, i sindacati dettano le condizioni ai coreani



09/28/2022 13:48

TRIESTE - I sindacati dettano le condizioni a Daewoo che per far uscire i suoi motori dal porto di Trieste dovrà "condannare sulla stampa internazionale il comportamento di Wartsila, sostenere la strategicità del sito di San Dorligo della Valle e imbarcare solo i 12 motori" oggetto della questione. Sono questi i punti chiave della partita che si è giocata in prefettura nella serata di ieri 27 settembre. Cgil, Cisl e Uil hanno ribadito che gli altri sei motori di proprietà di Wartsila non partiranno. Il blocco è confermato.

Triestell giudice blocca la fuga di Wartsila Stop ai licenziamenti e incontro coi sindacati

Il gruppo finlandese ferma il piano ma annuncia il ricorso. A rischio 451 dipendenti

FABIO AMENDOLARA Wartsila, l'azienda di San Dorligo della Valle (Trieste) che fabbrica motori marini diesel quattro tempi per la casa madre finlandese, ha revocato ufficialmente la procedura di chiusura dello stabilimento, ottemperando al decreto del giudice del lavoro Paolo Ancora, che venerdì scorso aveva preso con lo scudiscio la multinazionale evidenziando il «comportamento antisindacale» nell' iter di delocalizzazione e di licenziamento dei 451 dipendenti. Il secondo punto stabilito dal giudice è un incontro tra azienda e sindacati. Una data non c'è ancora. Ma Wartsila, che al momento sembra essere dell' idea di rispettare la decisione giudiziaria senza fare troppe storie, ha comunque annunciato di voler impugnare il provvedimento.

Nel frattempo i lavoratori hanno deciso di restituire i 12 motori destinati alla Daewoo shipbuilding and marine engineering (Dsme) che erano fermi in porto, vicino alla banchina che di solito usa il gruppo finlandese per il carico e scarico delle merci, e presidiati a oltranza sin dal 15 luglio. Già oggi potrebbero cominciare le operazioni di imbarco per la Corea. I coreani d' altra parte, durante un incontro con i sindacati e con le Rsu, si sono detti disponibili a sostenere la vertenza. Le condizioni messe sul tavolo erano queste: una condanna pubblica sulla stampa internazionale per il comportamento di Wartsila nei confronti dei lavoratori e il supporto nei rapporti con Wartsila sulla strategicità del sito triestino.

La nave Uhl Fusion, che dovrà caricare i motori per Daewoo, martedì verso le 13 è entrata nel porto di Trieste, dove ha trovato ormeggio nel Canale navigabile.

Rimarranno, invece, ancora bloccati altri sei motori di proprietà di Wartsila.

«Il principale obiettivo del blocco dei propulsori», hanno spiegato i sindacati confederali presenti in azienda, «era legato al ritiro o all' azzeramento della procedura di Wartsila ottenuto da Fiom Fim e Uilm per via giudiziaria». Rimane intanto appesa l' istanza avanzata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per i profili di incostituzionalità sorti nel procedimento d' urgenza davanti al giudice del lavoro. La richiesta è di dichiarare nulla la procedura di chiusura del sito produttivo di Trieste. Il legale della Regione, Adalberto Perulli, professore ordinario di Diritto del lavoro alla Ca' Foscari di Venezia, intrattenendosi con i giornalisti dopo l' udienza di ieri, conclusasi con un rinvio, ha spiegato che l' emendamento contenuto nel Decreto aiuti ter, quello denominato appunto «salva Wartsila», in realtà, «ha sicuramente rafforzato l' aspetto punitivo, riequilibrando lo squilibrio che abbiamo sottolineato con la nostra istanza». L' emendamento ha moltiplicato per cinque il ticket del licenziamento nel caso in cui la procedura sia stata violata. «Ma d' altronde», prosegue Perulli, «noi riteniamo che



Verità & Affari

Trieste

una legge che abbia la finalità di assicurare la garanzia dell' occupazione, del tessuto produttivo, secondo noi deve avere degli strumenti in più, non può essere solamente una procedura con una sanzione economica in caso di non ottemperanza».

due obiettivi Il giurista, che già qualche giorno fa aveva affrontato l' argomento, ora approfondisce: «L' obiettivo deve essere rendere più equilibrato l' interesse dell' impresa alla libertà di iniziativa economica, e poi l' interesse pubblico all' occupazione a tutela del tessuto produttivo di un' area come quella di Trieste».

Gli strumenti specifici «starebbe eventualmente alla Corte Costituzionale definirli», afferma Perulli.

I legali della Regione hanno chiesto un termine per esaminare se ci fosse ancora ragione di proseguire con l' azione giudiziaria, visto che l' azienda ha revocato la procedura di chiusura. E l' udienza è stata rinviata al 5 ottobre. E proprio il 5 ottobre è fissata anche l' udienza che riguarda un ulteriore ricorso, quello avviato dai tre rappresentanti Rsu di Wartsila, sui dettagli formali dell' avvio della procedura.

Nel frattempo il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, ha rivolto un appello ai vertici della Wartsila: «Vengano a sedersi intorno a un tavolo. Insieme decidiamo il futuro della produzione dei motori in Italia». Fedriga ha spiegato che «il ministero ha già fatto sapere di essere disponibile a ragionare. Spero ci sia ragionevolezza anche da parte dell' azienda».

gli impegni Agli inizi di settembre, prima che la questione si risolvesse per via giudiziaria, Wartsila aveva confermato al ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti di essere «pienamente impegnata nella predisposizione del piano di mitigazione». Un procedimento previsto dalla legge e che punta a individuare possibili soluzioni a supporto dei lavoratori. Consapevole probabilmente che i procedimenti messi in campo da sindacati, Rsu e Regione potessero finire in modo sfavorevole, come si è verificato nel caso del ricorso avanzato dalle sigle confederali, Wartsila aveva «anticipato di aver identificato un advisor specializzato in progetti di reindustrializzazione».

A questo punto, però, bisognerà capire se la multinazionale finlandese abbia intenzione di avviare una nuova procedura di licenziamento, alla luce di un più impegnativo iter dopo l' approvazione della nuova normativa sulla delocalizzazione di imprese in Italia.

Il Nautilus

Venezia

L'AdSP MAS, TRA I CO-FONDATORI DELLA FONDAZIONE VENEZIA CAPITALE MONDIALE DELLA SOSTENIBILITÀ

Venezia Cresce ancora la squadra dei soci co-fondatori della Fondazione **Venezia** Capitale Mondiale della Sostenibilità/Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF), arricchendosi di un importante attore del sistema economico e sociale di **Venezia** e della sua laguna: l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale. L' Ente portuale - che è responsabile, per le aree portuali di **Venezia**, Porto Marghera e Chioggia, di indirizzare, programmare, coordinare, promuovere e controllare le operazioni logistiche e portuali, di svolgere la manutenzione delle parti comuni, di mantenere i fondali dei canali portuali, di amministrare le aree e i beni demaniali e pianificare lo sviluppo del territorio portuale e attrarre investimenti innovativi e sostenibili nelle aree portuali - potrà incidere positivamente sulle attività della Fondazione, tutte tese a promuovere un uso sostenibile dell' ecosistema lagunare, con il porto motore storico e prospettico dell' economia veneziana. "Con l' adesione dell' Autorità di Sistema Portuale", dichiara Renato Brunetta, presidente della FVCMS/VSF "la Fondazione acquisisce un protagonista cruciale della sostenibilità integrata (culturale, ambientale, economica e sociale) di cui **Venezia** è sia memoria storica sia campo di applicazione. Il porto lagunare - erede della potenza marittima della Serenissima - è al centro del modello di sostenibilità ante litteram messo a punto coniugando la modernità dello sviluppo novecentesco di Porto Marghera con la difesa dal mare affidata al sistema MoSE. Col porto possono e devono continuare a crescere le attività marittime, logistiche e manifatturiere che arricchiscono e ricostruiscono la base economica veneziana oltre il turismo. Realizzarlo in chiave sostenibile è la sfida dei nostri tempi. Così come, sfida nella sfida sarà iniziare a concepire soluzioni efficaci per proteggerne l' operatività dagli effetti che i cambiamenti climatici produrranno alla fine di questo secolo sull' ambiente lagunare". **Venezia** e la portualità - afferma Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - costituiscono un binomio inscindibile. La potenza economica, marittima e commerciale della Serenissima si è basata infatti, fin dalla sua fondazione, sul porto e sulle navi ed è stata in grado di connettersi al contesto globale per molti secoli in virtù di un ricorso intelligente e costante all' innovazione. Oggi l' innovazione passa inevitabilmente, tanto più in un contesto delicato e unico quale la laguna, attraverso la sostenibilità ambientale, economica e sociale. La partecipazione alla Fondazione ci consente di valorizzare ulteriormente la sostenibilità, concreta modalità mainstream di sviluppo delle politiche pubbliche, che - integrando le dimensioni del lavoro, dello sviluppo e dell' ambiente - rendono il nostro sistema portuale pronto ad affrontare la sfida alla costruzione dei porti del futuro a supporto dell' area metropolitana e dell' intera Regione



Il Nautilus

Venezia

del Veneto".

Informare

Venezia

L' AdSP del Mar Adriatico Settentrionale ha aderito alla Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

Di Blasio: la partecipazione alla Fondazione ci consente di valorizzare ulteriormente la sostenibilità L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale è tra i soci co-fondatori della Fondazione **Venezia** Capitale Mondiale della Sostenibilità/Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF), costituita lo scorso 14 marzo sotto il patrocinio del governo, che opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per **Venezia** e il suo intorno geografico. «Con l' adesione dell' Autorità di Sistema Portuale - ha commentato il presidente della FVCMS/VSF. Renato Brunetta - la Fondazione acquisisce un protagonista cruciale della sostenibilità integrata (culturale, ambientale, economica e sociale) di cui **Venezia** è sia memoria storica sia campo di applicazione. Il porto lagunare, erede della potenza marittima della Serenissima, è al centro del modello di sostenibilità ante litteram messo a punto coniugando la modernità dello sviluppo novecentesco di Porto Marghera con la difesa dal mare affidata al sistema MoSE. Col porto possono e devono continuare a crescere le attività marittime, logistiche e manifatturiere che arricchiscono e ricostruiscono la base economica veneziana oltre il turismo. Realizzarlo in chiave sostenibile è la sfida dei nostri tempi. Così come, sfida nella sfida sarà iniziare a concepire soluzioni efficaci per proteggerne l' operatività dagli effetti che i cambiamenti climatici produrranno alla fine di questo secolo sull' ambiente lagunare». «**Venezia** e la portualità - ha sottolineato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio - costituiscono un binomio inscindibile. La potenza economica, marittima e commerciale della Serenissima si è basata infatti, fin dalla sua fondazione, sul porto e sulle navi ed è stata in grado di connettersi al contesto globale per molti secoli in virtù di un ricorso intelligente e costante all' innovazione. Oggi l' innovazione passa inevitabilmente, tanto più in un contesto delicato e unico quale la laguna, attraverso la sostenibilità ambientale, economica e sociale. La partecipazione alla Fondazione ci consente di valorizzare ulteriormente la sostenibilità, concreta modalità mainstream di sviluppo delle politiche pubbliche, che - integrando le dimensioni del lavoro, dello sviluppo e dell' ambiente - rendono il nostro sistema portuale pronto ad affrontare la sfida alla costruzione dei porti del futuro a supporto dell' area metropolitana e dell' intera Regione del Veneto».



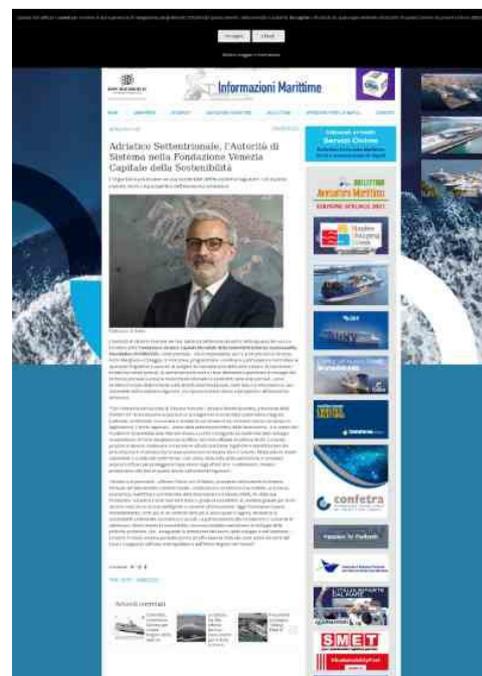
Informazioni Marittime

Venezia

Adriatico Settentrionale, l' Autorità di Sistema nella Fondazione Venezia Capitale della Sostenibilità

L' organismo promuove un uso sostenibile dell' ecosistema lagunare, con il porto motore storico e prospettico dell' economia veneziana L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale entra nella squadra dei soci co-fondatori della Fondazione **Venezia** Capitale Mondiale della Sostenibilità/Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF). L' ente portuale - che è responsabile, per le aree portuali di **Venezia**, Porto Marghera e Chioggia, di indirizzare, programmare, coordinare, promuovere e controllare le operazioni logistiche e portuali, di svolgere la manutenzione delle parti comuni, di mantenere i fondali dei canali portuali, di amministrare le aree e i beni demaniali e pianificare lo sviluppo del territorio portuale e attrarre investimenti innovativi e sostenibili nelle aree portuali - potrà incidere in modo determinante sulle attività della Fondazione, tutte tese a promuovere un uso sostenibile dell' ecosistema lagunare, con il porto motore storico e prospettico dell' economia veneziana. "Con l' adesione dell' Autorità di Sistema Portuale", dichiara Renato Brunetta, presidente della FVCMS/VSF "la Fondazione acquisisce un protagonista cruciale della sostenibilità integrata

(culturale, ambientale, economica e sociale) di cui **Venezia** è sia memoria storica sia campo di applicazione. Il porto lagunare - erede della potenza marittima della Serenissima - è al centro del modello di sostenibilità ante litteram messo a punto coniugando la modernità dello sviluppo novecentesco di Porto Marghera con la difesa dal mare affidata al sistema MoSE. Col porto possono e devono continuare a crescere le attività marittime, logistiche e manifatturiere che arricchiscono e ricostruiscono la base economica veneziana oltre il turismo. Realizzarlo in chiave sostenibile è la sfida dei nostri tempi. Così come, sfida nella sfida sarà iniziare a concepire soluzioni efficaci per proteggerne l' operatività dagli effetti che i cambiamenti climatici produrranno alla fine di questo secolo sull' ambiente lagunare". **Venezia** e la portualità - afferma Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - costituiscono un binomio inscindibile. La potenza economica, marittima e commerciale della Serenissima si è basata infatti, fin dalla sua fondazione, sul porto e sulle navi ed è stata in grado di connettersi al contesto globale per molti secoli in virtù di un ricorso intelligente e costante all' innovazione. Oggi l' innovazione passa inevitabilmente, tanto più in un contesto delicato e unico quale la laguna, attraverso la sostenibilità ambientale, economica e sociale. La partecipazione alla Fondazione ci consente di valorizzare ulteriormente la sostenibilità, concreta modalità mainstream di sviluppo delle politiche pubbliche, che - integrando le dimensioni del lavoro, dello sviluppo e dell' ambiente - rendono il nostro sistema portuale pronto ad affrontare la sfida alla costruzione dei porti del futuro a supporto dell' area metropolitana e dell' intera Regione del Veneto".



AdSp MAS entra nella Fondazione Venezia Capitale della Sostenibilità

VENEZIA L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale entra tra i soci co-fondatori della Fondazione Venezia capitale mondiale della sostenibilità. L'Ente portuale responsabile, per le aree di Venezia, Porto Marghera e Chioggia, ha d'ora in poi il compito di incidere positivamente sulle attività della Fondazione, tese a promuovere un uso sostenibile dell'ecosistema lagunare, con il porto motore storico e prospettico dell'economia veneziana. Con l'adesione dell'Autorità di Sistema Portuale dichiara Renato Brunetta, presidente della fondazione la Fondazione acquisisce un protagonista cruciale della sostenibilità integrata (culturale, ambientale, economica e sociale) di cui Venezia è sia memoria storica sia campo di applicazione. Il porto lagunare erede della potenza marittima della Serenissima è al centro del modello di sostenibilità ante litteram messo a punto coniugando la modernità dello sviluppo novecentesco di Porto Marghera con la difesa dal mare affidata al sistema MoSE. Col porto possono e devono continuare a crescere le attività marittime, logistiche e manifatturiere che arricchiscono e ricostruiscono la base economica veneziana oltre il turismo. Realizzarlo in chiave sostenibile è la sfida dei nostri tempi. Così come, sfida nella sfida sarà iniziare a concepire soluzioni efficaci per proteggerne l'operatività dagli effetti che i cambiamenti climatici produrranno alla fine di questo secolo sull'ambiente lagunare. Venezia e la portualità afferma Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale costituiscono un binomio inscindibile. La potenza economica, marittima e commerciale della Serenissima si è basata infatti, fin dalla sua fondazione, sul porto e sulle navi ed è stata in grado di connettersi al contesto globale per molti secoli in virtù di un ricorso intelligente e costante all'innovazione. Oggi l'innovazione passa inevitabilmente, tanto più in un contesto delicato e unico quale la laguna, attraverso la sostenibilità ambientale, economica e sociale. La partecipazione alla Fondazione ci consente di valorizzare ulteriormente la sostenibilità, concreta modalità mainstream di sviluppo delle politiche pubbliche, che integrando le dimensioni del lavoro, dello sviluppo e dell'ambiente rendono il nostro sistema portuale pronto ad affrontare la sfida alla costruzione dei porti del futuro a supporto dell'area metropolitana e dell'intera Regione del Veneto.

 Messaggero Marittimo.it

28 Settembre 2022 - Redazione

AdSp MAS entra nella Fondazione Venezia Capitale della Sostenibilità



VENEZIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale entra tra i soci co-fondatori della Fondazione Venezia capitale mondiale della sostenibilità. L'ente portuale responsabile, per le aree di Venezia, Porto Marghera e Chioggia, ha d'ora in poi il compito di incidere positivamente sulle attività della Fondazione, tese a promuovere un uso sostenibile dell'ecosistema lagunare, con il porto motore storico e

<https://www.messaggeromarittimo.it/adsp-mas-fondazione-venezias-capitale-sostenibilita/> | 28 Settembre 2022 - Redazione

Anche l' Autorità portuale tra i soci co-fondatori della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

Emmanuele Gerboni

Di Blasio: "Oggi l' innovazione passa inevitabilmente attraverso la sostenibilità ambientale, economica e sociale " **Venezia** - Cresce ancora la squadra dei soci co-fondatori della Fondazione **Venezia** Capitale Mondiale della Sostenibilità/Venice Sustainability Foundation (FVCMS/VSF), arricchendosi di un importante attore del sistema economico e sociale di **Venezia** e della sua laguna: l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale. "L' Ente portuale - che è responsabile, per le aree portuali di **Venezia**, Porto Marghera e Chioggia, di indirizzare, programmare, coordinare, promuovere e controllare le operazioni logistiche e portuali, di svolgere la manutenzione delle parti comuni, di mantenere i fondali dei canali portuali, di amministrare le aree e i beni demaniali e pianificare lo sviluppo del territorio portuale e attrarre investimenti innovativi e sostenibili nelle aree portuali - potrà incidere positivamente sulle attività della Fondazione, tutte tese a promuovere un uso sostenibile dell' ecosistema lagunare, con il porto motore storico e prospettico dell' economia veneziana", si legge nella nota stampa. "Con l' adesione dell' Autorità di Sistema Portuale", dichiara Renato Brunetta, presidente della FVCMS/VSF "la Fondazione acquisisce un protagonista cruciale della sostenibilità integrata (culturale, ambientale, economica e sociale) di cui **Venezia** è sia memoria storica sia campo di applicazione. Il porto lagunare - erede della potenza marittima della Serenissima - è al centro del modello di sostenibilità ante litteram messo a punto coniugando la modernità dello sviluppo novecentesco di Porto Marghera con la difesa dal mare affidata al sistema MoSE. Col porto possono e devono continuare a crescere le attività marittime, logistiche e manifatturiere che arricchiscono e ricostruiscono la base economica veneziana oltre il turismo. Realizzarlo in chiave sostenibile è la sfida dei nostri tempi. Così come, sfida nella sfida sarà iniziare a concepire soluzioni efficaci per proteggerne l' operatività dagli effetti che i cambiamenti climatici produrranno alla fine di questo secolo sull' ambiente lagunare". "**Venezia** e la portualità - afferma Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale - costituiscono un binomio inscindibile. La potenza economica, marittima e commerciale della Serenissima si è basata infatti, fin dalla sua fondazione, sul porto e sulle navi ed è stata in grado di connettersi al contesto globale per molti secoli in virtù di un ricorso intelligente e costante all' innovazione. Oggi l' innovazione passa inevitabilmente, tanto più in un contesto delicato e unico quale la laguna, attraverso la sostenibilità ambientale, economica e sociale . La partecipazione alla Fondazione ci consente di valorizzare ulteriormente la sostenibilità, concreta modalità mainstream di sviluppo delle politiche pubbliche, che - integrando le dimensioni del lavoro, dello sviluppo e dell' ambiente - rendono il nostro sistema portuale pronto ad affrontare la sfida alla costruzione dei porti



Ship Mag

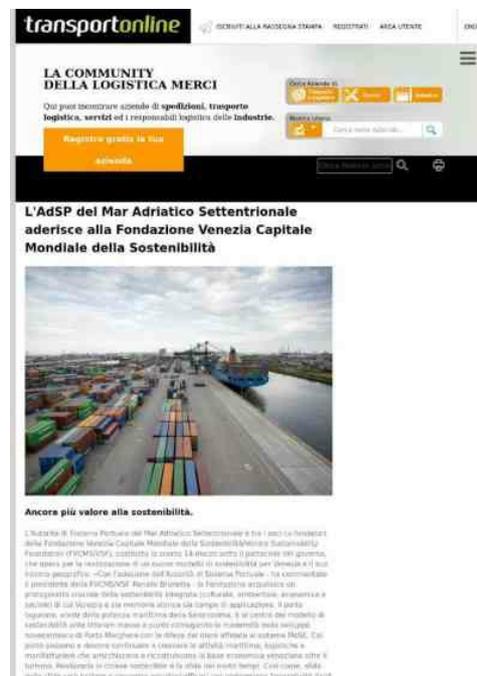
Venezia

del futuro a supporto dell' area metropolitana e dell' intera Regione del Veneto".

L'AdSP del Mar Adriatico Settentrionale aderisce alla Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità

Ancora più valore alla sostenibilità. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale è tra i soci co-fondatori della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità/Venice Sustainability Foundation (FVCMC/VSF), costituita lo scorso 14 marzo sotto il patrocinio del governo, che opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e il suo intorno geografico. «Con l'adesione dell'Autorità di Sistema Portuale - ha commentato il presidente della FVCMC/VSF. Renato Brunetta - la Fondazione acquisisce un protagonista cruciale della sostenibilità integrata (culturale, ambientale, economica e sociale) di cui Venezia è sia memoria storica sia campo di applicazione. Il porto lagunare, erede della potenza marittima della Serenissima, è al centro del modello di sostenibilità ante

litteram messo a punto coniugando la modernità dello sviluppo novecentesco di Porto Marghera con la difesa dal mare affidata al sistema MoSE. Col porto possono e devono continuare a crescere le attività marittime, logistiche e manifatturiere che arricchiscono e ricostruiscono la base economica veneziana oltre il turismo. Realizzarlo in chiave sostenibile è la sfida dei nostri tempi. Così come, sfida nella sfida sarà iniziare a concepire soluzioni efficaci per proteggerne l'operatività dagli effetti che i cambiamenti climatici produrranno alla fine di questo secolo sull'ambiente lagunare». «Venezia e la portualità - ha sottolineato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio - costituiscono un binomio inscindibile. La potenza economica, marittima e commerciale della Serenissima si è basata infatti, fin dalla sua fondazione, sul porto e sulle navi ed è stata in grado di connettersi al contesto globale per molti secoli in virtù di un ricorso intelligente e costante all'innovazione. Oggi l'innovazione passa inevitabilmente, tanto più in un contesto delicato e unico quale la laguna, attraverso la sostenibilità ambientale, economica e sociale. La partecipazione alla Fondazione ci consente di valorizzare ulteriormente la sostenibilità, concreta modalità mainstream di sviluppo delle politiche pubbliche, che - integrando le dimensioni del lavoro, dello sviluppo e dell'ambiente - rendono il nostro sistema portuale pronto ad affrontare la sfida alla costruzione dei porti del futuro a supporto dell'area metropolitana e dell'intera Regione del Veneto». Fonte: INFORMARE



L' INCHIESTA - Vento nemico del porto, le competenze della Capitaneria

di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - Con quale intensità di vento si blocca l' operatività dei vari terminal del **porto** di **Genova**, Vado, La Spezia? Chi detta le regole? Quali sono le motivazioni? Quanto il vento è nemico del **porto**? Inchiesta di Primocanale su questo tema, passando in rassegna i diversi terminal degli scali di **Genova**, Savona, Vado e La Spezia. In questa quarta puntata incontriamo il capitano di vascello Alberto Battaglini, capo reparto tecnico amministrativo della Capitaneria di **porto** di **Genova**. IN NAVIGAZIONE "In navigazione la responsabilità è dei comandanti delle singole unità navali che sono tenuti a consultare gli strumenti informatici sull' evoluzione del tempo con ascolto via radio, bollettino meteo e avvisi di burrasca ai naviganti. MANOVRE IN **PORTO** (ingresso e uscita): è sempre responsabilità del comandante della nave il quale valuta e decide anche sulla base delle indicazioni e suggerimenti fornite dal pilota, sempre laddove non sia reso obbligatorio il servizio di rimorchio determinate condizioni particolari per quel tipo di nave. L' uso dei rimorchiatori è facoltativo (valuta il comandante) a meno che non ci sia una ordinanza ministeriale o della capitaneria, solo per certi tipi di navi, e a prescindere dal vento. ORMEGGIO Per quanto riguarda invece gli effetti del vento sulle navi all' ormeggio, la responsabilità è individuata nei singoli comandanti delle navi i quali hanno l' obbligo di assicurare la tenuta dell' ormeggio della nave, quindi anche in caso di peggioramento del vento devono provvedere a rinforzare adeguatamente gli ormeggi, chiamando e gli ormeggiatori che gli forniscono sulla terra per l' eventuale spostamento o aggiunta di cavi e quindi devono anche loro tenersi aggiornati sull' evolversi del vento a questo precipuo scopo la Capitaneria di **porto** dà maggiore evidenza e facilità di lettura delle condizioni meteo in caso di allerta meteo della Protezione civile della Regione: viene immediatamente divulgata, viene inviata una nota protocollata a tutti gli operatori portuali quindi terminal e agenzie marittime, in modo che ne venga data la massima conoscenza. CARICO E SCARICO Per quanto riguarda invece gli effetti del vento durante le operazioni commerciali, quindi nel caso specifico operazioni di carico e scarico delle merci da una nave a terra, la responsabilità legata alla sicurezza in ambiente di lavoro è legata al comando nave, attraverso l' ufficiale di guardia in coperta, e al terminal. **PORTO CHIUSO, MITO O REALTÀ?** E' un evento eccezionale che può verificarsi, però ripeto, è un evento eccezionale in quanto il **porto** prima di tutto è luogo rifugio dove finché è possibile bisogna consentire alle navi e a tutte le imbarcazioni di fare ingresso in sicurezza. Qua a **Genova**, da quando io sono in servizio questi quattro anni, non è mai accaduto ma ci sono situazioni non legate al vento dove può accadere una parziale o in alcuni casi totale chiusura del **porto**, ma non è il caso di **Genova** ma ci



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

sono porti in Adriatico dove in caso di nebbia le ordinanze locali prevedono che le navi cisterna, le navi petroliere cioè che trasportano dei carichi molto pericolosi, non facciano movimenti di ingresso e di uscita dal porto fino a che le condizioni della visibilità non tornano a essere sufficientemente sicure. TAVOLO IGIENE E SICUREZZA IN AUTORITÀ PORTUALE In essere da un paio di anni con il compito di mettere insieme tutti i soggetti coinvolti nella sicurezza, noi compresi, per pianificare gli interventi i caso di condizioni meteo avverse".

Shipping Italy

Genova, Voltri

La nave porta yacht più grande al mondo ha trovato casa nel porto di Genova

Nonostante i timori degli ultimi mesi e grazie agli sforzi compiuti in particolare dalla compagnia di navigazione Dyt Super Yacht Transport, dall' agente Finsea, dalla locale Capitaneria di **porto** e dai servizi tecnico-nautici, la nave semiaffondante più grande al mondo per il trasporto di yacht ha trovato un ormeggio costante e sicuro in **porto** a **Genova**. La Yacht Servant il prossimo 4 Ottobre approderà infatti per la prima volta al Imt Terminal del Gruppo Messina e questo debutto sarà celebrato con una cerimonia in banchina alla quale prenderanno parte sicuramente Richard Klabbers, managing director di Dyt, Laura Tempest, general manager Dyt, Ignazio Messina, amministratore delegato della Ignazio Messina & C., Aldo Negri, amministratore delegato Gruppo Finsea. Quasi certamente ci saranno anche Paolo Emilio Signorini, presidente AdSP Mar Ligure Occidentale, il sindaco di **Genova** Marco Bucci e Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria. La nave in questione, consegnata appena pochi mesi fa dal cantiere cinese Yantai Cimc Raffles, in queste settimane avrà il compito di trasferire dal Mediterraneo al Centro America diverse unità da diporto che i rispettivi armatori hanno chiesto di poter avere a disposizione ad esempio nelle acque dei Caraibi per la stagione invernale. Se **Genova** non avesse trovato una soluzione per accogliere questa nave, l' alternativa sarebbe stata un **porto** francese o più probabilmente Palma di Maiorca. Le criticità erano rappresentate dalla larghezza e dal pescaggio della yacht Servant perchè le sue dimensioni (214,17 metri di lunghezza, 46 di larghezza, pescaggio di 4,6 metri e oltre 6.300 metri quadrati di superficie in coperta per imbarcare e trasportare navi da diporto) imponevano simulazioni di manovra ad hoc per evitare rischio di incidenti. Prima di trovare la definitiva sistemazione diverse erano state le ipotesi di approdo allo studio sia a **Genova** Sampierdarena che a **Genova** Pra' con la scelta finale ricaduta sul Imt Terminal che si trova al termine del canale di Sampierdarena. La Yacht Servant, per i suoi 46 metri di larghezza, viene considerata dalla Capitaneria di **porto** come una nave "fuori sagoma" e perciò era necessaria per un suo ingresso a Sampierdarena un' apposita ordinanza. Autorizzazione che è stato ora possibile rialsciare a seguito di calcoli precisi e apposite simulazioni effettuati presso l' accademia Imat di Castelvoturno (Caserta) e che hanno dato esito positivo. N.C.



Porti: al via le offerte per il nuovo molo crociere alla Spezia

Privilegiate proposte che riducono impatti cantiere su ambiente

(ANSA) - LA SPEZIA, 28 SET - Entro il 7 novembre gli operatori economici avranno tempo per inviare le offerte per la realizzazione del nuovo molo crociere della Spezia. La procedura relativa alla gara per la realizzazione del "pennello", su cui verrà in seguito realizzata la nuova stazione crocieristica, è così entrata nella seconda fase. L' appalto dovrà essere assegnato entro la fine del 2022. Si tratta di un intervento da 57 milioni di euro: di questi 30 milioni sono stati finanziati con il fondo complementare del Pmrr. Le risorse restanti sono dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. L' opera è di fatto la concretizzazione della prima parte del nuovo waterfront, che vedrà nei prossimi anni una rivoluzione sul fronte a mare spezzino. Si tratta complessivamente di 41 mila metri quadrati di Calata Paita, di cui i primi 5 mila metri quadrati già restituiti all' uso urbano grazie a un progetto che sarà completato nella primavera del 2023. Il molo, di forma trapezoidale, sarà di 16.900 metri quadrati e consentirà l' accosto di due navi contemporaneamente. Sarà realizzato con cassoni appoggiati sul fondale marino, fissati con pali di ghisa e protetti da pali guardiani. Sopra al molo sarà, in seguito, realizzata la nuova stazione crocieristica che avrà una struttura indipendente. Saranno privilegiate le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull' ambiente e sulle attività del porto. (ANSA).



Porto Spezia, via a seconda fase gara molo crociere

(ANSA) - LA SPEZIA, 28 SET - Entro il 7 novembre gli operatori economici avranno tempo per inviare le offerte per la realizzazione del nuovo molo crociere della Spezia. La procedura relativa alla gara per la realizzazione del "pennello", su cui verrà in seguito realizzata la nuova stazione crocieristica, è così entrata nella seconda fase. L' appalto dovrà essere assegnato entro la fine del 2022. Si tratta di un intervento da 57 milioni di euro: di questi 30 milioni sono stati finanziati con il fondo complementare del Pmrr. Le risorse restanti sono dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. L' opera è di fatto la concretizzazione della prima parte del nuovo waterfront, che vedrà nei prossimi anni una rivoluzione sul fronte a mare spezzino. Si tratta complessivamente di 41 mila metri quadrati di Calata Paita, di cui i primi 5 mila metri quadrati già restituiti all' uso urbano grazie a un progetto che sarà completato nella primavera del 2023. Il molo, di forma trapezoidale, sarà di 16.900 metri quadrati e consentirà l' accosto di due navi contemporaneamente. Sarà realizzato con cassoni appoggiati sul fondale marino, fissati con pali di ghisa e protetti da pali guardiani. Sopra al molo sarà, in seguito, realizzata la nuova stazione crocieristica che avrà una struttura indipendente. Saranno privilegiate le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull' ambiente e sulle attività del porto. (ANSA).



Transizione ecologica e idrogeno verde, un convegno alla Spezia

Alla realizzazione del convegno ha collaborato anche Sanlorenzo Yacht Sabato 1 ottobre nell' Auditorium dell' **Autorità Portuale del Mar Ligure Orientale** (via del Molo 1, La Spezia) è in programma il convegno: " Transizione Ecologica e Idrogeno Verde. Una possibilità per La Spezia? ". Inizio alle 17:30. A realizzare l' evento sarà l' Associazione Percorsi grazie alla collaborazione della Centrale Enel "Eugenio Montale" della Spezia, alla co-organizzazione dell' **Autorità Portuale Mar Ligure Orientale** e alla collaborazione di Sanlorenzo Yacht. Ad aprire il convegno sarà il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini e ai suoi saluti seguiranno quelli di: **Mario Sommariva**, presidente **Autorità Sistema Portuale Mar Ligure Orientale**; Fabio Persichetti, responsabile Centrale Enel "E. Montale" della Spezia; Adriana Beverini, presidente della "Associazione Percorsi" e "Premio Montale Fuori di Casa". A seguire gli interventi del professore Alessandro Abbotto , dipartimento Scienza Materiali dell' Università di Milano-Bicocca; Paolo Bertetti , vicepresidente R&D Sanlorenzo spa; Maurizio Melis, conduttore della trasmissione "Smart City, Voci e Luoghi dell' Innovazione" Radio 24 - Il sole 24 Ore e Federica Montaresi , responsabile Progetti speciali, innovazione, relazioni esterne **Autorità Sistema Portuale Mar Ligure Orientale**. A coordinare il pomeriggio Alice Lorgna , responsabile Pubbliche Relazioni "Associazione Percorsi" e "Premio Montale Fuori di Casa". «L' Associazione Percorsi affermano in una nota congiunta la presidente Adriana Beverini e la vicepresidente Barbara Sussi conscia dei cambi epocali che nell' ambito delle nuove energie si stanno annunciando nel mondo e anche nella nostra città, in linea con gli interessi nei confronti dell' Ambiente e del mare che il Premio Nobel Montale ha sempre manifestato, sia in poesia che in saggi in prosa, con tale iniziativa ha voluto dare un suo personale contributo sul possibile utilizzo dell' idrogeno verde come nuova risorsa energetica anche nella città della Spezia come avviene ormai in molte altre realtà». Parlerà del tema Alessandro Abbotto, studioso delle tecnologie alla base delle produzioni dell' idrogeno verde e Maurizio Melis conduttore radiofonico e divulgatore di scienza e tecnologia. Alle 19 verranno assegnati il "Premio Montale Fuori di Casa" per il giornalismo scientifico al giornalista Maurizio Melis e il "Premio Percorsi" al professore Alessandro Abbotto. A fine convegno saranno donati ai presenti, sino a esaurimento, copie del libro di Alessandro Abbotto "Idrogeno. Tutti i colori dell' energia" (Edizioni Dedalo). LASCIA UNA RISPOSTA



Citta della Spezia

La Spezia

Nuovo molo crociere, aggiudicazione appalto entro la fine del 2022

L'opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Prende avvio la seconda fase della gara per l'aggiudicazione dell'appalto di realizzazione del nuovo molo crociere nel porto della Spezia. Terminata la verifica dei requisiti di quanti hanno risposto alla prima fase della procedura, scaduta il 31 agosto scorso, sono partiti gli inviti a presentare l'offerta tecnica ed economica entro il 7 novembre 2022. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'attribuzione fino a un massimo di 80 punti all'offerta tecnica e fino a un massimo di 20 punti a quella economica. L'**Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, nella definizione dei criteri premianti, ha voluto privilegiare le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull'ambiente e sulle attività del porto e comprendenti controlli costruttivi aggiuntivi e monitoraggi strutturali successivi alla realizzazione delle opere. L'intervento comporta un investimento complessivo di 57 milioni di euro, di cui 30 finanziati sul Fondo complementare al PNRR, e deve essere aggiudicato entro la fine del 2022. L'opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista squisitamente tecnico, il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi "guardiani" per evitare l'erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo "a giorno") consentirà il ricircolo dell'acqua all'interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo Crociere troverà poi posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.). La costruzione del nuovo molo rappresenta anche la prosecuzione del processo di restituzione alla città, ad usi urbani, di circa 41 mila metri quadrati di Calata Paita, avviato nel 2022 con la riqualificazione di una prima area di circa 5.000 mq., i cui lavori saranno conclusi nella primavera del 2023.



Citta della Spezia

La Spezia

Selezione pubblica: c'è un posto da impiegato in Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale (Porti della Spezia e di Marina di Carrara) rende noto che procederà all' espletamento di avviso di selezione pubblica, per la copertura di un posto da impiegato amministrativo di terzo livello da adibire al servizio "contabilità e bilancio" con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno ed indeterminato, con trattamento economico previsto dal CCNL dei Lavoratori dei Porti. L' inoltro delle candidature potrà avvenire esclusivamente on-line, pena esclusione, entro e non oltre le h 12.00 del giorno 31/10/2022 attraverso il sito internet <https://www.adspmarligureorientale.it/> nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso, dove il candidato sarà reindirizzato su una piattaforma fornita dalla Società Synergie Italia Agenzia per il lavoro Spa. Più informazioni



Spezia, nuovo Molo crociere su Calata Paita partita la 2° fase della gara

Partita la seconda fase della gara per il nuovo Molo crociere su Calata Paita. Privilegiate le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull' ambiente e sulle attività del porto. LA **SPEZIA** - Prende avvio la seconda fase della gara per l' aggiudicazione dell' appalto di realizzazione del nuovo molo crociere nel porto della **Spezia**. Terminata la verifica dei requisiti di quanti hanno risposto alla prima fase della procedura, scaduta il 31/8/2022, sono partiti gli inviti a presentare l' offerta tecnica ed economica entro il 7 novembre 2022. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà, infatti, secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l' attribuzione fino a un massimo di 80 punti all' offerta tecnica e fino a un massimo di 20 punti a quella economica. L' Ente, nella definizione dei criteri premianti, ha voluto privilegiare le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull' ambiente e sulle attività del porto e comprendenti controlli costruttivi aggiuntivi e monitoraggi strutturali successivi alla realizzazione delle opere. L' intervento comporta un investimento complessivo di 57 milioni di euro, di cui 30 finanziati sul Fondo complementare al PNRR, e deve essere aggiudicato entro la fine del 2022. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista squisitamente tecnico, il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi 'guardiani' per evitare l' erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo 'a giorno') consentirà il ricircolo dell' acqua all' interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo Crociere troverà poi posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.). La costruzione del nuovo molo rappresenta anche la prosecuzione del processo di restituzione alla città, ad usi urbani, di circa 41 mila metri quadrati di Calata Paita, avviato nel 2022 con la riqualificazione di una prima area di circa 5.000 mq., i cui lavori saranno conclusi nella primavera del 2023.



Informare

La Spezia

Porto della Spezia, avviata la seconda fase della gara per il nuovo molo crociere a Calata Paita

L'offerta tecnica ed economica dovrà essere presentata entro il 7 novembre. Terminata la verifica dei requisiti di quanti hanno risposto alla prima fase della gara per l'aggiudicazione dell'appalto di realizzazione del nuovo molo crociere nel porto della Spezia, scaduta lo scorso 31 agosto (del 6 luglio 2022), l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha reso noto di aver spedito gli inviti a presentare l'offerta tecnica ed economica entro il prossimo 7 novembre. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'attribuzione fino a un massimo di 80 punti all'offerta tecnica e fino a un massimo di 20 punti a quella economica. L'ente portuale ha specificato che, nella definizione dei criteri premianti, ha voluto privilegiare le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull'ambiente e sulle attività del porto e comprendenti controlli costruttivi aggiuntivi e monitoraggi strutturali successivi alla realizzazione delle opere. L'importo a base di gara è di 49,4 milioni di euro. L'opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 metri quadri, consentendo l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi "guardiani" per evitare l'erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo "a giorno") consentirà il ricircolo dell'acqua all'interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine.

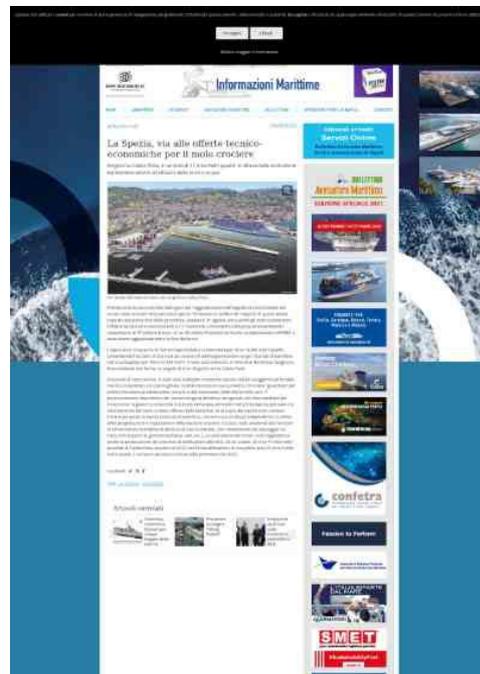


Informazioni Marittime

La Spezia

La Spezia, via alle offerte tecnico-economiche per il molo crociere

Sorgerà su Calata Paita, in un' area di 17 mila metri quadri. In attesa della costruzione del terminal servirà all' attracco delle ro-ro e ro-pax Prende avvio la seconda fase della gara per l' aggiudicazione dell' appalto di realizzazione del nuovo molo crociere nel **porto** di La **Spezia**. Terminata la verifica dei requisiti di quanti hanno risposto alla prima fase della procedura, scaduta il 31 agosto, sono partiti gli inviti a presentare l' offerta tecnica ed economica entro il 7 novembre. L' intervento comporta un investimento complessivo di 57 milioni di euro, di cui 30 milioni finanziati sul fondo complementare al PNRR, e deve essere aggiudicato entro la fine dell' anno. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16,900 metri quadri, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord-Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50 gradi con la Calata Paita. Dal punto di vista tecnico, il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi "guardiani" per evitare l' erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo "a giorno") consentirà il ricircolo dell' acqua all' interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo molo crociere troverà poi posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo molo assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.). La costruzione del nuovo molo rappresenta anche la prosecuzione del processo di restituzione alla città, ad usi urbani, di circa 41 mila metri quadrati di Calata Paita, avviato nel 2022 con la riqualificazione di una prima area di circa 5 mila metri quadri, i cui lavori saranno conclusi nella primavera del 2023. Condividi



Spezia: nuova fase per il progetto Molo Crociere

LA SPEZIA Prende avvio la seconda fase della gara per l'aggiudicazione dell'appalto di realizzazione del nuovo molo crociere nel porto della Spezia. Terminata la verifica dei requisiti di quanti hanno risposto alla prima fase della procedura, scaduta il 31/8/2022, sono partiti gli inviti a presentare l'offerta tecnica ed economica entro il 7 novembre 2022. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, infatti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'attribuzione fino a un massimo di 80 punti all'offerta tecnica e fino a un massimo di 20 punti a quella economica. Negli ultimi anni il Porto della #Spezia si è confermato quale scalo italiano emergente nel #Mediterraneo. Ciò gli ha permesso di consolidare la propria posizione in un cluster, quello crocieristico, estremamente competitivo.

<https://t.co/RZeCp43Vrk> pic.twitter.com/JgehJXGWfr Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale (@AdSPMLOR) September 23, 2022 L'Ente, nella definizione dei criteri premianti, ha voluto privilegiare le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull'ambiente e sulle attività del porto e comprendenti controlli costruttivi aggiuntivi e monitoraggi strutturali successivi alla realizzazione delle opere. L'intervento comporta un investimento complessivo di 57 milioni di euro, di cui 30 finanziati sul Fondo complementare al PNRR, e deve essere aggiudicato entro la fine del 2022. L'opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista squisitamente tecnico, il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi guardiani per evitare l'erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo a giorno) consentirà il ricircolo dell'acqua all'interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo Crociere, troverà poi posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.). La costruzione del nuovo molo rappresenta anche la prosecuzione del processo di restituzione alla città, ad usi urbani, di circa 41 mila metri quadrati di Calata Paita, avviato nel 2022 con la riqualificazione di una prima area di circa 5.000 mq., i cui lavori saranno conclusi nella primavera del 2023.

Messaggero Marittimo.it

28 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Spezia: nuova fase per il progetto Molo Crociere



LA SPEZIA - Prende avvio la seconda fase della gara per l'aggiudicazione dell'appalto di realizzazione del nuovo molo crociere nel porto della Spezia. Terminata la verifica dei requisiti di quanti hanno risposto alla prima fase della procedura, scaduta il 31/8/2022, sono partiti gli inviti a presentare l'offerta tecnica ed economica entro il 7 novembre 2022. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, infatti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'attribuzione fino a un massimo di 80 punti all'offerta tecnica e fino a un massimo di 20 punti a quella economica.

<https://www.messaggeromarittimo.it/spezia-molo-crociere/> | 28 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Porto della Spezia, al via offerte per nuovo molo crociere

Si tratta di un intervento da 57 milioni di euro: di questi 30 milioni sono stati finanziati con il fondo complementare del Pmrr. Le risorse restanti sono dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale. L' opera è di fatto la concretizzazione della prima parte del nuovo waterfront, che vedrà nei prossimi anni una rivoluzione sul fronte a mare spezzino. Si tratta complessivamente di 41 mila metri quadrati di Calata Paita, di cui i primi 5 mila metri quadrati già restituiti all' uso urbano grazie a un progetto che sarà completato nella primavera del 2023. Il molo, di forma trapezoidale, sarà di 16.900 metri quadrati e consentirà l' accosto di due navi contemporaneamente. Sarà realizzato con cassoni appoggiati sul fondale marino, fissati con pali di ghisa e protetti da pali guardiani. Sopra al molo sarà, in seguito, realizzata la nuova stazione crocieristica che avrà una struttura indipendente. Saranno privilegiate le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull' ambiente e sulle attività del porto.



La Spezia, è partita la seconda fase della gara per il nuovo molo crociere su Calata Paita/La gallery

Giancarlo Barlazzi

"Privilegiate le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull' ambiente e sulle attività del porto" La **Spezia** - Prende avvio la seconda fase della gara per l' aggiudicazione dell' appalto di realizzazione del nuovo molo crociere nel porto della **Spezia** . Terminata la verifica dei requisiti di quanti hanno risposto alla prima fase della procedura, scaduta il 31/8/2022, sono partiti gli inviti a presentare l' offerta tecnica ed economica entro il 7 novembre 2022. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà, infatti, secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l' attribuzione fino a un massimo di 80 punti all' offerta tecnica e fino a un massimo di 20 punti a quella economica . "L' Ente, nella definizione dei criteri premianti, ha voluto privilegiare le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull' ambiente e sulle attività del porto e comprendenti controlli costruttivi aggiuntivi e monitoraggi strutturali successivi alla realizzazione delle opere", spiega l' Authority nel comunicato stampa. L' intervento comporta un investimento complessivo di 57 milioni di euro, di cui 30 finanziati sul Fondo complementare al PNRR, e deve essere aggiudicato entro la fine del 2022. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista squisitamente tecnico, il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi 'guardiani' per evitare l' erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo 'a giorno') consentirà il ricircolo dell' acqua all' interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo Crociere troverà poi posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.). La costruzione del nuovo molo rappresenta anche la prosecuzione del processo di restituzione alla città, ad usi urbani, di circa 41 mila metri quadrati di Calata Paita, avviato nel 2022 con la riqualificazione di una prima area di circa 5.000 mq., i cui lavori saranno conclusi nella primavera del 2023.



Shipping Italy

La Spezia

S' avvicina il nuovo terminal crociere di La Spezia

Chiusa la prima fase della gara avviata lo scorso luglio, l'Autorità di Sistema Portuale di La **Spezia** ha inviato gli inviti ad offrire a chi aveva manifestato interesse all'appalto per la realizzazione del nuovo molo crociere dello scalo ligure, con scadenza il 7 novembre prossimo. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, infatti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'attribuzione fino a un massimo di 80 punti all'offerta tecnica e fino a un massimo di 20 punti a quella economica. "L'Ente - ha spiegato una nota - nella definizione dei criteri premianti, ha voluto privilegiare le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull'ambiente e sulle attività del porto e comprendenti controlli costruttivi aggiuntivi e monitoraggi strutturali successivi alla realizzazione delle opere". L'intervento comporta un investimento complessivo di 57 milioni di euro, di cui 30 finanziati sul Fondo complementare al Pnrr, e deve essere aggiudicato entro la fine del 2022. "L'opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista squisitamente tecnico, il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi 'guardiani' per evitare l'erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo 'a giorno') consentirà il ricircolo dell'acqua all'interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine'. Al di sopra del nuovo Molo Crociere troverà poi posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente. "In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere (da parte del concessionario **Spezia** Carrara Cruise Terminal, società partecipata equamente da Costa Crociere, Msc Crociere e Royal Caribbean, ndr), il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.). La costruzione del nuovo molo rappresenta anche la prosecuzione del processo di restituzione alla città, ad usi urbani, di circa 41 mila metri quadrati di Calata Paita, avviato nel 2022 con la riqualificazione di una prima area di circa 5.000 mq., i cui lavori saranno conclusi nella primavera del 2023".



Lo sport nuovamente protagonista lungo il Candiano: ottava edizione per Sport in Darsena

Lo sport nuovamente protagonista in Darsena. Dal 29 settembre al 2 ottobre infatti riparte Sport in Darsena, la manifestazione, giunta all'ottava edizione, nata dal Circolo velico ravennate, con la collaborazione del Comune di Ravenna, per far conoscere le tante realtà sportive locali, alcune spesso sconosciute, aiutare i ragazzi, soprattutto delle classi prime, a diventare gruppo e a diffondere i benefici dello sport. Una cinquantina al momento le classi che hanno aderito, un numero lontano dal record delle 100 iscrizioni delle annate pre-covid, ma un numero che comunque sottolinea la voglia di ripartire con le attività extrascolastiche da parte degli istituti. Il 2 ottobre la giornata sarà aperta a tutti. Come sempre, legato a Sport in Darsena, è l'appuntamento "Navigare per Ravenna" con la navigazione del Candiano e le regate sportive. Sport in Darsena rientra anche quest'anno nel calendario degli Italian Port Days ed è realizzata grazie alla collaborazione della Guardia Costiera e dell' **Autorità Portuale**.



Vela e disabili, ancora smantellare?

LIVORNO - Dicevano i latini che "repetita juvant": ovvero, per tanti di noi che il latino l' hanno dimenticato, "le cose ripetute aiutano". Ci crediamo? In genere si: salvo quando ci si scontra con la burocrazia più retriva. Come definire l' accanimento con cui, malgrado gli interventi alla ragionevolezza dello stesso difensore civico della Toscana, Comune di **Livorno** e Capitaneria di Porto, si ripresentano di nuovo alla base dell' Assonautica i funzionari della Camera di Commercio di **Livorno** chiedendo di smantellare due container in cui sono da decenni sistemati gli spogliatoi e la segreteria della scuola di vela gratuita per i portatori di handicap? L' Autorità Portuale ha fatto la sua parte, verificando che si tratta di opera di umana solidarietà. Entrambe le altre due istituzioni si rimpallano la responsabilità d' essere "il mandante". Eppure sia il sindaco sia il comandante del porto hanno personalmente dichiarato comprensione e disponibilità: ma da oltre un anno, ciclicamente, arriva due militari e l' ingiunzione prosegue. Eppure l' Assonautica ha fatto il possibile per sanare quelli che sono stati giudicati abus edilizi: ovvero un paio di ripostigli di attrezzature per le barche, una tettoia di ricovero, una rete. Ha persino messo a terra due pontiletti che servivano a imbarcare i paraplegici, e che erano stati donati degli enti in occasione del trofeo Accademia Navale solo ed unicamente per i disabili (li utilizzano ciclicamente anche i gommoni della brigata paracadutisti in appoggio alle loro esercitazioni e la stessa Protezione Civile del Comune). Roba che potrebbe dare origine alle barzellette. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



Pnrr: Adsp e Prefettura di Roma siglano 8 protocolli di legalità

Roma, 28 set. (Adnkronos) - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' **AdSP** del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e organizzazioni sindacali, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del Pnrr. "Si tratta di importanti strumenti - sottolinea Musolino - di cui ci dotiamo per rafforzare il monitoraggio sugli appalti di opere strategiche per i nostri porti e sulle buone pratiche da attuare per la sicurezza sul lavoro, applicando anche misure di contrasto al dumping contrattuale e vigilando, in maniera ancora più puntuale e stringente, su imprese, manodopera e mezzi utilizzati nei cantieri aperti. Massima attenzione anche in virtù della rilevanza strategica per il Paese che rivestono le opere inserite nel Pnrr. Ringrazio il prefetto Piantedosi per la sensibilità e la collaborazione istituzionale che ha consentito di sottoscrivere i protocolli in pochissimo tempo".

Nello specifico i protocolli seguono lo schema indicato con delibera Cipe n. 62/2020 e prevedono che la verifica in ordine al corretto adempimento dei Protocolli sarà svolta dal Gruppo Interforze. Tutti i principali adempimenti e atti concernenti l'appalto sono registrati in un sistema informatico. Nella sezione Anagrafe delle Imprese sono registrati i dati riguardanti gli operatori economici che a qualsiasi titolo intervengono nell'appalto come per l'esecuzione di subcontratti, subforniture e affidamenti. Nella sezione Settimanale di Cantiere si sviluppa il piano di realizzazione delle opere; in questa sezione vengono registrate le società che in quel dato giorno erano presenti in cantiere, il relativo personale ed i relativi mezzi con targa e nome degli autisti. Si prevede inoltre una verifica sull'impiego della manodopera nei cantieri delle opere oggetto dei Protocolli con la previsione di un Tavolo Tecnico presieduto dal responsabile del Gruppo Interforze e composto da un funzionario della locale Direzione Territoriale del Lavoro, dai rappresentanti dell'affidatario dei lavori e delle organizzazioni sindacali degli edili maggiormente rappresentative e sottoscrittrici dei Protocolli suddetti. Il Tavolo tecnico è, in particolare, deputato a monitorare le modalità di assunzione dei lavoratori nonché l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, anche esaminando eventuali criticità concernenti l'impiego della manodopera.



Tutto pronto per 23esima Regata del Conero, tre giorni di eventi per avvicinarsi alla gara

- Regata del Conero, la 23° edizione si avvicina: presentato stamattina a Marina Dorica il programma degli eventi che prenderanno il via venerdì 30 settembre Ancona. Si avvicina allo zero il countdown per la 23° Regata del Conero, la cui partenza è prevista per le ore 11.00 di domenica 2 ottobre nello specchio acqueo antistante il Passetto di Ancona. Le attività collegate alla kermesse velica prenderanno il via venerdì 30 settembre, nella location di Marina Dorica, dove si percepisce già l'energia collegata alla manifestazione che, dal 2000 ad oggi, è riuscita ad affermarsi come regata più importante del medio Adriatico, un appuntamento imperdibile per tanti armatori, Marchigiani e non, che hanno già perfezionato l'iscrizione delle proprie imbarcazioni. "La Regata del Conero è ormai da più di vent'anni un importante evento aggregativo che avvicina i cittadini di Ancona al mare e allo sport della vela: a Marina Dorica continuiamo a raccogliere iscrizioni, che sfiorano ormai quota cento, ma ci aspettiamo che questo numero vada a salire fino a superare le cento unità da qui a sabato" ha dichiarato il Presidente del Comitato Organizzatore della Regata del Conero, Carlo Mancini, durante la conferenza stampa che si è tenuta questa mattina a Marina Dorica. "Un'edizione ricca di appuntamenti sportivi e iniziative collaterali, che accompagneranno velisti ed appassionati già dalla giornata di venerdì - spiega il Presidente di Marina Dorica, Leonardo Zuccaro: - Agli imperdibili appuntamenti in mare, che quest'anno saranno sia sabato, con la nuovissima "Ancona in Vela", che domenica con la tradizionale regata, si uniscono diversi momenti di formazione, incontro e condivisione a terra, organizzati con il prezioso supporto di partner e del Comune di Ancona, il cui ruolo è stato determinante anche nell'ideazione della regata "Ancona in Vela". Come ogni anno, il Comitato Organizzatore della Regata del Conero riserva uno sguardo attento alle tematiche dello sviluppo sostenibile e della tutela ambientale: sarà infatti un convegno su questi temi, dal titolo "Il Mare del Futuro, obiettivo sostenibilità", ad inaugurare la serie di attività collaterali alla 23° Regata del Conero. In programma per le ore 10.00 di venerdì 30 settembre, sulla Terrazza Giacomo Leopardi di Marina Dorica, l'incontro aperto al pubblico permetterà di affrontare le tematiche attuali dello sviluppo del Lungomare Nord della città di Ancona, dello sviluppo del porto e dell'ambiente, oltre che del rapporto di Marina Dorica con il capoluogo dorico. Saranno presenti istituzioni ed esperti tra cui, solo per citarne alcuni, l'Assessore al Bilancio e al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella Guido Vettorel, **ADSP** del Mar Adriatico Centrale, Leonardo Zuccaro e Alessandro Domogrossi, rispettivamente Presidente e Direttore di La Marina Dorica SPA. Nel pomeriggio di venerdì si prosegue poi con "Salta in barca!", una serie di uscite in barca a vela aperte alla cittadinanza e gratuite organizzate in collaborazione con la Scuola di Vela Four Sailing ASD, a partire dalle ore



15.00, punto di ritrovo a Marina Dorica di fronte al Pontile W1 (zona Triangolone). Conclude la giornata la premiazione del concorso letterario "Il mare come luogo di lavoro e di incontro", alle ore 17.00 presso la terrazza Giacomo Leopardi. Sabato 1° ottobre si entra nel vivo della manifestazione a livello sportivo, con la nuovissima e tanto attesa "Ancona In Vela". "Ancona in Vela è un progetto fortemente voluto e supportato dal Comune di Ancona, nato grazie alla collaborazione sempre piacevole e produttiva con Marina Dorica - hanno dichiarato di concerto gli Assessori Ida Simonella e Andrea Guidotti durante la conferenza stampa. "Una sfida tra i ventuno quartieri del nostro Comune, ognuno rappresentato da un' imbarcazione assegnata tramite estrazione a sorte, che speriamo possa appassionare i cittadini di Ancona e avvicinarli ulteriormente al mare e al porto, elementi caratterizzanti per la vita e lo sviluppo della nostra città" ha aggiunto Ida Simonella . "Il binomio Ancona in Vela-Regata del Conero non fa altro che rafforzare la presenza dello sport velico ad Ancona e renderlo un volano per l' economia e la socialità della città: da parte dell' amministrazione comunale, un augurio affinché anche questa possa essere un' edizione di successo" ha dichiarato Guidotti . La partenza è prevista per le ore 11.00 e sarà possibile seguire il commento in diretta a cura di Paolo Cori a partire dalle 10.45 presso la Scalinata Virna Lisi - Passetto di Ancona. Nel pomeriggio, alle 17.00, presso la piazzetta di Marina Dorica, si premierà il quartiere vincitore di questa prima edizione del "palio marinaro", per poi lasciarsi affascinare dai racconti sul Giro del Mondo in solitario di Patrick Phelipon, navigatore oceanico. Conclude la giornata il briefing ufficiale della 23° Regata del Conero, in programma alle 18.30 nella stessa location, per illustrare ai partecipanti le caratteristiche tecniche del percorso e le previsioni meteo per la giornata di domenica. Domenica , imperdibile l' appuntamento al Passetto alle ore 10.45 , pronti ad assistere alla scenografica ed emozionante partenza della Regata del Conero, in programma alle ore 11.00. Curiosi e appassionati potranno essere coinvolti nelle adrenaliniche fasi di partenza grazie al commento in diretta a cura di Paolo Cori, per poi vedere le imbarcazioni sfilare nel loro percorso alla volta della Riviera del Conero. "La Regata del Conero, come da tradizione, chiude l' importante stagione velica estiva della nostra Regione. Marina Dorica e la città di Ancona sono un asset fondamentale per lo sviluppo di questo sport nelle Marche e in tutto l' Adriatico e per il raggiungimento degli obiettivi che la Federazione Italiana Vela si prefissa ogni anno. Proprio per continuare a dare valore a questi territori meravigliosi in cui abbiamo la fortuna di vivere, mi sento di dare una piccola anticipazione, dicendo che nel 2023 saremo protagonisti di importanti eventi nel panorama velico nazionale: presto sveleremo di più" ha commentato il presidente della X Zona FIV, Saimon Conti Fabio Luna , Presidente CONI Marche, durante la conferenza stampa ha dichiarato: "Ringrazio Marina Dorica e il Comune di Ancona per aver coinvolto il CONI Marche in un evento come la Regata del Conero, che è diventata ormai centrale non solo nel calendario velico ma anche in quello delle manifestazioni sportive del territorio. Un evento a forte valenza aggregativa che avvicina al mare e alla natura tanti appassionati di sport, anche fra i dilettanti. Lo voglio sottolineare ricordando che lo sport fa bene

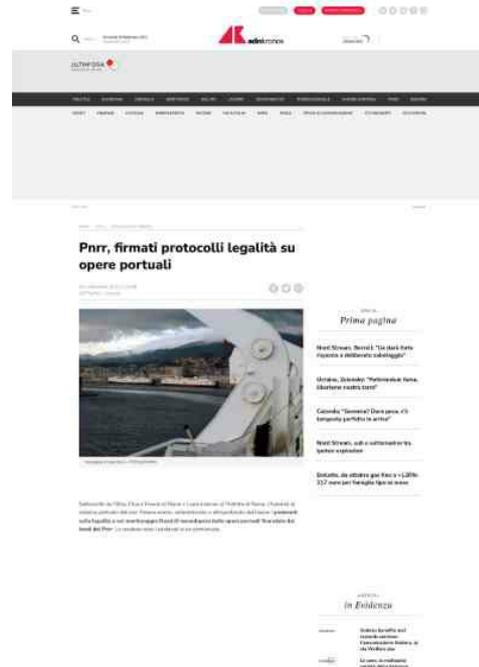
alla collettività: anche grazie allo sport le Marche hanno, ad esempio, saputo reagire più forte a diversi momenti difficili nel passato come nel presente. È bello vedere Comitato Organizzatore e Pubblici Amministratori lavorare insieme a una manifestazione che porterà un messaggio di forza e di speranza anche ai nostri conterranei che soffrono oggi le conseguenze di una devastante alluvione". La Regata del Conero è supportata da Adria Ferries, AON, Garbage Group, Split - Impianti Tecnologici, Marche Global Service, Sureté Servizi di Vigilanza e Elettrica Wave e sostiene le attività di IOM - Istituto Oncologico Marchigiano, partner sociale di questa edizione. Commenti

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pnrr, firmati protocolli legalità su opere portuali

Sottoscritti da Fillea, Filca e Feneal di Roma e Lazio insieme al Prefetto di Roma, l' **Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro-settentrionale** e all' Ispettorato del lavoro i protocolli sulla legalità e sul monitoraggio flussi di manodopera delle opere portuali finanziate dai fondi del Pnrr . Lo rendono noto i sindacati in un comunicato. Si tratta, spiegano i sindacati, di due importanti strumenti con cui si generalizzano alcune buone pratiche e si rafforzano gli strumenti sindacali contro mancata sicurezza, lavoro nero e infiltrazioni mafiose per garantire tutele e diritti alle lavoratrici e ai lavoratori e migliorare la qualità del lavoro. Con i protocolli si applicano infatti misure di contrasto al dumping contrattuale, la verifica dei documenti unici di regolarità contributiva e congruità, il settimanale di cantiere, con cui è possibile sapere in anticipo quali imprese, lavoratori e mezzi saranno presenti nello specifico cantiere e il badge di cantiere, con cui è possibile verificare chi lavora in un cantiere, la sua regolata contrattuale e lo svolgimento di mansioni idonee alla sua formazione e condizione di salute. Inoltre, in caso di mancato rispetto dei protocolli è previsto un **sistema** sanzionatorio fino alla rescissione del contratto di appalto."Siamo convinti - dichiarano i rappresentanti sindacali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil - che il Pnrr possa rappresentare realmente uno strumento con cui rilanciare il Paese, l' occupazione e superare le disuguaglianze economiche e sociali. Per farlo è imprescindibile garantire legalità e sicurezza nei cantieri, perché, come purtroppo accaduto in passato, dove ci sono ingenti risorse il rischio di infiltrazioni mafiose diventa più alto".



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pnrr: Adsp e Prefettura di Roma siglano 8 protocolli di legalità

Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e organizzazioni sindacali, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del Pnrr. "Si tratta di importanti strumenti - sottolinea Musolino - di cui ci dotiamo per rafforzare il monitoraggio sugli appalti di opere strategiche per i nostri porti e sulle buone pratiche da attuare per la sicurezza sul lavoro, applicando anche misure di contrasto al dumping contrattuale e vigilando, in maniera ancora più puntuale e stringente, su imprese, manodopera e mezzi utilizzati nei cantieri aperti. Massima attenzione anche in virtù della rilevanza strategica per il Paese che rivestono le opere inserite nel Pnrr. Ringrazio il prefetto Piantedosi per la sensibilità e la collaborazione istituzionale che ha consentito di sottoscrivere i protocolli in pochissimo tempo". Nello specifico i protocolli seguono lo schema indicato con delibera Cipe n. 62/2020 e prevedono che la verifica in ordine al corretto adempimento dei Protocolli sarà svolta dal Gruppo Interforze. Tutti i principali adempimenti e atti concernenti l' appalto sono registrati in un sistema informatico. Nella sezione Anagrafe delle Imprese sono registrati i dati riguardanti gli operatori economici che a qualsiasi titolo intervengono nell' appalto come per l' esecuzione di subcontratti, subforniture e affidamenti. Nella sezione Settimanale di Cantiere si sviluppa il piano di realizzazione delle opere; in questa sezione vengono registrate le società che in quel dato giorno erano presenti in cantiere, il relativo personale ed i relativi mezzi con targa e nome degli autisti. Si prevede inoltre una verifica sull' impiego della manodopera nei cantieri delle opere oggetto dei Protocolli con la previsione di un Tavolo Tecnico presieduto dal responsabile del Gruppo Interforze e composto da un funzionario della locale Direzione Territoriale del Lavoro, dai rappresentanti dell' affidatario dei lavori e delle organizzazioni sindacali degli edili maggiormente rappresentative e sottoscrittrici dei Protocolli suddetti. Il Tavolo tecnico è, in particolare, deputato a monitorare le modalità di assunzione dei lavoratori nonché l' assolvimento degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, anche esaminando eventuali criticità concernenti l' impiego della manodopera.



Pnrr: Adsp e Prefettura di Roma siglano 8 protocolli di legalità

Roma, 28 set. (Adnkronos) - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' **AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino** hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e organizzazioni sindacali, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del Pnrr. "Si tratta di importanti strumenti - sottolinea **Musolino** - di cui ci dotiamo per rafforzare il monitoraggio sugli appalti di opere strategiche per i nostri porti e sulle buone pratiche da attuare per la sicurezza sul lavoro, applicando anche misure di contrasto al dumping contrattuale e vigilando, in maniera ancora più puntuale e stringente, su imprese, manodopera e mezzi utilizzati nei cantieri aperti. Massima attenzione anche in virtù della rilevanza strategica per il Paese che rivestono le opere inserite nel Pnrr. Ringrazio il prefetto Piantedosi per la sensibilità e la collaborazione istituzionale che ha consentito di sottoscrivere i protocolli in pochissimo tempo".

Nello specifico i protocolli seguono lo schema indicato con delibera Cipe n. 62/2020 e prevedono che la verifica in ordine al corretto adempimento dei Protocolli sarà svolta dal Gruppo Interforze. Tutti i principali adempimenti e atti concernenti l' appalto sono registrati in un sistema informatico. Nella sezione Anagrafe delle Imprese sono registrati i dati riguardanti gli operatori economici che a qualsiasi titolo intervengono nell' appalto come per l' esecuzione di subcontratti, subforniture e affidamenti. Nella sezione Settimanale di Cantiere si sviluppa il piano di realizzazione delle opere; in questa sezione vengono registrate le società che in quel dato giorno erano presenti in cantiere, il relativo personale ed i relativi mezzi con targa e nome degli autisti. Si prevede inoltre una verifica sull' impiego della manodopera nei cantieri delle opere oggetto dei Protocolli con la previsione di un Tavolo Tecnico presieduto dal responsabile del Gruppo Interforze e composto da un funzionario della locale Direzione Territoriale del Lavoro, dai rappresentanti dell' affidatario dei lavori e delle organizzazioni sindacali degli edili maggiormente rappresentative e sottoscrittrici dei Protocolli suddetti. Il Tavolo tecnico è, in particolare, deputato a monitorare le modalità di assunzione dei lavoratori nonché l' assolvimento degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, anche esaminando eventuali criticità concernenti l' impiego della manodopera.



Comunicato Stampa AdSP MTCS - PNRR, AdSP e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalità

(AGENPARL) - mer 28 settembre 2022 COMUNICATO STAMPA Civitavecchia 28 settembre - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' **AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino** hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e organizzazioni sindacali, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del PNRR. "Si tratta di importanti strumenti - sottolinea il Presidente **Musolino** - di cui ci dotiamo per rafforzare il monitoraggio sugli appalti di opere strategiche per i nostri porti e sulle buone pratiche da attuare per la sicurezza sul lavoro, applicando anche misure di contrasto al dumping contrattuale e vigilando, in maniera ancora più puntuale e stringente, su imprese, manodopera e mezzi utilizzati nei cantieri aperti. Massima attenzione anche in virtù della rilevanza strategica per il Paese che rivestono le opere inserite nel PNRR. Ringrazio il prefetto Piantedosi per la sensibilità e la collaborazione istituzionale che ha consentito di sottoscrivere i protocolli in pochissimo tempo". Nello specifico i protocolli seguono lo schema indicato con delibera CIPE n. 62/2020 e prevedono che la verifica in ordine al corretto adempimento dei Protocolli sarà svolta dal Gruppo Interforze. Tutti i principali adempimenti e atti concernenti l' appalto sono registrati in un **sistema** informatico. Nella sezione Anagrafe delle Imprese sono registrati i dati riguardanti gli operatori economici che a qualsiasi titolo intervengono nell' appalto come per l' esecuzione di subcontratti, subforniture e affidamenti. Nella sezione Settimanale di Cantiere si sviluppa il piano di realizzazione delle opere; in questa sezione vengono registrate le società che in quel dato giorno erano presenti in cantiere, il relativo personale ed i relativi mezzi con targa e nome degli autisti. Si prevede inoltre una verifica sull' impiego della manodopera nei cantieri delle opere oggetto dei Protocolli con la previsione di un Tavolo Tecnico presieduto dal responsabile del Gruppo Interforze e composto da un funzionario della locale Direzione Territoriale del Lavoro, dai rappresentanti dell' affidatario dei lavori e delle organizzazioni sindacali degli edili maggiormente rappresentative e sottoscrittrici dei Protocolli suddetti. Il Tavolo tecnico è, in particolare, deputato a monitorare le modalità di assunzione dei lavoratori nonché l' assolvimento degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, anche esaminando eventuali criticità concernenti l' impiego della manodopera. Nella foto: a sinistra **Pino Musolino** Presidente dell' **AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale** e a destra **Matteo Piantedosi** Prefetto di Roma



Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053
Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella

Pnrr: l' Adsp e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalità

CIVITAVECCHIA - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' **Adsp** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e sindacati, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera delle opere finanziate dai fondi del PNRR. "Due importanti strumenti con cui si generalizzano alcune buone pratiche e si rafforzano gli strumenti sindacali contro mancata sicurezza, lavoro nero e infiltrazioni mafiose per garantire tutele e diritti alle lavoratrici e ai lavoratori e migliorare la qualità del lavoro - hanno commentato Fillea, Filca e Feneal di Roma e Lazio - con i protocolli, infatti, si applicano misure di contrasto al dumping contrattuale, la verifica dei documenti unici di regolarità contributiva e congruità, il settimanale di cantiere, con cui è possibile sapere in anticipo quali imprese, lavoratori e mezzi saranno presenti nello specifico cantiere e il badge di cantiere, con cui è possibile verificare chi lavora in un cantiere, la sua regolata contrattuale e lo svolgimento di mansioni idonee alla sua formazione e condizione di salute. Inoltre, in caso di mancato rispetto dei protocolli è previsto un sistema sanzionatorio fino alla rescissione del contratto di appalto. Siamo convinti - concludono i rappresentanti sindacali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil - che il PNRR possa rappresentare realmente uno strumento con cui rilanciare il Paese, l' occupazione e superare le disuguaglianze economiche e sociali. Per farlo è imprescindibile garantire legalità e sicurezza nei cantieri, perché, come purtroppo accaduto in passato, dove ci sono ingenti risorse il rischio di infiltrazioni mafiose diventa più alto".

CivOnline

Pnrr: l' Adsp e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalità



09/28/2022 09:49

CIVITAVECCHIA - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e sindacati, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera delle opere finanziate dai fondi del PNRR. "Due importanti strumenti con cui si generalizzano alcune buone pratiche e si rafforzano gli strumenti sindacali contro mancata sicurezza, lavoro nero e infiltrazioni mafiose per garantire tutele e diritti alle lavoratrici e ai lavoratori e migliorare la qualità del lavoro - hanno commentato Fillea, Filca e Feneal di Roma e Lazio - con i protocolli, infatti, si applicano misure di contrasto al dumping contrattuale, la verifica dei documenti unici di regolarità contributiva e congruità, il settimanale di cantiere, con cui è possibile sapere in anticipo quali imprese, lavoratori e mezzi saranno presenti nello specifico cantiere e il badge di cantiere, con cui è possibile verificare chi lavora in un cantiere, la sua regolata contrattuale e lo svolgimento di mansioni idonee alla sua formazione e condizione di salute. Inoltre, in caso di mancato rispetto dei protocolli è previsto un sistema sanzionatorio fino alla rescissione del contratto di appalto. Siamo convinti - concludono i rappresentanti sindacali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil - che il PNRR possa rappresentare realmente uno strumento con cui rilanciare il Paese, l' occupazione e superare le disuguaglianze economiche e sociali. Per farlo è imprescindibile garantire legalità e sicurezza nei cantieri, perché, come purtroppo accaduto in passato, dove ci sono ingenti risorse il rischio di infiltrazioni mafiose diventa più alto".

Lavoratori Pas, il Forum Pd Porto chiede chiarezza

CIVITAVECCHIA - Il Forum PD Portuale chiede chiarezza sul futuro della Pas, società in house, e su quali siano le intenzioni dell' Authority. "Pur apprezzando l' intervento dello scorso anno, avvenuto per salvare il bilancio della società - spiegano - dobbiamo purtroppo segnalare che da più parti ci viene rappresentato una criticità sulla società che oggi svolge tale attività. Come Forum vorremmo essere rassicurati sulla progettazione della partecipata e, soprattutto, sulle prospettive future dei 62 lavoratori effettivi e dei 2 impiegati amministrativi che oggi prestano lavoro per la stessa. Chiediamo inoltre che si faccia tutto il possibile per definire al meglio il futuro di questa attività lavorativa, così importante per il lavoro di sicurezza che svolge all' interno dello scalo. Inoltre la società in house, stando a quanto riferito anche dalle associazioni sindacali, si trova organicamente con numeri ridimensionati sulla pianta organica, quindi auspichiamo che vengano assunti tutti i lavoratori presenti con contratti precari. Come Forum riteniamo che il lavoro precario - hanno concluso - vada superato e se ci sono situazioni che permettono una stabilità occupazionale unita ad un miglioramento del servizio che questo avvenga".

CivOnline

Lavoratori Pas, il Forum Pd Porto chiede chiarezza



09/28/2022 12:38

CIVITAVECCHIA - Il Forum PD Portuale chiede chiarezza sul futuro della Pas, società in house, e su quali siano le intenzioni dell' Authority. "Pur apprezzando l' intervento dello scorso anno, avvenuto per salvare il bilancio della società - spiegano - dobbiamo purtroppo segnalare che da più parti ci viene rappresentato una criticità sulla società che oggi svolge tale attività. Come Forum vorremmo essere rassicurati sulla progettazione della partecipata e, soprattutto, sulle prospettive future dei 62 lavoratori effettivi e dei 2 impiegati amministrativi che oggi prestano lavoro per la stessa. Chiediamo inoltre che si faccia tutto il possibile per definire al meglio il futuro di questa attività lavorativa, così importante per il lavoro di sicurezza che svolge all' interno dello scalo. Inoltre la società in house, stando a quanto riferito anche dalle associazioni sindacali, si trova organicamente con numeri ridimensionati sulla pianta organica, quindi auspichiamo che vengano assunti tutti i lavoratori presenti con contratti precari. Come Forum riteniamo che il lavoro precario - hanno concluso - vada superato e se ci sono situazioni che permettono una stabilità occupazionale unita ad un miglioramento del servizio che questo avvenga".

AdSP MTCS - PNRR, AdSP e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalità

Civitavecchia - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino hanno firmato ieri, insieme ad ItI Roma e organizzazioni sindacali, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del PNRR. "Si tratta di importanti strumenti - sottolinea il Presidente Musolino - di cui ci dotiamo per rafforzare il monitoraggio sugli appalti di opere strategiche per i nostri porti e sulle buone pratiche da attuare per la sicurezza sul lavoro, applicando anche misure di contrasto al dumping contrattuale e vigilando, in maniera ancora più puntuale e stringente, su imprese, manodopera e mezzi utilizzati nei cantieri aperti. Massima attenzione anche in virtù della rilevanza strategica per il Paese che rivestono le opere inserite nel PNRR. Ringrazio il prefetto Piantedosi per la sensibilità e la collaborazione istituzionale che ha consentito di sottoscrivere i protocolli in pochissimo tempo". Nello specifico i protocolli seguono lo schema indicato con delibera CIPE n. 62/2020 e prevedono che la verifica in ordine al corretto adempimento dei Protocolli sarà svolta dal Gruppo Interforze. Tutti i principali adempimenti e atti concernenti l'appalto sono registrati in un sistema informatico. Nella sezione Anagrafe delle Imprese sono registrati i dati riguardanti gli operatori economici che a qualsiasi titolo intervengono nell'appalto come per l'esecuzione di subcontratti, subforniture e affidamenti. Nella sezione Settimanale di Cantiere si sviluppa il piano di realizzazione delle opere; in questa sezione vengono registrate le società che in quel dato giorno erano presenti in cantiere, il relativo personale ed i relativi mezzi con targa e nome degli autisti. Si prevede inoltre una verifica sull'impiego della manodopera nei cantieri delle opere oggetto dei Protocolli con la previsione di un Tavolo Tecnico presieduto dal responsabile del Gruppo Interforze e composto da un funzionario della locale Direzione Territoriale del Lavoro, dai rappresentanti dell'affidatario dei lavori e delle organizzazioni sindacali degli edili maggiormente rappresentative e sottoscrittrici dei Protocolli suddetti. Il Tavolo tecnico è, in particolare, deputato a monitorare le modalità di assunzione dei lavoratori nonché l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, anche esaminando eventuali criticità concernenti l'impiego della manodopera. Nella foto: a sinistra Pino Musolino Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e a destra Matteo Piantedosi Prefetto di Roma

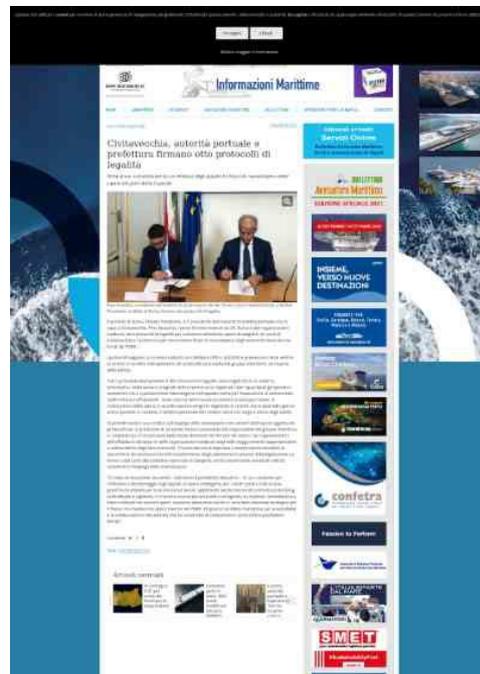


Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, autorità portuale e prefettura firmano otto protocolli di legalità

Serviranno a monitorare la correttezza degli appalti e i flussi di manodopera nelle opere dei porti della Capitale Il prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, e il presidente dell' Autorità di sistema portuale che fa capo a Civitavecchia, **Pino Musolino**, hanno firmato insieme ad LTL Roma e alle organizzazioni sindacali, otto protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del PNRR. I protocolli seguono lo schema indicato con delibera CIPE n. 62/2020 e prevedono che la verifica in ordine al corretto adempimento dei protocolli sarà svolta dal gruppo Interforze, un reparto della polizia. Tutti i principali adempimenti e atti concernenti l' appalto sono registrati in un sistema informatico. Nella sezione anagrafe delle imprese sono registrati i dati riguardanti gli operatori economici che a qualsiasi titolo intervengono nell' appalto come per l' esecuzione di subcontratti, subforniture e affidamenti. Nella sezione settimanale di cantiere si sviluppa il piano di realizzazione delle opere; in questa sezione vengono registrate le società che in quel dato giorno erano presenti in cantiere, il relativo personale ed i relativi mezzi con targa e nome degli autisti. Si prevede inoltre una verifica sull' impiego della manodopera nei cantieri delle opere oggetto dei protocolli con la previsione di un tavolo tecnico presieduto dal responsabile del gruppo Interforze e composto da un funzionario della locale direzione territoriale del lavoro, dai rappresentanti dell' affidatario dei lavori e delle organizzazioni sindacali degli edili maggiormente rappresentative e sottoscrittrici degli otto protocolli. Il tavolo tecnico è deputato a monitorare le modalità di assunzione dei lavoratori nonché l' assolvimento degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal contratto collettivo nazionale di categoria, anche esaminando eventuali criticità concernenti l' impiego della manodopera. "Si tratta di importanti strumenti - sottolinea il presidente **Musolino** - di cui ci dotiamo per rafforzare il monitoraggio sugli appalti di opere strategiche per i nostri porti e sulle buone pratiche da attuare per la sicurezza sul lavoro, applicando anche misure di contrasto al dumping contrattuale e vigilando, in maniera ancora più puntuale e stringente, su imprese, manodopera e mezzi utilizzati nei cantieri aperti. Massima attenzione anche in virtù della rilevanza strategica per il Paese che rivestono le opere inserite nel PNRR. Ringrazio il prefetto Piantedosi per la sensibilità e la collaborazione istituzionale che ha consentito di sottoscrivere i protocolli in pochissimo tempo".



Approvata la legge per lo sviluppo e la valorizzazione dell' Etruria meridionale

RIUNIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO PER LE DECISIONI SULLA SPENDING REVIEW NELLA FOTO AULA DEL CONSIGLIO (ROMA - 2012-09-21, Mario Maci / Fotogramma) p.s. la foto e' utilizzabile nel rispetto del contesto in cui e' stata scattata, e senza intento diffamatorio del decoro delle persone rappresentate ROMA (ITALPRESS) - Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, ha approvato all' unanimità (34 votanti) la proposta di legge regionale numero 281 del 9 marzo 2021 concernente "Piano straordinario di interventi settoriali e intersettoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell' Etruria meridionale". Il provvedimento è stato presentato in Aula dai due proponenti, Emiliano Minnucci (Pd) e Marietta Tidei (gruppo Misto-Italia Viva), i quali hanno spiegato che si tratta di una legge che valorizza il territorio compreso nel triangolo tra Fiumicino, Bracciano e Civitavecchia, attraverso interventi per lo sviluppo industriale e del litorale, del turismo, dell' agricoltura, della zootecnia. "Si tratta di un' area che presenta dei tratti comuni in materia di sanità, giustizia, termalismo, sistema bibliotecario, siti archeologici e ambiente - ha detto Minnucci - e noi intendiamo tutelare e conservare quel patrimonio culturale e archeologico e sviluppare le infrastrutture di collegamento, a partire dai porti di Civitavecchia e Fiumicino e dall' aeroporto Leonardo da Vinci". Marietta Tidei ha parlato di un "provvedimento molto ampio, che prevede interventi in vari settori che, se ben collegati, possono dare enormi potenzialità di sviluppo a quel territorio, con il coinvolgimento non solo di tutti i soggetti pubblici ma anche di molti privati. Gettiamo le basi per uno sviluppo più razionale, che coinvolge anche i territori limitrofi", ha aggiunto Tidei, che ha chiuso il suo intervento con una osservazione critica per la dotazione finanziaria ritenuta non sufficiente e, di conseguenza, con l' auspicio che le risorse possano essere implementate successivamente. Un giudizio positivo sulla nuova legge è stato espresso anche da Gino De Paolis (Lista civica Zingaretti), il quale ha messo in connessione questo provvedimento con la legge sulla blue economy approvata recentemente e ne ha sottolineato "il buon risultato di sviluppo per quel territorio, per la gente e per le imprese, con riferimento soprattutto al porto di Civitavecchia e agli impianti energetici". Per il finanziamento della legge, sono istituiti due fondi (articolo 10), uno di parte corrente e l' altro in conto capitale, con uno stanziamento complessivo pari a 2,7 milioni di euro per il biennio 2022-2023. Tale importo è così suddiviso: 200mila euro per l' anno 2022 e 300mila euro per l' anno 2023, per la parte corrente; 700mila euro per l' anno 2022 e 1,5 milioni di euro per l' anno 2023, per la parte in conto capitale. In virtù della trasversalità degli interventi previsti, inoltre, la disposizione finanziaria prevede anche il possibile concorso delle risorse relative ad altre leggi regionali, nonché delle risorse comunitarie riferite



Italpress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

alla programmazione 2021-2027. Il provvedimento è stato votato con l' approvazione anche di 20 emendamenti: 14 presentati dai due proponenti, quattro dal gruppo della Lega e due proposti dal consigliere Giancarlo Righini (Fdl), che aggiungono Tuscania e Montalto di Castro all' elenco dei comuni indicati al comma tre dell' articolo uno come soggetti interessati dal piano straordinario degli interventi. Gli altri sono: Allumiere, Bracciano, Canale Monterano, Tolfa, Manziana, Anguillara Sabazia, Trevignano Romano, Ladispoli, Cerveteri, **Civitavecchia**, Santa Marinella, Fiumicino, Tarquinia e Monteromano. Per la predisposizione del Piano straordinario degli interventi (elencati all' articolo due) la legge istituisce, presso l' assessorato allo Sviluppo economico della Regione Lazio, il "Comitato Istituzionale". - foto: agenziafotogramma.it (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pnrr: l' Adsp e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalità

CIVITAVECCHIA - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' **Adsp** del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e sindacati, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera delle opere finanziate dai fondi del PNRR. "Due importanti strumenti con cui si generalizzano alcune buone pratiche e si rafforzano gli strumenti sindacali contro mancata sicurezza, lavoro nero e infiltrazioni mafiose per garantire tutele e diritti alle lavoratrici e ai lavoratori e migliorare la qualità del lavoro - hanno commentato Fillea, Filca e Feneal di Roma e Lazio - con i protocolli, infatti, si applicano misure di contrasto al dumping contrattuale, la verifica dei documenti unici di regolarità contributiva e congruità, il settimanale di cantiere, con cui è possibile sapere in anticipo quali imprese, lavoratori e mezzi saranno presenti nello specifico cantiere e il badge di cantiere, con cui è possibile verificare chi lavora in un cantiere, la sua regolata contrattuale e lo svolgimento di mansioni idonee alla sua formazione e condizione di salute. Inoltre, in caso di mancato rispetto dei protocolli è previsto un sistema sanzionatorio fino alla rescissione del contratto di appalto. Siamo convinti - concludono i rappresentanti sindacali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil - che il PNRR possa rappresentare realmente uno strumento con cui rilanciare il Paese, l' occupazione e superare le disuguaglianze economiche e sociali. Per farlo è imprescindibile garantire legalità e sicurezza nei cantieri, perché, come purtroppo accaduto in passato, dove ci sono ingenti risorse il rischio di infiltrazioni mafiose diventa più alto".

La Provincia di Civitavecchia

Pnrr: l' Adsp e la Prefettura di Roma siglano otto protocolli di legalità



09/28/2022 09:50

CIVITAVECCHIA - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e sindacati, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera delle opere finanziate dai fondi del PNRR. "Due importanti strumenti con cui si generalizzano alcune buone pratiche e si rafforzano gli strumenti sindacali contro mancata sicurezza, lavoro nero e infiltrazioni mafiose per garantire tutele e diritti alle lavoratrici e ai lavoratori e migliorare la qualità del lavoro - hanno commentato Fillea, Filca e Feneal di Roma e Lazio - con i protocolli, infatti, si applicano misure di contrasto al dumping contrattuale, la verifica dei documenti unici di regolarità contributiva e congruità, il settimanale di cantiere, con cui è possibile sapere in anticipo quali imprese, lavoratori e mezzi saranno presenti nello specifico cantiere e il badge di cantiere, con cui è possibile verificare chi lavora in un cantiere, la sua regolata contrattuale e lo svolgimento di mansioni idonee alla sua formazione e condizione di salute. Inoltre, in caso di mancato rispetto dei protocolli è previsto un sistema sanzionatorio fino alla rescissione del contratto di appalto. Siamo convinti - concludono i rappresentanti sindacali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil - che il PNRR possa rappresentare realmente uno strumento con cui rilanciare il Paese, l' occupazione e superare le disuguaglianze economiche e sociali. Per farlo è imprescindibile garantire legalità e sicurezza nei cantieri, perché, come purtroppo accaduto in passato, dove ci sono ingenti risorse il rischio di infiltrazioni mafiose diventa più alto".

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Lavoratori Pas, il Forum Pd Porto chiede chiarezza

CIVITAVECCHIA - Il Forum PD Portuale chiede chiarezza sul futuro della Pas, società in house, e su quali siano le intenzioni dell' Authority. "Pur apprezzando l' intervento dello scorso anno, avvenuto per salvare il bilancio della società - spiegano - dobbiamo purtroppo segnalare che da più parti ci viene rappresentato una criticità sulla società che oggi svolge tale attività. Come Forum vorremmo essere rassicurati sulla progettazione della partecipata e, soprattutto, sulle prospettive future dei 62 lavoratori effettivi e dei 2 impiegati amministrativi che oggi prestano lavoro per la stessa. Chiediamo inoltre che si faccia tutto il possibile per definire al meglio il futuro di questa attività lavorativa, così importante per il lavoro di sicurezza che svolge all' interno dello scalo. Inoltre la società in house, stando a quanto riferito anche dalle associazioni sindacali, si trova organicamente con numeri ridimensionati sulla pianta organica, quindi auspichiamo che vengano assunti tutti i lavoratori presenti con contratti precari. Come Forum riteniamo che il lavoro precario - hanno concluso - vada superato e se ci sono situazioni che permettono una stabilità occupazionale unita ad un miglioramento del servizio che questo avvenga".

La Provincia di Civitavecchia

Lavoratori Pas, il Forum Pd Porto chiede chiarezza



09/28/2022 12:36

CIVITAVECCHIA - Il Forum PD Portuale chiede chiarezza sul futuro della Pas, società in house, e su quali siano le intenzioni dell' Authority. "Pur apprezzando l' intervento dello scorso anno, avvenuto per salvare il bilancio della società - spiegano - dobbiamo purtroppo segnalare che da più parti ci viene rappresentato una criticità sulla società che oggi svolge tale attività. Come Forum vorremmo essere rassicurati sulla progettazione della partecipata e, soprattutto, sulle prospettive future dei 62 lavoratori effettivi e dei 2 impiegati amministrativi che oggi prestano lavoro per la stessa. Chiediamo inoltre che si faccia tutto il possibile per definire al meglio il futuro di questa attività lavorativa, così importante per il lavoro di sicurezza che svolge all' interno dello scalo. Inoltre la società in house, stando a quanto riferito anche dalle associazioni sindacali, si trova organicamente con numeri ridimensionati sulla pianta organica, quindi auspichiamo che vengano assunti tutti i lavoratori presenti con contratti precari. Come Forum riteniamo che il lavoro precario - hanno concluso - vada superato e se ci sono situazioni che permettono una stabilità occupazionale unita ad un miglioramento del servizio che questo avvenga".

La firma di otto protocolli di legalità tra AdSp e Prefettura

-CIVITAVECCHIA La firma di otto protocolli di legalità servirà per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del Pnrr. A sottoscriverli sono stati il prefetto di Roma Matteo Piantedosi e il presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, insieme ad Itl Roma e organizzazioni sindacali. Si tratta di importanti strumenti di cui ci dotiamo per rafforzare il monitoraggio sugli appalti di opere strategiche per i nostri porti e sulle buone pratiche da attuare per la sicurezza sul lavoro, applicando anche misure di contrasto al dumping contrattuale e vigilando, in maniera ancora più puntuale e stringente, su imprese, manodopera e mezzi utilizzati nei cantieri aperti spiega Musolino. Nello specifico la firma dei protocolli segue lo schema indicato con delibera Cipe e prevedono che la verifica in ordine al corretto adempimento dei Protocolli sarà svolta dal Gruppo Interforze. Tutti i principali adempimenti e atti concernenti l'appalto sono registrati in un sistema informatico; nella sezione Anagrafe delle imprese sono registrati i dati riguardanti gli operatori economici che a qualsiasi titolo intervengono nell'appalto come per l'esecuzione di subcontratti, subforniture e affidamenti. Nella sezione Settimanale di cantiere si sviluppa il piano di realizzazione delle opere, qui vengono registrate le società che in quel dato giorno erano presenti in cantiere, il relativo personale ed i relativi mezzi con targa e nome degli autisti. Si prevede inoltre una verifica sull'impiego della manodopera nei cantieri delle opere oggetto dei Protocolli con la previsione di un Tavolo tecnico presieduto dal responsabile del Gruppo Interforze e composto da un funzionario della locale Direzione territoriale del lavoro, dai rappresentanti dell'affidatario dei lavori e delle organizzazioni sindacali degli edili maggiormente rappresentative e sottoscrittrici dei Protocolli suddetti. Il Tavolo tecnico è, in particolare, deputato a monitorare le modalità di assunzione dei lavoratori nonché l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal Ccnl di categoria, anche esaminando eventuali criticità concernenti l'impiego della manodopera.

La firma di otto protocolli di legalità tra AdSp e Prefettura


CIVITAVECCHIA - La firma di otto protocolli di legalità servirà per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del Pnrr.

A sottoscriverli sono stati il prefetto di Roma Matteo Piantedosi e il presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino, insieme ad Itl Roma e organizzazioni sindacali.

*Si tratta di importanti strumenti di cui ci dotiamo per rafforzare il

<https://www.messaggeromarittimo.it/la-firma-di-otto-protocolli-di-legalita-tr-a-adsp-e-prefettura/> | 28 Settembre 2022 - Redazione

AdSP e la Prefettura di Roma siglano 8 protocolli di legalità

Redazione Seareporter.it

Nella foto: da sinistra **Pino Musolino** Presidente dell' **AdSP** del MTCS e **Matteo Piantedosi** Prefetto di Roma Civitavecchia 28 settembre 1022 - Il prefetto di Roma Matteo Piantedosi ed il presidente dell' **AdSP** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino** hanno firmato ieri, insieme ad Itl Roma e organizzazioni sindacali, 8 protocolli di legalità per realizzare altrettante opere strategiche nei porti di Civitavecchia e Fiumicino e per monitorare i flussi di manodopera degli interventi finanziati dai fondi del PNRR. 'Si tratta di importanti strumenti - sottolinea il Presidente **Musolino** - di cui ci dotiamo per rafforzare il monitoraggio sugli appalti di opere strategiche per i nostri porti e sulle buone pratiche da attuare per la sicurezza sul lavoro, applicando anche misure di contrasto al dumping contrattuale e vigilando, in maniera ancora più puntuale e stringente, su imprese, manodopera e mezzi utilizzati nei cantieri aperti. Massima attenzione anche in virtù della rilevanza strategica per il Paese che rivestono le opere inserite nel PNRR. Ringrazio il prefetto Piantedosi per la sensibilità e la collaborazione istituzionale che ha consentito di sottoscrivere i protocolli in pochissimo tempo'. Nello specifico i



protocolli seguono lo schema indicato con delibera CIPE n. 62/2020 e prevedono che la verifica in ordine al corretto adempimento dei Protocolli sarà svolta dal Gruppo Interforze. Tutti i principali adempimenti e atti concernenti l' appalto sono registrati in un sistema informatico. Nella sezione Anagrafe delle Imprese sono registrati i dati riguardanti gli operatori economici che a qualsiasi titolo intervengono nell' appalto come per l' esecuzione di subcontratti, subforniture e affidamenti. Nella sezione Settimanale di Cantiere si sviluppa il piano di realizzazione delle opere; in questa sezione vengono registrate le società che in quel dato giorno erano presenti in cantiere, il relativo personale ed i relativi mezzi con targa e nome degli autisti. Si prevede inoltre una verifica sull' impiego della manodopera nei cantieri delle opere oggetto dei Protocolli con la previsione di un Tavolo Tecnico presieduto dal responsabile del Gruppo Interforze e composto da un funzionario della locale Direzione Territoriale del Lavoro, dai rappresentanti dell' affidatario dei lavori e delle organizzazioni sindacali degli edili maggiormente rappresentative e sottoscrittrici dei Protocolli suddetti. Il Tavolo tecnico è, in particolare, deputato a monitorare le modalità di assunzione dei lavoratori nonché l' assolvimento degli adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, anche esaminando eventuali criticità concernenti l' impiego della manodopera.

Il Nautilus

Napoli

Naples Shipping Week: terza giornata dedicata ai giovani e alla risorsa mare

Domani 29 settembre al via Port&ShippingTech, il think tank del cluster marittimo, main conference della NSW SMR presenta il 9° Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica NSW - **Napoli**, 26 settembre- 1° ottobre 2022 Le professioni del mare e i giovani protagonisti della terza giornata della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team, importante momento di confronto per la comunità marittima sulle novità in ambito shipping, logistica e innovazione tecnologica. Oltre al coinvolgimento delle Università del Mare, oggi l'attenzione è stata dedicata alla portualità con due focus sulle Zone Economiche Speciali, strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio. Domani, giovedì 29 settembre al via Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima anche venerdì 30 settembre. Giunto alla sua 14^a edizione, l'evento è il principale appuntamento del settore, un vero e proprio think tank dell'intero cluster marittimo italiano. Una due giorni fitta di incontri e approfondimenti in cui particolare rilievo avranno i temi legati alla geopolitica, al turismo navale e ancora alla sostenibilità, attraverso l'adozione dei principi ESG e alle potenzialità rappresentate dalla blue economy italiana. Per l'occasione alle 11 sarà presentato il Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo cui parteciperanno, tra gli altri: Gaetano Manfredi, Sindaco di **Napoli**, Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia, Intesa Sanpaolo, Massimo Deandrei, Direttore Generale SRM e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Giunto alla sua 9^a edizione, il Rapporto affronta nelle sue analisi i fenomeni, connessi all'economia marittima, che sono stati generati dai due eventi disruptive accaduti negli ultimi tempi: la pandemia, in particolare quella inerente la presenza della variante Covid-19 denominata Omicron, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Port&Shipping Tech quest'anno giunge a pochi giorni dalle elezioni: sarà così la prima occasione di confronto sulle tematiche nel quadro del nuovo assetto politico-parlamentare con la consueta tavola rotonda, organizzata da Assiterminal, che ospiterà delegati alle tematiche della logistica e dello shipping delle principali forze politiche. Le sfide all'ordine del giorno che Associazioni e nuovo Governo dovranno affrontare: PNRR in fase di consolidamento o integrazione, crisi energetica e reshoring, modelli di sostenibilità nella logistica, regole per un sistema competitivo ed equilibrato. Il programma delle conferenze di Port&ShippingTech è disponibili al link <https://www.nsweek.com/programma-pst2022/>. È possibile registrarsi



Il Nautilus

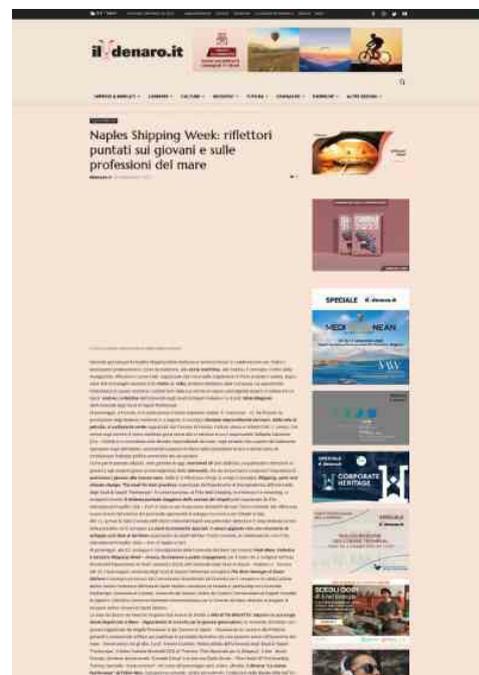
Napoli

in loco.

Naples Shipping Week: riflettori puntati sui giovani e sulle professioni del mare

in foto un momento della premiazione degli studenti meritevoli Seconda giornata per la Naples Shipping Week dedicata ai seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, come da tradizione, alla storia marittima . Alla mattina, il convegno Codice della Navigazione: riflessioni e nuove rotte, organizzato dal Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dopo i saluti dell' Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro G. Vella , Direttore Marittimo della Campania, ha approfondito l' importanza di questo strumento a ottant' anni dalla sua entrata in vigore coinvolgendo esperti di settore tra cui: il prof. Andrea La Mattina dell' Università degli Studi Di Napoli Federico II e il prof. Silvio Magnosi dell' Università degli Studi di Napoli Parthenope. Al pomeriggio, a Procida, si è svolta presso l' Istituto Superiore Statale "F. Caracciolo - G. Da Procida" la premiazione degli studenti meritevoli e, a seguire, il convegno Dinastie imprenditoriali del mare. Dalla vela al petrolio, al carburante verde organizzato dal Comune di Procida, l' Istituto stesso e ISMed-CNR. L' evento, che rientra negli Incontri di Storia

Marittima giunti ormai alla XI edizione di cui è responsabile Raffaella Salvemini (Cnr -ISMed) si è concentrato sulle dinastie imprenditoriali del mare, sugli armatori che a partire dal Settecento operarono negli stati italiani, assumendo posizioni di rilievo nella circolazione di beni e servizi tanto da condizionare l' indirizzo politico-economico dei vari governi. Come per le passate edizioni, nella giornata di oggi, mercoledì 28 sarà dedicata una particolare attenzione ai giovani e agli studenti grazie al coinvolgimento delle Università , che da tempo hanno compreso l' importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare . Dalle 9, a Villa Doria d' Angri si svolge il convegno Shipping, ports and climate change. The need for best practices organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope". In contemporanea, al Polo dello Shipping, in presenza e in streaming, si svolgerà l' incontro Il sistema portuale maggiore della somma dei singoli porti organizzato da The International Propeller Club - Port of Salerno con il patrocinio dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale che offrirà una nuova visione del sistema dei porti quale opportunità di sviluppo economico per il Made in Italy. Alle 11, presso la Sala D' Amato dell' Unione Industriali Napoli una particolare attenzione è stata dedicata ai temi della portualità con il convegno Le Zone Economiche Speciali: il valore aggiunto che uno strumento di sviluppo può dare al territorio organizzato da AdSP del Mar Tirreno Centrale, in collaborazione con il The International Propeller Clubs - Port of Naples e Srm. Al pomeriggio, alle 15, prosegue il coinvolgimento delle Università del Mare con l' evento Fede Mare: Federico II incontra Shipping Week - ricerca, formazione e public engagement per il mare che si svolgerà nell' Aula Piovani del Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell' Università degli Studi di Napoli - Federico II. Sempre alle 15, l' Aula



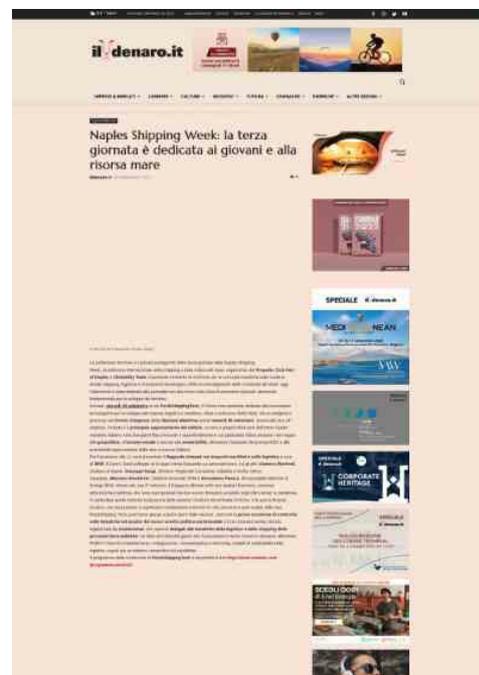
Ildenaro.it

Napoli

Magna Università degli Studi di Napoli Parthenope accoglierà The Blue Heritage of Santo Stefano il convegno promosso dal Commissario Straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell' ex carcere borbonico dell' isola di Santo Stefano-Ventotene ed Inviolata in partnership con Università Parthenope, Università di Cassino, Università del Sannio, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli e CoNISMa Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare dedicato al progetto di recupero dell' ex carcere di Santo Stefano. La Sala dei Baroni del Maschio Angioino farà invece da sfondo a : Napoli e la sua lunga storia Napoli con il Mare - Opportunità di crescita per le giovani generazioni , un momento d' incontro con i giovani organizzato da Angela Procaccini e dal Comune di Napoli - Assessorato al Lavoro e alle Politiche giovanili e Assessorato al Mare per esplorare le possibilità lavorative che essi possono avere nell' economia del mare. Interverranno, tra gli altri, il prof. Antonio Garofalo, Rettore Eletto dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", il dottor Fabrizio Monticelli CEO di "Formare- Polo Nazionale per lo Shipping", il dott. Nicola Principe, Direttore del personale "Grimaldi Group" e la dott.ssa Giulia Divulsi - Fleet Hotel HR Pre-boarding Training Specialist "Costa Crociere". Nel corso del pomeriggio sarà, inoltre, allestita, la Mostra "La sirena Parthenope" di Felice Meo. Il programma prevede, meteo permettendo, l' esibizione della Banda della NATO e una performance artistica di Slobodanka Ciric dal titolo "La Sirena Parthenope: Cosmogonie - Terra, Mare, Natura. L' evoluzione è nel cambiamento nel Cortile del Maschio Angioino. DOmani parte anche Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima anche venerdì 30 e che sarà interamente trasmesso in streaming. Per l' occasione sarà presentato anche il 9° Rapporto Annuale programma annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di Srm , il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo. in foto Andrea La Mattina

Naples Shipping Week: la terza giornata è dedicata ai giovani e alla risorsa mare

in foto il porto di Napoli (ph. Ernesto Goglia) Le professioni del mare e i giovani protagonisti della terza giornata della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team , importante momento di confronto per la comunità marittima sulle novità in ambito shipping, logistica e innovazione tecnologica. Oltre al coinvolgimento delle Università del Mare, oggi l'attenzione è stata dedicata alla portualità con due focus sulle Zone Economiche Speciali, strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio. Domani, giovedì 29 settembre al via Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima anche venerdì 30 settembre. Giunto alla sua 14^a edizione, l'evento è il principale appuntamento del settore , un vero e proprio think tank dell' intero cluster marittimo italiano. Una due giorni fitta di incontri e approfondimenti in cui particolare rilievo avranno i temi legati alla geopolitica , al turismo navale e ancora alla sostenibilità , attraverso l' adozione dei principi ESG e alle potenzialità rappresentate dalla blue economy italiana. Per l' occasione alle 11 sarà presentato il Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM , il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo cui parteciperanno, tra gli altri: Gaetano Manfredi , Sindaco di Napoli, Giuseppe Nargi , Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia, Intesa Sanpaolo, Massimo Deandreis , Direttore Generale SRM e Alessandro Panaro , Responsabile Maritime & Energy SRM. Giunto alla sua 9^a edizione, il Rapporto affronta nelle sue analisi i fenomeni, connessi all' economia marittima, che sono stati generati dai due eventi disruptive accaduti negli ultimi tempi: la pandemia, in particolare quella inerente la presenza della variante Covid-19 denominata Omicron, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Port&Shipping Tech quest' anno giunge a pochi giorni dalle elezioni: sarà così la prima occasione di confronto sulle tematiche nel quadro del nuovo assetto politico-parlamentare con la consueta tavola rotonda, organizzata da Assiterminal, che ospiterà delegati alle tematiche della logistica e dello shipping delle principali forze politiche . Le sfide all' ordine del giorno che Associazioni e nuovo Governo dovranno affrontare: PNRR in fase di consolidamento o integrazione, crisi energetica e reshoring, modelli di sostenibilità nella logistica, regole per un sistema competitivo ed equilibrato. Il programma delle conferenze di Port&ShippingTech è disponibili al link <https://www.nsweek.com/programma-pst2022/>



Napoli Village

Napoli

I Presidenti delle ADSP insieme ai commissari delle ZES presso la sede dell' Authority Campana per discutere di zone economiche speciali

NAPOLI - La terza giornata della Naples Shipping Week è stata ampiamente dedicata alle Zone Economiche Speciali: un primo convegno presso l' Unione Industriali di Napoli, "Le zone economiche speciali: il valore aggiunto che uno strumento di sviluppo può dare al territorio" organizzato insieme ad SRM-Studi e Ricerche del Mezzogiorno; a seguire l' argomento è stato ripreso e ulteriormente dibattuto presso la sede dell' ADSP del Mar Tirreno Centrale alla presenza dei Presidenti delle **Autorità di sistema** portuali, dei Commissari delle ZES e di Marcello Minenna, Direttore Generale dell' ADM- Agenzia delle dogane e dei Monopoli." L' incontro rappresenta un momento di dialogo necessario- sottolinea il Presidente Andrea Annunziata - per trovare le migliori soluzioni per l' attuazione delle Zes che rappresentano sicuramente lo strumento più importante per la modernizzazione e per il definitivo rilancio dell' economia del Paese; la chiave di tutto è la semplificazione". L' idea iniziale condivisa con Giosy Romano, Commissario delle Zes della Campania e Calabria nonché coordinatore nazionale delle ZES, è stata quella di individuare, oltre al PNRR, un ulteriore processo di attuazione per la creazione delle infrastrutture e cercare di superare e analizzare le perplessità su come utilizzare questo indispensabile strumento di sviluppo.



Primo Magazine

Napoli

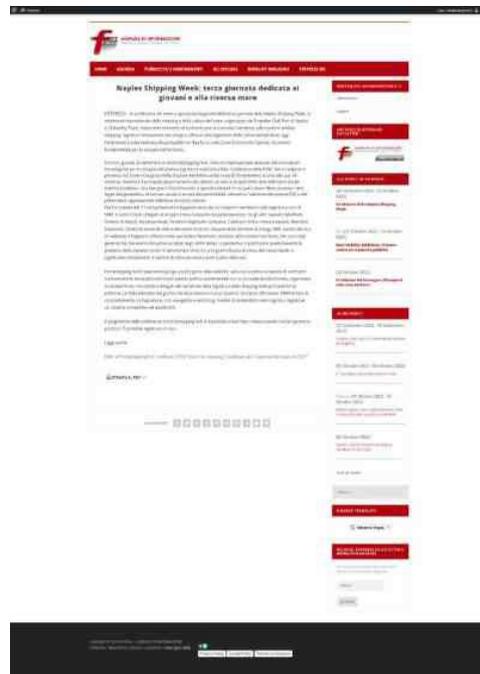
Al via oggi, giovedì 29 settembre Port&ShippingTech 2022

29 settembre 2022 - Ecco il programma della giornata di apertura della Main Conference della Naples Shipping Week alla Stazione Marittima del **Porto di Napoli**: IN THE MED (AND THE WORLD) Ore 9.00 - 11.00 - Il ritorno della geografia e della storia. L' Italia deve riscoprire e rilanciare la sua marittimità tra Europa e Mediterraneo, la competizione della sponda sud, fattori geopolitici. Soluzioni per il mantenimento e lo sviluppo delle posizioni degli operatori nazionali. SHORT SEA SHIPPING: CHALLENGES AND OPPORTUNITIES TOWARDS 2027 Ore 10.00 - 13.30 - In collaborazione con RAM/SPC Italy e con European Short Sea Shipping Network (ESN). È prevista traduzione simultanea in inglese. Ore 11.30 - 13.30 - A cura di SRM - SRM presenta il suo 9° Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e la logistica, quest' anno dedicato all' analisi degli impatti e dei fenomeni connessi all' economia marittima, generati dai due eventi disruptive degli ultimi tempi: la pandemia, con le sue varianti virali, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. SHIPPING CHALLENGES: FINANCE, COSTS, REGULATIONS, AND MORE Ore 14.30 - 16.00 - Le sfide sistemiche e congiunturali di fronte al settore dello shipping nelle sue diverse articolazioni, dalle navi ai porti. Finanziamenti, struttura dei costi, regolamentazioni nazionali, europee e sovranazionali, criticità nella struttura dell' offerta e della domanda, oligopoli, integrazioni verticali e orizzontali. NEXT GENERATION SHIPPING Ore 14.30 - 18.00 - Evoluzione nei sistemi di comunicazione e navigazione, blockchain, realtà aumentata, cloud platforms, edge computing, internet of things, maritime autonomous systems, cybersecurity, self-defense systems. È prevista traduzione simultanea in inglese. ITALIAN PORTS&LOGISTIC AGENDA, 2022 - 202? - DIALOGO TRA OPERATORI E POLITICA TRA OGGI E FUTURO Ore 16.30 - 18.00 - In collaborazione con Assiterminal.



Naples Shipping Week: terza giornata dedicata ai giovani e alla risorsa mare

(FERPRESS) Le professioni del mare e i giovani protagonisti della terza giornata della Naples **Shipping** Week, la settimana internazionale dello **shipping** e della cultura del mare, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team, importante momento di confronto per la comunità marittima sulle novità in ambito **shipping**, logistica e innovazione tecnologica. Oltre al coinvolgimento delle Università del Mare, oggi l'attenzione è stata dedicata alla portualità con due focus sulle Zone Economiche Speciali, strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio. Domani, giovedì 29 settembre al via Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima anche venerdì 30 settembre. Giunto alla sua 14^a edizione, l'evento è il principale appuntamento del settore, un vero e proprio think tank dell'intero cluster marittimo italiano. Una due giorni fitta di incontri e approfondimenti in cui particolare rilievo avranno i temi legati alla geopolitica, al turismo navale e ancora alla sostenibilità, attraverso l'adozione dei principi ESG e alle potenzialità rappresentate dalla blue economy italiana. Per l'occasione alle 11 sarà presentato il Rapporto Annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo cui parteciperanno, tra gli altri: Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Giuseppe Nargi, Direttore Regionale Campania, Calabria e Sicilia, Intesa Sanpaolo, Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM e Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM. Giunto alla sua 9^a edizione, il Rapporto affronta nelle sue analisi i fenomeni, connessi all'economia marittima, che sono stati generati dai due eventi disruptive accaduti negli ultimi tempi: la pandemia, in particolare quella inerente la presenza della variante Covid-19 denominata Omicron, e la guerra Russia-Ucraina, che sta portando a significativi cambiamenti in termini di rotte percorse e porti scalati dalle navi. Port&**Shipping** Tech quest'anno giunge a pochi giorni dalle elezioni: sarà così la prima occasione di confronto sulle tematiche nel quadro del nuovo assetto politico-parlamentare con la consueta tavola rotonda, organizzata da Assiterminal, che ospiterà delegati alle tematiche della logistica e dello **shipping** delle principali forze politiche. Le sfide all'ordine del giorno che Associazioni e nuovo Governo dovranno affrontare: PNRR in fase di consolidamento o integrazione, crisi energetica e reshoring, modelli di sostenibilità nella logistica, regole per un sistema competitivo ed equilibrato. Il programma delle conferenze di Port&ShippingTech è disponibili al link <https://www.nsweek.com/programma-pst2022/>. È possibile registrarsi in loco.



Primo Magazine

Bari

RISPOSTE TURISMO: Bari capitale del turismo via mare in Adriatico

28 settembre 2022 - Si alza il sipario sulla quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'appuntamento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato da Risposte Turismo, quest'anno in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, in programma a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre 2022. Lanciato nel 2013, il forum vedrà la partecipazione di operatori dei settori crociere, traghetti e nautica provenienti dai sette Paesi che si affacciano sull'Adriatico (Italia, Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro e Slovenia). Un'area dalla spiccata vocazione per il turismo via mare grazie alla presenza di oltre 150 destinazioni turistiche dislocate in 25 regioni. Presso il Terminal Crociere di Bari sono attesi rappresentanti di compagnie armatoriali, agenti marittimi, terminal portuali, tour operator, agenti di viaggio, marine e porticcioli, società di charter nautico, cantieri e molti altri ancora, per una due giorni di business networking, confronto e dibattito sulle potenzialità e le sfide dell'area. «La nuova edizione dell'Adriatic Sea Forum giunge dunque in un momento particolarmente significativo per il comparto, nel quale la sfida, ancor più del passato, si gioca sulla capacità di attrazione della domanda, dunque dei turisti, nell'area adriatica - dichiara Francesco di Cesare, Presidente Risposte Turismo. Nei due giorni del forum porremo agli operatori e ai rappresentanti di enti di governo una serie di temi e quesiti per comprendere quali potranno essere le future traiettorie di sviluppo di questi settori in Adriatico, ed ascolteremo intenzioni, progetti, programmi e istanze che dovrebbero segnare le prossime dinamiche e consentire il raggiungimento di nuovi e più ambiziosi risultati» «È partito il conto alla rovescia per un evento molto atteso dal mondo della portualità - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi. Nel corso della fitta due giorni di lavori, con il prezioso contributo degli stakeholders e dei principali protagonisti dello shipping e della crocieristica internazionale, lavoreremo per profilare le tendenze dell'immediato futuro, con l'obiettivo di flettere l'offerta alle richieste di un mercato sempre più esigente e complesso. Dedicheremo ampio spazio, anche, alle strategie di salvaguardia ambientale. È necessario, infatti, individuare urgentemente una rotta sicura verso la sostenibilità».



Brindisi Report

Brindisi

"Base della Marina militare a Capobianco": M5s propone un referendum

Il Movimento 5 stelle di Brindisi presenta un ordine del giorno in vista del prossimo consiglio comunale, con proposta referendaria

Il Movimento 5 stelle di Brindisi propone il trasferimento della sede della base della Marina Militare dal seno di Ponente, nel porto intero, alla colmata di Capobianco, nel porto di Brindisi, e che siano i cittadini a esprimersi su tale proposta, tramite un referendum consuntivo. Questo l'argomento di un ordine del giorno che sarà presentato in vista della prossima seduta del consiglio comunale. Il Movimento spiega le ragioni di tale iniziativa attraverso una lunga nota stampa che pubblichiamo integralmente di seguito. Come Movimento 5 Stelle riteniamo doverci inserire nella discussione che in questi giorni ha occupato le cronache cittadine e che come al solito si vuol far passare per l'ennesima occasione che potrebbe essere persa dalla città: i lavori alla colmata di Capobianco. Anche noi riteniamo, e non da ora, che quell'area e quel sito in particolare rappresentano una reale occasione per un netto cambiamento della città di Brindisi, ma non nel senso che l'**Autorità** di **Sistema Portuale** MAM pensa e vuole. E' oramai noto a tutti che sarà difficile garantire la piena operatività della base navale della Marina Militare a causa dell'impossibilità per il naviglio di ultima generazione ad accedere alle banchine della base. E' chiaro che questa impossibilità comporterebbe lo spostamento delle navi presso la base navale di Taranto, una soluzione che renderebbe logisticamente poco operativo lo stazionamento della Brigata Marina San Marco Brindisi. Di conseguenza la base navale di Brindisi perderebbe d'importanza e quindi di presenze di personale e mezzi e attività collegate, queste perdite sarebbero certamente un danno economico per la città. Si rende quindi necessario ricercare una soluzione alle esigenze create dal nuovo orientamento della Marina Militare ad ospitare le nuove Lpd (Landing Platform Dock), in pratica la base navale di Brindisi ha la necessità di una nuova area operativa. Quale potrebbe essere la migliore area, quella più idonea, per questo insediamento se non la colmata di Capobianco? Tale scelta oltre a rendere possibile la realizzazione di una base adeguata alle nuove esigenze militari, comporterebbe la restituzione alla città delle aree attualmente occupate dalla Marina Militare. Una moderna sistemazione delle aree, pari a circa 12 ettari, trasformerebbe il volto e l'assetto urbanistico della città. Oltre all'eliminazione della strozzatura innaturale costituita dall'impedimento del passaggio da porta Revel a porta Monsignore (i varchi del comparto militare), si otterrebbe un lungomare che dalla stazione marittima si prolungherebbe sino ai capannoni della Saca e quindi allo svincolo dei Pittacchi, il valore di tale operazione è facilmente intuibile. Tale riformulazione di una parte della nostra città darebbe la possibilità di utilizzare diverse centinaia di metri di banchine sottostanti il Castello Svevo, accrescendone oltre che alla vivibilità dei luoghi anche ad una opportunità di crescita in diversi settori di attività (per



Brindisi Report

Brindisi

esempio turistica, diportistico (del quale tanto si parla) e socio ricreative), basti pensare alla disponibilità di strutture già esistenti (capannoni della M.M.) che sarebbero utilissime per creare una piattaforma logistica nel campo nautico e non solo. Un seno di Ponente che potrebbe tornare a tutti gli effetti ad essere "area urbana". Un "Cantiere" che trasformerebbe un' area di città e sarebbe un' occasione economica per l' imprenditoria locale e un ritorno occupazionale non trascurabile. Inoltre la nostra portualità acquisirebbe più chance nell' offerta dei mercati turistici e non solo, decisamente un importante intervento strategico. Vogliamo sottolineare che se tali scelte spettano alla politica, prima ancora devono trovare i favori della cittadinanza che invece di vedersi calate dall' alto, da soggetti estranei alla nostra storia, decisioni e scelte che condizionano il suo futuro ha tutto il diritto di vedersi coinvolta partecipando direttamente a tali prospettive. Per tali motivi preannunciamo la presentazione di un ordine del giorno perché possa essere indetto un referendum popolare consultivo, in modo che siano i brindisini a decidere cosa sia meglio fare, quale città realizzare, a quale futuro aspirare. Siamo certi come M5S che questa proposta, che sarà formalizzata con la presentazione di un Ordine del Giorno presentato dal nostro gruppo consiliare, troverà il favore di tutto il Consiglio Comunale poiché nessuno vorrà impedire un momento altamente democratico e partecipativo in cui la popolazione si possa esprimere su un aspetto importante per tutta la città, negare questo diritto equivarrebbe a non voler fare gli interessi della città e dei suoi cittadini.

Porti: in scali Sardegna 270mln per opere sbloccate nel 2021

Approvato dal Comitato di gestione il bilancio di sostenibilità 2021 dell' **Autorità di sistema portuale Mare di Sardegna**. Le somme previste per opere sbloccate nel 2021 ammontano a circa 270 milioni di euro, cifra pari a circa il 27% dell' importo totale delle risorse previste dalle AdSP italiane per interventi nei porti. I numeri: otto scali, 44 milioni di tonnellate di merce, oltre 4 milioni e mezzo di passeggeri. Nel consuntivo zero episodi di corruzione e una ricaduta economica sul territorio isolano, con il 48% dei fornitori operativi in **Sardegna**. Sul lato ambientale, l' AdSP ha gradualmente raggiunto il 100% sull' utilizzo di energia rinnovabile e sulla differenziazione dei rifiuti prodotti e raccolti, pari a 494 tonnellate annue. In ambito lavorativo interno, la fotografia del 2021 ritrae 79 dipendenti all' attivo, 99% dei quali a tempo indeterminato ed una componente femminile impiegata pari al 45,6 %. Per quanto riguarda il valore economico direttamente generato - spiega l' Authority - nel 2021, lo stesso ammonta a 52 milioni e mezzo di euro, con una distribuzione all' esterno superiore ai 39 milioni. Una quota consistente deriva dalla ricerca di fondi (nazionali, comunitari e privati) per la realizzazione di studi, progetti, strutture materiali e immateriali al servizio dei porti e del **sistema** logistico. In tema di sostenibilità, nell' autunno 2021, l' **Autorità** ha proposto un progetto di transizione ecologica dei propri porti attraverso uno specifico Programma di azioni integrate (PAI) 2022-2026 denominato "Next rE-generation Ports", ammesso al finanziamento dei fondi PNRR da parte del Ministero della transizione ecologica e che vedrà realizzare, entro il 2025, interventi per quasi 50 milioni di euro per l' abbattimento di 12 mila tonnellate annue di CO2. Sempre nel corso dell' ultima seduta del Comitato di Gestione, è stato adottato il Piano operativo di intervento di **sistema** 2022 (POI), documento di formazione professionale per la riqualificazione del personale delle imprese portuali. "Il bilancio di sostenibilità - spiega Massimo Deiana, presidente Adsp del **Mare di Sardegna** - e i risultati conseguiti altro non sono che il frutto, oltre che del lavoro intenso e professionale di tutto il personale dell' ente, anche di un dialogo costante e cristallino con il cluster **portuale**".



Ansa

Cagliari

Porti: negli scali della Sardegna 270mln per opere sbloccate nel 2021

Approvato il bilancio di sostenibilità dell' Authority

(ANSA) - CAGLIARI, 28 SET - Approvato dal Comitato di gestione il bilancio di sostenibilità 2021 dell' **Autorità** di **sistema portuale Mare** di **Sardegna**. Le somme previste per opere sbloccate nel 2021 ammontano a circa 270 milioni di euro, cifra pari a circa il 27% dell' importo totale delle risorse previste dalle AdSP italiane per interventi nei porti. I numeri: otto scali, 44 milioni di tonnellate di merce, oltre 4 milioni e mezzo di passeggeri. Nel consuntivo zero episodi di corruzione e una ricaduta economica sul territorio isolano, con il 48% dei fornitori operativi in **Sardegna**. Sul lato ambientale, l' AdSP ha gradualmente raggiunto il 100% sull' utilizzo di energia rinnovabile e sulla differenziazione dei rifiuti prodotti e raccolti, pari a 494 tonnellate annue. In ambito lavorativo interno, la fotografia del 2021 ritrae 79 dipendenti all' attivo, 99% dei quali a tempo indeterminato ed una componente femminile impiegata pari al 45,6 %. Per quanto riguarda il valore economico direttamente generato - spiega l' Authority - nel 2021, lo stesso ammonta a 52 milioni e mezzo di euro, con una distribuzione all' esterno superiore ai 39 milioni. Una quota consistente deriva dalla ricerca di fondi (nazionali, comunitari e privati) per la realizzazione di studi, progetti, strutture materiali e immateriali al servizio dei porti e del **sistema** logistico. In tema di sostenibilità, nell' autunno 2021, l' **Autorità** ha proposto un progetto di transizione ecologica dei propri porti attraverso uno specifico Programma di azioni integrate (PAI) 2022-2026 denominato "Next rE-generation Ports", ammesso al finanziamento dei fondi PNRR da parte del Ministero della transizione ecologica e che vedrà realizzare, entro il 2025, interventi per quasi 50 milioni di euro per l' abbattimento di 12 mila tonnellate annue di CO2. Sempre nel corso dell' ultima seduta del Comitato di Gestione, è stato adottato il Piano operativo di intervento di **sistema** 2022 (POI), documento di formazione professionale per la riqualificazione del personale delle imprese portuali. "Il bilancio di sostenibilità - spiega Massimo Deiana, presidente Adsp del **Mare** di **Sardegna** - e i risultati conseguiti altro non sono che il frutto, oltre che del lavoro intenso e professionale di tutto il personale dell' ente, anche di un dialogo costante e cristallino con il cluster **portuale**". (ANSA).



Informare

Cagliari

Approvato il bilancio di sostenibilità 2021 dell' AdSP della Sardegna

Ok al piano per la formazione professionale volta alla riqualificazione del personale delle imprese portuali Ieri il Comitato di gestione e l' Organismo di partenariato della risorsa mare dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno approvato il bilancio di sostenibilità 2021 dell' ente, che gestisce otto porti dell' isola che nell' anno hanno movimentato 44 milioni di tonnellate di merci e 4,8 milioni passeggeri. Il documento evidenzia la ricaduta economica sul territorio isolano del sistema portuale, con il 48% dei fornitori del territorio sardo individuati con procedure ad evidenza pubblica. Per quanto riguarda il valore economico direttamente generato nel 2021, è ammontato a 52 milioni e mezzo di euro, con una distribuzione all' esterno superiore ai 39 milioni. Viene inoltre rimarcato l' enorme l' impatto delle somme previste per opere sbloccate nel 2021 nel sistema e, dunque, nell' economia locale e nazionale: circa 270 milioni di euro, cifra pari a circa il 27% dell' importo totale delle risorse previste dalle AdSP italiane per interventi nei porti. Sul lato ambientale, il documento spiega che l' AdSP ha gradualmente raggiunto il 100% di utilizzo di energia rinnovabile e nella differenziazione dei rifiuti prodotti e raccolti, pari a 494 tonnellate annue. In ambito lavorativo interno all' ente portuale, la fotografia del 2021 ritrae 79 dipendenti all' attivo, 99% dei quali a tempo indeterminato ed una componente femminile impiegata pari al 45,6 per cento. Nel corso della riunione il Comitato di gestione ha adottato anche il Piano operativo di intervento di sistema 2022 (POI), documento finalizzato alla formazione professionale per la riqualificazione del personale delle imprese portuali. Obiettivo del piano per il 2022, lo stanziamento di 220mila euro per una prima "Formazione operativa", costituita da corsi specifici professionali (per gruisti, carrellisti, palisti, rallisti), oltre alla possibilità di acquisire patenti specifiche (C+E+CQC) indispensabili per la guida di mezzi portuali sulla viabilità ordinaria interna ed esterna dei porti, senza tralasciare corsi base di inglese utili allo scambio di comunicazioni porto-nave.



Informazioni Marittime

Cagliari

altro non sono che il frutto, oltre che del lavoro intenso e professionale di tutto il personale dell' Ente, anche di un dialogo costante e cristallino con il cluster portuale - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell' autorità di sistema portuale della Sardegna - Un valore pubblico, quello generato, volto al miglioramento del benessere sociale della Comunità portuale e non solo, possibile grazie alla capacità organizzativa costruita gradualmente nei primi anni di mandato, alle preziose competenze delle risorse umane, alla rete di relazioni interne ed esterne, alla spiccata capacità nell' interpretare le istanze territoriali e nel dare risposte adeguate".

AdSp Sardegna: approvato il Bilancio di Sostenibilità 2021

-CAGLIARI Un'Autorità di Sistema portuale della Sardegna sostenibile, sempre più proiettata verso la digitalizzazione, l'innovazione, l'ambiente, la parità di genere e l'Europa. È quanto emerge dal Bilancio di Sostenibilità affidato dall'AdSp alla PricewaterhouseCoopers Business Services Srl e approvato dal Comitato di Gestione e all'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. Uno strumento di condivisione, previsto dagli obiettivi assegnati dal MIMS ai Presidenti delle AdSP italiane, che ripercorre, nella veste di bilancio non finanziario stilato secondo i parametri dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, quanto realizzato nel corso del 2021 all'interno dell'Ente e per la Comunità di persone, aziende, associazioni ed istituzioni che si riconosce ed agisce nei principali porti sardi. Una realtà, quella dell'Autorità di Sistema portuale sarda, che, schematicamente, si articola in 8 scali, 44 milioni di tonnellate di merce, oltre 4 milioni e mezzo di passeggeri; una governance che ha registrato zero episodi di corruzione (grazie anche ad una formazione in materia che ha interessato il 91 per cento dei dipendenti). Evidente la ricaduta economica sul territorio isolano, con il 48 per cento dei fornitori del territorio sardo individuati con procedure ad evidenza pubblica. Sul lato ambientale, l'AdSp ha gradualmente raggiunto il 100 per cento sull'utilizzo di energia rinnovabile e sulla differenziazione dei rifiuti prodotti e raccolti, pari a 494 tonnellate annue. In ambito lavorativo interno, la fotografia del 2021 ritrae 79 dipendenti all'attivo, 99 per cento dei quali a tempo indeterminato ed una componente femminile impiegata pari al 45,6 per cento. Per quanto riguarda il valore economico direttamente generato dall'Authority della Sardegna nel 2021, lo stesso ammonta a 52 milioni e mezzo di euro, con una distribuzione all'esterno superiore ai 39 milioni. Una quota consistente deriva da un'attenta e costante ricerca di fondi (nazionali, comunitari e privati) per la realizzazione di studi, progetti, strutture materiali ed immateriali al servizio dei Porti e del sistema logistico. Enorme l'impatto delle somme previste per opere sbloccate nel 2021 nel sistema e, dunque, nell'economia locale e nazionale: circa 270 milioni di euro, cifra pari a circa il 27% dell'importo totale delle risorse previste dalle AdSp italiane per interventi nei porti. Innovazione e digitalizzazione hanno altresì ridotto le distanze tra uffici ed utenza, grazie al lancio, a fine anno, dello SUAMS, lo Sportello unico amministrativo del Mare di Sardegna che sarà ulteriormente implementato nel corso del 2022, per consentire a cittadini ed aziende di interagire con l'Autorità sempre più celermente e sostenibilmente. In tema di sostenibilità, nell'autunno 2021, l'Autorità ha proposto un articolato progetto di vera e propria transizione ecologica dei propri porti attraverso uno specifico Programma di azioni integrate (PAI) 2022-2026 denominato Next rE-generation Ports, ammesso al finanziamento dei fondi PNRR da parte del Ministero della transizione ecologica e che vedrà realizzare,

Messaggero Marittimo.it

28 Settembre 2022 - Redazione

AdSp Sardegna: approvato il Bilancio di Sostenibilità 2021



CAGLIARI - Un'Autorità di Sistema portuale della Sardegna sostenibile, sempre più proiettata verso la digitalizzazione, l'innovazione, l'ambiente, la parità di genere e l'Europa. È quanto emerge dal Bilancio di Sostenibilità affidato dall'AdSp alla PricewaterhouseCoopers Business Services Srl e approvato dal Comitato di Gestione e all'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. Uno strumento di condivisione, previsto dagli obiettivi

<https://www.messaggeromarittimo.it/adsp-sardegna-bilancio-sostenibilita-2021/>
28 Settembre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Cagliari

entro il 2025, interventi per quasi 50 milioni di euro per l'abbattimento di 12 mila tonnellate annue di CO2 equivalenti nelle attività portuali, cui si sommeranno i benefici ambientali derivanti dall'elettificazione delle banchine (cold ironing), alle quali il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha riservato uno stanziamento di oltre 70 milioni di euro. Sempre nel corso della seduta del Comitato di Gestione, è stato adottato il Piano operativo di intervento di sistema 2022 (POI), documento finalizzato alla formazione professionale per la riqualificazione del personale delle imprese portuali. Obiettivo del piano per il 2022, lo stanziamento di 220 mila euro per una prima Formazione operativa, costituita da corsi specifici professionali (per gruisti, carrellisti, palisti, rallisti), oltre alla possibilità di acquisire patenti specifiche (C+E+CQC) indispensabili per la guida di mezzi portuali sulla viabilità ordinaria interna ed esterna dei porti, senza tralasciare corsi base di inglese utili allo scambio di comunicazioni porto nave. Il Bilancio di Sostenibilità ed i risultati conseguiti altro non sono che il frutto, oltre che del lavoro intenso e professionale di tutto il personale dell'Ente, anche di un dialogo costante e cristallino con il cluster portuale spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna Un valore pubblico, quello generato, volto al miglioramento del benessere sociale della Comunità portuale e non solo, possibile grazie alla capacità organizzativa costruita gradualmente nei primi anni di mandato, alle preziose competenze delle risorse umane, alla rete di relazioni interne ed esterne, alla spiccata capacità nell'interpretare le istanze territoriali e nel dare risposte adeguate.

Porti della Sardegna, approvato il Bilancio di Sostenibilità 2021

Emmanuele Gerboni

"Dalla fotografia di PWC emerge un ente snello, sostenibile, innovativo e attento alle tematiche sociali ed ambientali" Cagliari - Un' Autorità di Sistema Portuale sostenibile, sempre più proiettata verso la digitalizzazione, l' innovazione, l' ambiente, la parità di genere e l' Europa. È quanto emerge dal Bilancio di Sostenibilità affidato dall' AdSP alla PricewaterhouseCoopers Business Services Srl e approvato, ieri pomeriggio, dal Comitato di Gestione e all' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. Uno strumento di condivisione, previsto dagli obiettivi assegnati dal MIMS ai Presidenti delle AdSP italiane, che ripercorre, nella veste di bilancio non finanziario stilato secondo i parametri dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, quanto realizzato nel corso del 2021 all' interno dell' Ente e per la Comunità di persone, aziende, associazioni ed istituzioni che si riconosce ed agisce nei principali porti sardi. Una realtà, quella dell' Autorità di Sistema Portuale sarda, che, schematicamente, si articola in 8 scali, 44 milioni di tonnellate di merce, oltre 4 milioni e mezzo di passeggeri; una governance che ha registrato zero episodi di corruzione (grazie anche ad una formazione in materia che ha interessato il 91 per cento dei dipendenti). "Evidente la ricaduta economica sul territorio isolano, con il 48 per cento dei fornitori del territorio sardo individuati con procedure ad evidenza pubblica. Sul lato ambientale, l' AdSP ha gradualmente raggiunto il 100 per cento sull' utilizzo di energia rinnovabile e sulla differenziazione dei rifiuti prodotti e raccolti, pari a 494 tonnellate annue. In ambito lavorativo interno, la fotografia del 2021 ritrae 79 dipendenti all' attivo, 99 per cento dei quali a tempo indeterminato ed una componente femminile impiegata pari al 45,6 per cento. Per quanto riguarda il valore economico direttamente generato nel 2021, lo stesso ammonta a 52 milioni e mezzo di euro, con una distribuzione all' esterno superiore ai 39 milioni. Una quota consistente deriva da un' attenta e costante ricerca di fondi (nazionali, comunitari e privati) per la realizzazione di studi, progetti, strutture materiali ed immateriali al servizio dei Porti e del sistema logistico. Enorme l' impatto delle somme previste per opere sbloccate nel 2021 nel sistema e, dunque, nell' economia locale e nazionale: circa 270 milioni di euro, cifra pari a circa il 27% dell' importo totale delle risorse previste dalle AdSP italiane per interventi nei porti", si legge nella nota stampa. Innovazione e digitalizzazione hanno altresì ridotto le distanze tra uffici ed utenza, grazie al lancio, a fine anno, dello SUAMS, lo Sportello unico amministrativo del Mare di Sardegna che sarà ulteriormente implementato nel corso del 2022, per consentire a cittadini ed aziende di interagire con l' Autorità sempre più celermente e sostenibilmente. In tema di sostenibilità, nell' autunno 2021, l' Autorità ha proposto un articolato progetto di vera e propria transizione ecologica dei propri porti attraverso uno specifico Programma di azioni integrate (PAI) 2022-2026 denominato 'Next



Ship Mag

Cagliari

rE-generation Ports', ammesso al finanziamento dei fondi PNRR da parte del Ministero della transizione ecologica e che vedrà realizzare, entro il 2025, interventi per quasi 50 milioni di euro per l' abbattimento di 12 mila tonnellate annue di CO2 equivalenti nelle attività portuali, cui si sommeranno i benefici ambientali derivanti dall' elettrificazione delle banchine (cold ironing), alle quali il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha riservato uno stanziamento di oltre 70 milioni di euro. Sempre nel corso della seduta di ieri pomeriggio del Comitato di Gestione, è stato adottato il Piano operativo di intervento di sistema 2022 (POI), documento finalizzato alla formazione professionale per la riqualificazione del personale delle imprese portuali . Obiettivo del piano per il 2022, lo stanziamento di 220 mila euro per una prima 'Formazione operativa', costituita da corsi specifici professionali (per gruisti, carrellisti, palisti, rallisti), oltre alla possibilità di acquisire patenti specifiche (C+E+CQC) indispensabili per la guida di mezzi portuali sulla viabilità ordinaria interna ed esterna dei porti, senza tralasciare corsi base di inglese utili allo scambio di comunicazioni porto - nave. 'Il Bilancio di Sostenibilità ed i risultati conseguiti altro non sono che il frutto, oltre che del lavoro intenso e professionale di tutto il personale dell' Ente, anche di un dialogo costante e cristallino con il cluster portuale - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Un valore pubblico, quello generato, volto al miglioramento del benessere sociale della Comunità portuale e non solo, possibile grazie alla capacità organizzativa costruita gradualmente nei primi anni di mandato, alle preziose competenze delle risorse umane, alla rete di relazioni interne ed esterne, alla spiccata capacità nell' interpretare le istanze territoriali e nel dare risposte adeguate'.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Ecco Piano City Palermo: da Brancaccio a Mondello torna la magia delle note

Tutto pronto per la quinta edizione. Appuntamento dal 7 al 9 ottobre. La mission del festival è quella di far ritrovare allo spettatore il proprio ritmo e di vivere il momento, usufruendo della musica come terapia per imparare a godere della vita Dal 7 al 9 ottobre Piano City Palermo: il capoluogo siciliano convoca a sé talentuosi artisti della sua terra e del mondo. Tra questi Lambert, che incuriosirà il pubblico con la sua musica e con la sua maschera che ne cela l' identità; Demian Dorelli, che esplora e rende omaggio al musicista scomparso Nick Drake con l' intenzione di instaurare una conversazione tra passato e presente; Angelo Trabace, con un concerto speciale dal titolo "Sbarco" in cui l' artista si racconterà attraverso le sue musiche che coniugano folk, pop d' autore, la formazione classica con l' improvvisazione jazz. Ma non solo: anche quest' anno lo scopo di Piano City Palermo è accompagnare per mano l' ascoltatore nei luoghi più emblematici del capoluogo siciliano. Il festival regalerà concerti di pianoforte diffusi in tutta la città di Palermo, dal centro al mare, da Brancaccio a Mondello. In quest' edizione più che mai, la mission del festival è quella di far ritrovare allo spettatore il proprio ritmo e di vivere il momento, usufruendo della musica come terapia per imparare a godere della vita. Nato nel capoluogo siciliano e ormai giunto alla sua 5ª edizione, Piano City Palermo ha esordito nel 2017 e da allora ha registrato record di presente ed eventi sold out, coinvolgendo lo scorso anno un totale di 40 artisti per più di 30 concerti diffusi in città. Con la direzione artistica di Ricciarda Belgiojoso, il festival è un progetto di Associazione Piano City Milano, della Fondazione Teatro Massimo - con il sostegno del ministero della Cultura - e del Comune di Palermo, in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Alessandro Scarlatti già Vincenzo Bellini" di Palermo e con il patrocinio dell' Università degli Studi di Palermo e dell' **Autorità portuale** di Palermo. Il festival è reso possibile grazie alla collaborazione con Hermès in sostegno ai talenti.



Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Solo Somat in gara per il rimorchio a Palermo, Trapani e in altri 5 porti siciliani

Somat è l'unico operatore ad avere presentato una offerta nella gara volta ad aggiudicare la concessione di durata 15ennale del servizio di rimorchio nei porti di **Palermo**, Termini Imerese, Trapani, Marsala, **Porto** Empedocle, Gela e Licata. Avviata lo scorso giugno, la procedura, così come definita dalla Capitaneria di **Porto** di **Palermo**, ha puntato a ridisegnare la modalità di gestione del servizio nei sette scali siciliani, accorpando quattro concessioni distinte - quelle di **Palermo**-Termini Imerese (la prima), di Trapani-Marsala (la seconda), di Gela e di **Porto** Empedocle (la terza e la quarta) - e aggiungendo a queste quella, di nuova istituzione, relativa al **porto** di Licata, dove finora il rimorchio veniva svolto sulla base di contrattazione privata tra gli operatori. Il tutto con il duplice obiettivo di assicurare la copertura anche a scali che, presi singolarmente, sarebbero potuti risultare poco attrattivi per i potenziali concessionari, così come quello di permettere una organizzazione del servizio flessibile, con la possibilità di spostare i mezzi in base alla necessità. Operatore incumbent per tutte e quattro le concessioni già esistenti, Somat, che fa capo al gruppo Cafimar, nei giorni scorsi è stata ammessa alle fasi successive della gara. A fronte di un importo a base di gara di 102.118.550,40 euro, questa richiede l'impiego complessivo di sette mezzi, di cui sei di prima linea e uno di seconda (per la gestione di picchi di domanda, sostituzioni o emergenze), così disposti: dei primi sei, due - chiarisce il capitolato - saranno di stanza a **Palermo** (coprendo anche Termini Imerese), uno a Trapani (al servizio anche di Marsala), uno a **Porto** Empedocle e due a Gela. Il rimorchiatore di seconda linea sarà invece di base a Trapani, scalo scelto perché in posizione baricentrica e quindi ottimale per raggiungere gli altri in caso di necessità. Per quel che riguarda in particolare **Palermo**, una bozza di regolamento del servizio inclusa nella documentazione prevede anche che questo torni a essere disponibile 24 ore su 24 in considerazione dei traffici crescenti degli ultimi anni nello scalo.



COMUNICATO STAMPA ASSONAVE: IL GENERALE CLAUDIO GRAZIANO NUOVO PRESIDENTE DI ASSONAVE

(AGENPARL) - mer 28 settembre 2022 28 settembre 2022 COMUNICATO STAMPA ASSONAVE: IL GENERALE CLAUDIO GRAZIANO NUOVO PRESIDENTE DI ASSONAVE Roma, 28 settembre 2022. Si è tenuta a Roma, sotto la presidenza dell' Ambasciatore Vincenzo Petrone, l' Assemblée degli Associati e degli Aggregati di ASSONAVE, l' Associazione che rappresenta l' industria navalmecanica italiana. Nel corso della Assemblée, a seguito della conclusione del mandato dell' Ambasciatore Petrone, il Generale Claudio Graziano, Presidente di Fincantieri, è stato eletto Presidente di Assonave per il triennio 2022-2025. Il quadro emerso dall' Assemblée ha confermato, a fronte di un mercato mondiale in crescita, spinto dall' aumento esponenziale degli ordini di portacontainer e gasiere, le difficoltà del comparto navalmecanico Europeo, già illustrate nel corso dell' Assemblée del 2021. Tali difficoltà sono legate agli impatti che il Covid ha avuto sul segmento delle navi da crociera, che rappresenta oltre l' 80% del valore del portafoglio ordini Europeo. Le ostilità tra Russia e Ucraina hanno, inoltre, comportato difficoltà nel reperimento dei materiali ferrosi, un incremento delle tariffe di energia e gas naturale, oltre che un aumento dei costi di trasporto. La cantieristica italiana, tuttavia, è riuscita a limitare al minimo le cancellazioni di ordini, grazie ad un rapporto virtuoso con gli armatori, assicurando così continuità produttiva ai propri cantieri e a tutta la filiera produttiva. I dati e le prospettive relative al segmento militare sono nettamente in crescita, in virtù delle esigenze di sicurezza, e permetteranno di favorire lo sviluppo di lungo periodo della nostra industria. Anche le prospettive future del mercato mondiale delle navi mercantili sono da considerarsi promettenti, con un ritorno del settore crocieristico ai livelli pre-pandemia atteso nel 2023. Inoltre, al fine di raggiungere i target di emissioni previsti dall' International Maritime Organization (IMO) e dalla Commissione Europea, per il 2050, sarà necessaria una quasi integrale sostituzione della attuale flotta mondiale, il cui valore complessivo stimabile a costi attuali può superare i 3.000 Miliardi di dollari. In tale contesto, Assonave ha continuato ad implementare la propria mission, volta alla massimizzazione della capacità competitiva del settore navalmecanico e delle industrie collegate, contribuendo a favorire la nascita di iniziative, complementari al PNRR, volte a stimolare la domanda nel breve termine. In tal senso, si ricorda il decreto navi green, lo sviluppo di sistemi di propulsione marittima a basso impatto ambientale, di carburanti alternativi o sistemi di propulsione ibridi, le infrastrutture marittime green e digitali, e il cold ironing per i porti. A ciò si aggiungono i risultati della prima ondata di call della Co-Programmed Partnership on Zero-Emission Waterborne Transport, prima ed unica iniziativa settoriale Europea dedicata alla navalmecanica, che ha assicurato ai soci italiani di Assonave di accedere a contributi a fondo perduto per circa 5 milioni



Agenparl

Focus

di euro. Assonave ha inoltre contribuito alla presa di coscienza da parte della Commissione Europea della strategicità del settore navalmeccanico, ormai ben visibile in diversi documenti della Commissione e del Parlamento Europeo. Tale presa di coscienza è volta a creare iniziative per salvaguardare l'industria navalmeccanica europea, a partire dalla creazione di uno strumento legale, necessario da decenni, in grado di proteggere il sistema italiano dalle pratiche di concorrenza sleale strutturali provenienti dall'Est Asiatico. Sulla base di tale contesto, il neoeletto Presidente di Assonave, Generale Claudio Graziano, dopo aver confermato la mission dell'Associazione, ha ritenuto necessario iniziare a tratteggiare, nella sua relazione introduttiva ai Soci di Assonave, un ripensamento di strategia, che punti con convinzione a stimolare la creazione di una nuova politica industriale di settore in grado di generare un sostanziale rafforzamento competitivo dei cantieri e della filiera nazionale all'interno di una visione di un'Unione Europea solida ed autonoma, capace di competere nei segmenti di mercato più strategici. A margine dell'Assemblea, il Presidente uscente di Assonave Amb. Vincenzo Petrone ha dichiarato: "Lascio un'associazione in salute, che ha saputo raggiungere molti degli obiettivi che ci eravamo prefissati, così come dettagliato nella mia relazione ai Soci, ma non ancora quello prodromico a garantire la prosperità del nostro settore negli anni a venire, e cioè quello della creazione di un "mercato leale. È finora mancata nella Commissione Europea, anche per responsabilità del settore navalmeccanico continentale, la volontà politica di correre i rischi connessi alla soluzione del nostro problema di settore. Sono convinto che l'altissima autorevolezza e capacità strategica del nuovo Presidente di Assonave, a cui porgo i miei più sentiti auguri di buon lavoro, saranno un ingrediente determinante per favorire l'apertura di un tavolo di lavoro con la Commissione Europea, in grado di trovare una soluzione praticabile, a tutto vantaggio di un settore come il nostro che, risolto questo problema, avrebbe nel proprio DNA tutte le caratteristiche per poter eccellere negli anni a venire". A margine dell'Assemblea, il nuovo Presidente di Assonave, Generale Claudio Graziano, ha dichiarato: "È con grande senso di responsabilità che assumo la Presidenza di Assonave, un'associazione che, seppur con le attuali dimensioni ridotte, riveste un'altissima importanza strategica in quanto è stata, e continuerà ad essere sotto la mia Presidenza, un importante strumento volto a massimizzare la competitività del settore navalmeccanico. Sono convinto che il raggiungimento di tale obiettivo debba fondarsi su un costante e necessario rafforzamento della filiera nazionale nonché sull'elaborazione e l'implementazione di una nuova politica industriale europea di settore, a cui siamo pronti a dare il nostro contributo, di concerto con le altre associazioni navalmeccaniche Europee, e prestando adeguata attenzione al settore dell'Economia del mare. Ringraziando la precedente gestione per gli eccellenti risultati finora raggiunti, e l'Ambasciatore Petrone per il suo ruolo di saggia e autorevole guida, sono entusiasta di iniziare a lavorare a vantaggio di Assonave e dell'intero comparto navalmeccanico italiano ed europeo".

Fincantieri: consegnata "Viking Polaris" per crociere polari

E' la gemella della 'Octantis'- Tecnologie per mari agitati

(ANSA) - TRIESTE, 28 SET - Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Sviknes, in Norvegia, "Viking Polaris", la seconda di due unità da crociera expedition per Viking. "Viking Polaris", al pari della gemella "Viking Octantis", consegnata lo scorso anno, può ospitare 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione "Polar Class 6" per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nelle acque del fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. "Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all'avanguardia consentono alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniscono una garanzia per l'esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori "u-tank" riducono significativamente il rollio fino al 50% in sosta", specifica una nota di Fincantieri. La collaborazione tra Fincantieri e Viking annovera ben 18 unità totali, incluse le quattro annunciate poche settimane fa, confermando così la ripresa del settore crocieristico, atteso a un ritorno sui livelli pre-pandemici nel 2023. (ANSA).



Industria: Graziano (Fincantieri) nuovo presidente Assonave

'Elaborare e implementare nuova politica europea di settore'

(ANSA) - TRIESTE, 28 SET - Il presidente di Fincantieri, generale Claudio Graziano, è stato eletto presidente di Assonave per il triennio 2022-2025 dall'assemblea degli associati e aggregati riunita a Roma. Assonave, ha osservato Graziano, è "un importante strumento volto a massimizzare la competitività del settore navalmeccanico" e "il raggiungimento di tale obiettivo deve fondarsi su un costante e necessario rafforzamento della filiera nazionale nonché sull'elaborazione e l'implementazione di una nuova politica industriale europea di settore". Il quadro emerso dall'Assemblea, riporta una nota, "ha confermato, a fronte di un mercato mondiale in crescita spinto dall'aumento esponenziale degli ordini di portacontainer e gasiere, le difficoltà del comparto navalmeccanico Europeo", legate agli impatti del Covid sul segmento delle navi da crociera. "Le ostilità tra Russia e Ucraina hanno, inoltre comportato difficoltà nel reperimento dei materiali ferrosi, un incremento delle tariffe di energia e gas naturale, oltre che un aumento dei costi di trasporto. La cantieristica italiana, tuttavia, è riuscita a limitare al minimo le cancellazioni di ordini, grazie a un rapporto virtuoso con gli armatori". I dati e le prospettive relative al segmento militare, aggiunge la nota, "sono nettamente in crescita, in virtù delle esigenze di sicurezza". Infine, "anche le prospettive future del mercato mondiale delle navi mercantili sono da considerarsi promettenti, con un ritorno del settore crocieristico ai livelli pre-pandemia atteso nel 2023". (ANSA).



Four Seasons ,Fincantieri costruirà la nave da crociera extra lusso

Annuncio a Monaco Yacht Show. Folgiero, rafforziamo leadership

(ANSA) - TRIESTE, 28 SET - Sarà la Fincantieri a realizzare per il brand Four Seasons Yachts, società neocostituita del gruppo alberghiero dedicata al settore crocieristico, la nuova nave da crociera extra-lusso con ulteriori due unità in opzione, per un valore complessivo di circa 1,2 miliardi di euro, annunciate lo scorso luglio. Il nome di Four Seasons era rimasto segreto fino a oggi, quando, a margine del Monaco Yacht Show, che ha preso avvio oggi nel Principato, lo stesso Gruppo ha svelato di essere il committente. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha commentato all' ANSA: "Siamo entusiasti di cogliere questa nuova opportunità con Four Seasons che ci consente di rafforzare la nostra leadership globale. Con una reputazione basata su innovazione e affidabilità sappiamo unire ingegneria e tecnologia per costruire le navi più belle del mondo, garantendo al contempo che il nostro impegno per la sostenibilità sia costantemente integrato nelle attività di progettazione". (ANSA).



Four Seasons, Fincantieri costruirà nave crociera extra lusso

Annuncio a Monaco Yacht Show. Folgiero, rafforziamo leadership

(ANSA) - TRIESTE, 28 SET - Sarà la Fincantieri a realizzare per il brand Four Seasons Yachts, società neocostituita del gruppo alberghiero dedicata al settore crocieristico, la nuova nave da crociera extra-lusso con ulteriori due unità in opzione, per un valore complessivo di circa 1,2 miliardi di euro, annunciate lo scorso luglio. Il nome di Four Seasons era rimasto segreto fino a oggi, quando, a margine del Monaco Yacht Show, che ha preso avvio oggi nel Principato, lo stesso Gruppo ha svelato di essere il committente. Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha commentato all' ANSA: "Siamo entusiasti di cogliere questa nuova opportunità con Four Seasons che ci consente di rafforzare la nostra leadership globale. Con una reputazione basata su innovazione e affidabilità sappiamo unire ingegneria e tecnologia per costruire le navi più belle del mondo, garantendo al contempo che il nostro impegno per la sostenibilità sia costantemente integrato nelle attività di progettazione". (ANSA).



Fincantieri consegna Viking Polaris, seconda nave da crociera "expedition" per Viking

Fincantieri ha consegnato la nave da crociera 'Viking Polaris' la nave è stata costruita presso il cantiere norvegese di Søviknes (gruppo Fincantieri) . Si tratta della seconda unità, di una commessa di due navi da crociera "expedition" realizzate per la compagnia crocieristica finlandese Viking. La nave gemella 'Viking Octantis' è stata consegna lo scorso anno. Entrambe possono ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine, dotate della certificazione 'Polar Class 6' per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all' avanguardia consentono alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniscono una garanzia per l' esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori 'u-tank' riducono significativamente il rollio fino al 50% in sosta. Progettate dagli stessi architetti e ingegneri che hanno lavorato alle navi oceaniche della flotta Viking, le nuove unità presentano un moderno design scandinavo, ambienti intimi e attenzione ai dettagli, con lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking e alcuni ambienti aggiunti appositamente per la particolare tipologia di viaggio expedition. La collaborazione tra Fincantieri e Viking annovera ben 18 unità totali, incluse le quattro annunciate poche settimane fa , confermando così la ripresa del settore crocieristico, atteso a un ritorno sui livelli pre-pandemici nel 2023.



Ad agosto il traffico delle merci nei porti cinesi è tornato in calo

Sensibile riduzione (-6,0%) degli scambi con l'estero movimentati dagli scali portuali marittimi. Dopo il rialzo registrato lo scorso luglio, ad agosto 2022 il traffico delle merci movimentato dai porti cinesi è tornato in calo a causa della sensibile riduzione del traffico con l'estero, mentre globalmente il traffico marittimo nazionale è rimasto stabile. Lo scorso mese gli scali portuali hanno movimentato complessivamente 1,32 miliardi di tonnellate di carichi, con una flessione del -1,8% sull'agosto 2021, di cui 854,7 milioni di tonnellate movimentate dai porti marittimi (-0,7%) e 470,0 milioni di tonnellate dagli inland port (-3,8%). Il solo traffico delle merci da e per l'estero si è attestato a 384,0 milioni di tonnellate, con una contrazione del -6,1% sull'agosto 2021, di cui 342,5 milioni di tonnellate nei porti marittimi (-6,0%) e 41,5 milioni di tonnellate nei porti interni (-7,0%). Lo scorso mese il più consistente volume di merci internazionali è stato movimentato dal porto di Ningbo-Zhoushan con 107,9 milioni di tonnellate (-0,7%) seguito dai porti di Tangshan con 71,1 milioni di tonnellate (+12,3%), Shanghai con 60,0 milioni di tonnellate (-8,9%), Qingdao con 56,2 milioni di tonnellate (+5,1%), Guangzhou con 53,7 milioni di tonnellate (+1,3%), Tianjin con 48,5 milioni di tonnellate (+6,4%), Rizhao con 47,4 milioni di tonnellate (+6,4%) e Yantai con 38,2 milioni di tonnellate (+8,3%). Ad agosto di quest'anno il solo traffico dei container è stato pari a 25,7 milioni di teu (+3,8%), di cui 22,6 milioni di teu movimentati dai porti marittimi cinesi (+2,9%) e 3,1 milioni di teu dai porti interni della nazione asiatica (+11,0%). Il maggior volume di traffico containerizzato è stato movimentato dal porto di Shanghai con 4,2 milioni di teu (-3,5%) seguito dai porti di Ningbo-Zhoushan con 2,9 milioni di teu (+9,7%), Shenzhen con 2,5 milioni di teu (-2,0%), Qingdao con 2,2 milioni di teu (+8,8%), Guangzhou con 2,1 milioni di teu (+2,4%), Tianjin con 2,0 milioni di teu (+11,5%) e Xiamen con 1,0 milioni di teu (+1,0%). Nei primi otto mesi del 2022 il traffico complessivo delle merci nei porti cinesi è ammontato a 10,24 miliardi di tonnellate, con una diminuzione del -0,1% sul corrispondente periodo dello scorso anno, di cui 6,68 miliardi di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+0,6%) e 3,56 miliardi di tonnellate dagli inland port (-1,6%). Il solo traffico dei contenitori è stato pari a 194,4 milioni di teu (+4,1%), di cui 171,5 milioni nei porti marittimi (+4,0%) e 22,9 milioni nei porti interni (+5,5%). Nel periodo gennaio-agosto di quest'anno il solo traffico di merci internazionali ha totalizzato 3,05 miliardi di tonnellate (-3,3%), di cui 2,73 miliardi di tonnellate nei porti marittimi (-2,6%) e 314,1 milioni di tonnellate nei porti interni (-9,0%). È tornato a calare

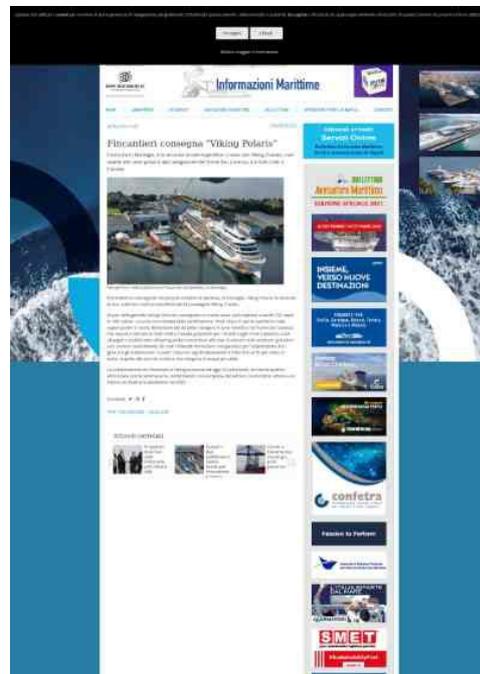


Informazioni Marittime

Focus

Fincantieri consegna "Viking Polaris"

Costruita in Norvegia, è la seconda di due expedition cruiser per Viking Cruises, navi adatte alle zone polari e alla navigazione del fiume San Lorenzo, tra Stati Uniti e Canada Viking Polaris nello stabilimento Fincantieri di Søviknes, in Norvegia Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, Viking Polaris, la seconda di due unità da crociera expedition per la compagnia Viking Cruises. Al pari della gemella Viking Octantis, consegnata lo scorso anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione "Polar Class 6" per le spedizioni nelle regioni polari e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, che separa e attraversa Stati Uniti e Canada passando per i Grandi Laghi. Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all'avanguardia consentono alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole. Gli scafi rinforzati forniscono una garanzia per l'esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori "u-tank" riducono significativamente il rollio fino al 50 per cento in sosta, rispetto alle navi da crociera che navigano in acque più calde. La collaborazione tra Fincantieri e Viking annovera ad oggi 18 unità totali, incluse le quattro annunciate poche settimane fa, confermando così la ripresa del settore crocieristico, atteso a un ritorno sui livelli pre-pandemici nel 2023. Condividi



Nuovo molo crociere a La Spezia

"Prende avvio la seconda fase della gara per l'aggiudicazione dell'appalto di realizzazione del nuovo molo crociere nel porto della Spezia". Né da notizia l'Autorità di Sistema Portuale in una nota stampa nella quale sottolinea che "terminata la verifica dei requisiti di quanti hanno risposto alla prima fase della procedura, scaduta il 31/8/2022, sono partiti gli inviti a presentare l'offerta tecnica ed economica entro il 7 novembre 2022". L'AdSP riferisce che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'attribuzione fino a un massimo di 80 punti all'offerta tecnica e fino a un massimo di 20 punti a quella economica. L'Ente, nella definizione dei criteri premianti, ha voluto privilegiare le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull'ambiente e sulle attività del porto e comprendenti controlli costruttivi aggiuntivi e monitoraggi strutturali successivi alla realizzazione delle opere. L'intervento comporta un investimento complessivo di 57 milioni di euro, di cui 30 finanziati sul Fondo complementare al PNRR, e deve essere aggiudicato entro la fine del 2022.

PortNews

Nuovo molo crociere a La Spezia



09/28/2022 12:03

- Redazione Port

"Prende avvio la seconda fase della gara per l'aggiudicazione dell'appalto di realizzazione del nuovo molo crociere nel porto della Spezia". Né da notizia l'Autorità di Sistema Portuale in una nota stampa nella quale sottolinea che "terminata la verifica dei requisiti di quanti hanno risposto alla prima fase della procedura, scaduta il 31/8/2022, sono partiti gli inviti a presentare l'offerta tecnica ed economica entro il 7 novembre 2022". L'AdSP riferisce che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'attribuzione fino a un massimo di 80 punti all'offerta tecnica e fino a un massimo di 20 punti a quella economica. L'Ente, nella definizione dei criteri premianti, ha voluto privilegiare le proposte in grado di ridurre gli impatti del cantiere sull'ambiente e sulle attività del porto e comprendenti controlli costruttivi aggiuntivi e monitoraggi strutturali successivi alla realizzazione delle opere. L'intervento comporta un investimento complessivo di 57 milioni di euro, di cui 30 finanziati sul Fondo complementare al PNRR, e deve essere aggiudicato entro la fine del 2022.

Fincantieri consegna "Viking Polaris"

Trieste, 28 settembre 2022 - Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, 'Viking Polaris', la seconda di due unità da crociera expedition per Viking. 'Viking Polaris', al pari della gemella 'Viking Octantis', consegnata lo scorso anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione 'Polar Class 6' per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all'avanguardia consentono alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniscono una garanzia per l'esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori 'u-tank' riducono significativamente il rollio fino al 50% in sosta. Progettate dagli stessi architetti e ingegneri che hanno lavorato alle navi oceaniche della flotta Viking, le nuove unità presentano un moderno design scandinavo, ambienti intimi e attenzione ai dettagli, con lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking e alcuni ambienti aggiunti appositamente per la particolare tipologia di viaggio expedition. La collaborazione tra Fincantieri e Viking annovera ben 18 unità totali, incluse le quattro annunciate poche settimane fa, confermando così la ripresa del settore crocieristico, atteso a un ritorno sui livelli pre-pandemici nel 2023.

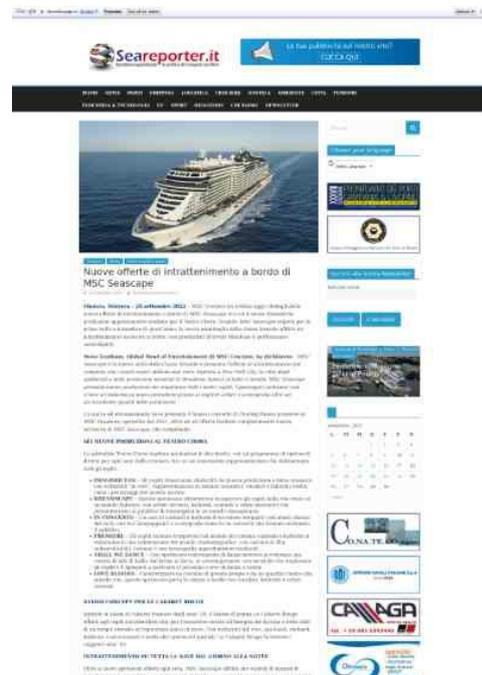
Redazione Seareporter.it



Nuove offerte di intrattenimento a bordo di MSC Seascapes

Redazione Seareporter.it

Ginevra, Svizzera - 28 settembre 2022 - MSC Crociere ha svelato oggi i dettagli delle nuove offerte di intrattenimento a bordo di MSC Seascapes , tra cui 6 nuove fantastiche produzioni appositamente studiate per il Teatro Chora. Quando MSC Seascapes salperà per la prima volta a novembre di quest' anno, la nuova ammiraglia della classe Seaside offrirà un intrattenimento esclusivo a bordo, con produzioni di livello Mondiale e performance coinvolgenti. Steve Leatham, Global Head of Entertainment di MSC Crociere, ha dichiarato : "MSC Seascapes è la nuova unità della Classe Seaside e presenta l' offerta di intrattenimento più completa che i nostri ospiti abbiano mai visto. Ispirata a New York City, la città degli spettacoli e delle produzioni musicali di Broadway famosi in tutto il mondo, MSC Seascapes presenta nuove produzioni che stupiranno tutti i nostri ospiti. I passeggeri potranno così vivere un' esperienza senza precedenti grazie ai migliori artisti e scenografie oltre ad un' eccellente qualità delle produzioni." La nuova ed entusiasmante nave presenta il famoso concetto di Dueling Pianos presente su MSC Seashore , operativa dal 2021, oltre ad un' offerta teatrale completamente



nuova, esclusiva di MSC Seascapes , che comprende: **SEI NUOVE PRODUZIONI AL TEATRO CHORA** Lo splendido Teatro Chora ospiterà produzioni di alto livello, con un programma di spettacoli diversi per ogni sera della crociera, tra cui sei nuovissime rappresentazioni che delizieranno tutti gli ospiti. **IMAGINOCEAN** - Gli ospiti rimarranno sbalorditi da questa produzione a tema oceanico, con esibizioni 'in volo', rappresentazioni di animali acquatici, vocalist e ballerini vestiti come i personaggi del mondo marino. **DREAMSCAPE** - Questo spettacolo ultraterreno trasporterà gli ospiti dalla vita reale ad un mondo fiabesco, con artisti circensi, ballerini, cantanti e video interattivi che permetteranno al pubblico di immergersi in un mondo immaginario. **IN CONCERTO** - Un cast di cantanti e ballerini d' eccezione eseguirà i più amati classici del rock, con luci lampeggianti e scenografie come in un concerto che faranno scatenare il pubblico. **PREMIERE** - Gli ospiti saranno trasportati nel mondo del cinema: cantanti e ballerini si esibiranno in una celebrazione del mondo cinematografico, con canzoni di film indimenticabili, costumi e una scenografia appositamente realizzati. **SHALL WE DANCE** - Uno spettacolo coinvolgente di danza metterà in evidenza una varietà di stili di ballo, dal latino al liscio, al contemporaneo, con tecniche che stupiranno gli ospiti e li spingerà a iscriversi al prossimo corso di danza a bordo. **LOVE BLOOMS** - Caratterizzato da costumi di grande pregio e da un giardino fiorito che prende vita, questo spettacolo porta la natura a bordo con vocalisti, ballerini e artisti circensi. **NUOVO CONCEPT PER LE CABARET ROUGE** Ispirato ai saloni di cabaret francesi degli anni '20, il salone di poppa Le Cabaret Rouge offrirà agli ospiti un' atmosfera chic per trascorrere serate all' insegna del fascino e dello stile di un tempo vivendo un' esperienza unica in mare. Con esibizioni dal vivo,

Sea Reporter

Focus

una band, cantanti, ballerini, contorsionisti e molti altri spettacoli speciali, Le Cabaret Rouge fa rivivere i ruggenti anni '20. INTRATTENIMENTO SU TUTTA LA NAVE DAL GIORNO ALLA NOTTE Oltre ai nuovi spettacoli offerti ogni sera, MSC Seascope offrirà una varietà di opzioni di intrattenimento interattivo per tutte le età. A bordo ci saranno 21 serate a tema, con costumi e decorazioni appositamente realizzati per la Country Night, la Star for a Night e la Hollywood Night. Inoltre, non mancheranno emozionanti esperienze high-tech disponibili durante tutte le ore della crociera, dalla prima giostra ROBOTRON e un simulatore di rafting al cinema interattivo XD, al simulatore virtuale Formula Racer. Per completare l'esperienza di crociera, non mancheranno le classiche feste che gli ospiti frequentano a bordo, tra cui il Sunshine Party, il White Party e la Gala Night. MSC Seascope MSC Seashore, Boulevard du Cabaret MSC Seashore, Le Cabaret Rouge.

Il Generale Claudio Graziano eletto nuovo presidente di ASSONAVE

Redazione Seareporter.it

Roma, 28 settembre 2022 .- Si è tenuta a Roma, sotto la presidenza dell' Ambasciatore Vincenzo Petrone, l' Assemblea degli Associati e degli Aggregati di ASSONAVE, l' Associazione che rappresenta l' industria navalmeccanica italiana. Nel corso della Assemblea, a seguito della conclusione del mandato dell' Ambasciatore Petrone, il Generale Claudio Graziano , Presidente di Fincantieri, è stato eletto Presidente di Assonave per il triennio 2022-2025. Il quadro emerso dall' Assemblea ha confermato, a fronte di un mercato mondiale in crescita, spinto dall' aumento esponenziale degli ordini di portacontainer e gasiere, le difficoltà del comparto navalmeccanico Europeo , già illustrate nel corso dell' Assemblea del 2021. Tali difficoltà sono legate agli impatti che il Covid ha avuto sul segmento delle navi da crociera, che rappresenta oltre l' 80% del valore del portafoglio ordini Europeo. Le ostilità tra Russia e Ucraina hanno, inoltre, comportato difficoltà nel reperimento dei materiali ferrosi, un incremento delle tariffe di energia e gas naturale, oltre che un aumento dei costi di trasporto. La cantieristica italiana, tuttavia, è riuscita a limitare al minimo le cancellazioni di ordini, grazie ad un rapporto virtuoso con gli armatori i , assicurando così continuità produttiva ai propri cantieri e a tutta la filiera produttiva. I dati e le prospettive relative al segmento militare sono nettamente in crescita, in virtù delle esigenze di sicurezza , e permetteranno di favorire lo sviluppo di lungo periodo della nostra industria. Anche le prospettive future del mercato mondiale delle navi mercantili sono da considerarsi promettenti, con un ritorno del settore crocieristico ai livelli pre-pandemia atteso nel 2023. Inoltre, al fine di raggiungere i target di emissioni previsti dall' International Maritime Organization (IMO) e dalla Commissione Europea, per il 2050, sarà necessaria una quasi integrale sostituzione della attuale flotta mondiale , il cui valore complessivo stimabile a costi attuali può superare i 3.000 Miliardi di dollari. In tale contesto, Assonave ha continuato ad implementare la propria mission, volta alla massimizzazione della capacità competitiva del settore navalmeccanico e delle industrie collegate , contribuendo a favorire la nascita di iniziative, complementari al PNRR, volte a stimolare la domanda nel breve termine. In tal senso, si ricorda il decreto navi green, lo sviluppo di sistemi di propulsione marittima a basso impatto ambientale, di carburanti alternativi o sistemi di propulsione ibridi, le infrastrutture marittime green e digitali, e il cold ironing per i porti. A ciò si aggiungono i risultati della prima ondata di call della Co-Programmed Partnership on Zero-Emission Waterborne Transport, prima ed unica iniziativa settoriale Europea dedicata alla navalmeccanica, che ha assicurato ai soci italiani di Assonave di accedere a contributi a fondo perduto per circa 5 milioni di euro . Assonave ha inoltre contribuito alla presa di coscienza da parte della Commissione Europea della strategicità del settore navalmeccanico , ormai ben visibile in diversi



Sea Reporter

Focus

documenti della Commissione e del Parlamento Europeo. Tale presa di coscienza è volta a creare iniziative per salvaguardare l'industria navalmecanica europea, a partire dalla creazione di uno strumento legale, necessario da decenni, in grado di proteggere il sistema italiano dalle pratiche di concorrenza sleale strutturali provenienti dall'Est Asiatico. Sulla base di tale contesto, il neoeletto Presidente di Assonave, Generale Claudio Graziano, dopo aver confermato la mission dell'Associazione, ha ritenuto necessario iniziare a tratteggiare, nella sua relazione introduttiva ai Soci di Assonave, un ripensamento di strategia, che punti con convinzione a stimolare la creazione di una nuova politica industriale di settore in grado di generare un sostanziale rafforzamento competitivo dei cantieri e della filiera nazionale all'interno di una visione di un'Unione Europea solida ed autonoma, capace di competere nei segmenti di mercato più strategici. A margine dell'Assemblea, il Presidente uscente di Assonave Amb. Vincenzo Petrone ha dichiarato: 'Lascio un'associazione in salute, che ha saputo raggiungere molti degli obiettivi che ci eravamo prefissati, così come dettagliato nella mia relazione ai Soci, ma non ancora quello prodromico a garantire la prosperità del nostro settore negli anni a venire, e cioè quello della creazione di un 'mercato leale. È finora mancata nella Commissione Europea, anche per responsabilità del settore navalmecanico continentale, la volontà politica di correre i rischi connessi alla soluzione del nostro problema di settore. Sono convinto che l'altissima autorevolezza e capacità strategica del nuovo Presidente di Assonave, a cui porgo i miei più sentiti auguri di buon lavoro, saranno un ingrediente determinante per favorire l'apertura di un tavolo di lavoro con la Commissione Europea, in grado di trovare una soluzione praticabile, a tutto vantaggio di un settore come il nostro che, risolto questo problema, avrebbe nel proprio DNA tutte le caratteristiche per poter eccellere negli anni a venire'. Generale Claudio Graziano A margine dell'Assemblea, il nuovo Presidente di Assonave, Generale Claudio Graziano, ha dichiarato: 'È con grande senso di responsabilità che assumo la Presidenza di Assonave, un'associazione che, seppur con le attuali dimensioni ridotte, riveste un'altissima importanza strategica in quanto è stata, e continuerà ad essere sotto la mia Presidenza, un importante strumento volto a massimizzare la competitività del settore navalmecanico. Sono convinto che il raggiungimento di tale obiettivo debba fondarsi su un costante e necessario rafforzamento della filiera nazionale nonché sull'elaborazione e l'implementazione di una nuova politica industriale europea di settore, a cui siamo pronti a dare il nostro contributo, di concerto con le altre associazioni navalmecaniche Europee, e prestando adeguata attenzione al settore dell'Economia del mare. Ringraziando la precedente gestione per gli eccellenti risultati finora raggiunti, e l'Ambasciatore Petrone per il suo ruolo di saggia e autorevole guida, sono entusiasta di iniziare a lavorare a vantaggio di Assonave e dell'intero comparto navalmecanico italiano ed europeo".

Fincantieri, consegnata in Norvegia la "Viking Polaris"

Giancarlo Barlazzi

Al pari della gemella "Viking Octantis" può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine Trieste - Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Søviknes, in Norvegia, "Viking Polaris", la seconda di due unità da crociera expedition per Viking. "Viking Polaris", al pari della gemella "Viking Octantis", consegna lo scorso anno, può ospitare a bordo 378 ospiti in 189 cabine. Le unità sono dotate della certificazione "Polar Class 6" per le spedizioni nelle regioni polari, e hanno dimensioni tali da poter navigare in aree remote e nel fiume San Lorenzo, mantenendo maneggevolezza e stabilità superiori anche con mare agitato. "Prue a piombo, scafi allungati e stabilizzatori all'avanguardia consentono alle navi di planare sulle onde per garantire una crociera confortevole, gli scafi rinforzati forniscono una garanzia per l'esplorazione fra i ghiacci e gli stabilizzatori "u-tank" riducono significativamente il rollio fino al 50% in sosta. Progettate dagli stessi architetti e ingegneri che hanno lavorato alle navi oceaniche della flotta Viking, le nuove unità presentano un moderno design scandinavo, ambienti intimi e attenzione ai dettagli, con lo stile delle aree pubbliche tipico di Viking e alcuni ambienti aggiunti appositamente per la particolare tipologia di viaggio expedition", si legge nella nota stampa. La collaborazione tra Fincantieri e Viking annovera ben 18 unità totali, incluse le quattro annunciate poche settimane fa, confermando così la ripresa del settore crocieristico, atteso a un ritorno sui livelli pre-pandemici nel 2023.



MSC Crociere rivoluziona l' intrattenimento a bordo: ecco le novità dell' ammiraglia Seascap

Redazione

Il Teatro Chora ospiterà produzioni di alto livello, con un programma di spettacoli diversi per ogni sera della crociera, tra cui sei nuovissime rappresentazioni Genova - MSC Crociere ha svelato oggi i dettagli delle nuove offerte di intrattenimento a bordo di MSC Seascap, tra cui 6 nuove fantastiche produzioni appositamente studiate per il Teatro Chora. "Quando MSC Seascap salperà per la prima volta a novembre di quest' anno, la nuova ammiraglia della classe Seaside offrirà un intrattenimento esclusivo a bordo, con produzioni di livello mondiale e performance coinvolgenti", si legge in una nota. Steve Leatham, Global Head of Entertainment di MSC Crociere, ha dichiarato : "MSC Seascap è la nuova unità della Classe Seaside e presenta l' offerta di intrattenimento più completa che i nostri ospiti abbiano mai visto. Ispirata a New York City, la città degli spettacoli e delle produzioni musicali di Broadway famosi in tutto il mondo, MSC Seascap presenta nuove produzioni che stupiranno tutti i nostri ospiti. I passeggeri potranno così vivere un' esperienza senza precedenti grazie ai migliori artisti e scenografie oltre ad un' eccellente qualità delle produzioni". MSC Seashore, Le Cabaret

Rouge La nuova ed entusiasmante nave presenta il famoso concetto di Dueling Pianos presente su MSC Seashore, operativa dal 2021, oltre ad un' offerta teatrale completamente nuova, esclusiva di MSC Seascap, che comprende: SEI NUOVE PRODUZIONI AL TEATRO CHORA Lo splendido Teatro Chora ospiterà produzioni di alto livello, con un programma di spettacoli diversi per ogni sera della crociera, tra cui sei nuovissime rappresentazioni che delizieranno tutti gli ospiti. IMAGINOCEAN - Gli ospiti rimarranno sbalorditi da questa produzione a tema oceanico, con esibizioni 'in volo', rappresentazioni di animali acquatici, vocalist e ballerini vestiti come i personaggi del mondo marino. DREAMSCAPE - Questo spettacolo ultraterreno trasporterà gli ospiti dalla vita reale ad un mondo fiabesco, con artisti circensi, ballerini, cantanti e video interattivi che permetteranno al pubblico di immergersi in un mondo immaginario. IN CONCERTO - Un cast di cantanti e ballerini d' eccezione eseguirà i più amati classici del rock, con luci lampeggianti e scenografie come in un concerto che faranno scatenare il pubblico. PREMIERE - Gli ospiti saranno trasportati nel mondo del cinema: cantanti e ballerini si esibiranno in una celebrazione del mondo cinematografico, con canzoni di film indimenticabili, costumi e una scenografia appositamente realizzati. SHALL WE DANCE - Uno spettacolo coinvolgente di danza metterà in evidenza una varietà di stili di ballo, dal latino al liscio, al contemporaneo, con tecniche che stupiranno gli ospiti e li spingerà a iscriversi al prossimo corso di danza a bordo. LOVE BLOOMS - Caratterizzato da costumi di grande pregio e da un giardino fiorito che prende vita, questo spettacolo porta la natura a bordo con vocalisti, ballerini e artisti circensi. NUOVO CONCEPT PER LE CABARET ROUGE Ispirato ai saloni di cabaret francesi degli anni '20, il salone di poppa Le Cabaret Rouge



Ship Mag

Focus

offrirà agli ospiti un' atmosfera chic per trascorrere serate all' insegna del fascino e dello stile di un tempo vivendo un' esperienza unica in mare. Con esibizioni dal vivo, una band, cantanti, ballerini, contorsionisti e molti altri spettacoli speciali, Le Cabaret Rouge fa rivivere i ruggenti anni '20. MSC Seashore, Boulevard du Cabaret INTRATTENIMENTO SU TUTTA LA NAVE DAL GIORNO ALLA NOTTE Oltre ai nuovi spettacoli offerti ogni sera, MSC Seascope offrirà una varietà di opzioni di intrattenimento interattivo per tutte le età. A bordo ci saranno 21 serate a tema, con costumi e decorazioni appositamente realizzati per la Country Night, la Star for a Night e la Hollywood Night. Inoltre, non mancheranno emozionanti esperienze high-tech disponibili durante tutte le ore della crociera, dalla prima giostra ROBOTRON e un simulatore di rafting al cinema interattivo XD, al simulatore virtuale Formula Racer. Per completare l' esperienza di crociera, non mancheranno le classiche feste che gli ospiti frequentano a bordo, tra cui il Sunshine Party, il White Party e la Gala Night.

Shipping Italy

Focus

Fincantieri conferma: 1 (+2) navi per Four Seasons Yachts con consegne dal 2025

L'anticipazione di SHIPPING ITALY datata 11 Luglio si è rivelata corretta: la nuova nave passeggeri di lusso commissionata da un armatore 'misterioso' a Fincantieri con consegna nel 2025 dallo stabilimento produttivo di Ancona è per il gruppo Four Seasons Hotels and Resorts. Più precisamente per la nuova divisione Four Seasons Yachts che, oltre alla nota catena di hotel e residenze, riunisce anche Nadim Ashi e Philip Levine, imprenditori attivi nel settore del lusso. L'ordine, annunciato come detto lo scorso luglio, include l'opzione per altre due navi e ammonta a circa 1,2 miliardi di euro. Una nota spiega che "Four Seasons Yachts si caratterizzerà per l'artigianalità, un servizio personalizzato e una forte vocazione all'eccellenza, rivolgendosi a tutti gli ospiti che vogliono assecondare il loro amore per i viaggi e sperimentare lo splendore dei moderni viaggi in mare". Queste alcune cifre significative sulla prima nave, o meglio sul primo Four Seasons Yacht, attualmente in fase di progettazione da Fincantieri a Trieste e che salperà entro fine 2025: sarà lungo 207 metri e largo 27 e ospiterà 14 ponti. Il suo design è personalizzato nei minimi dettagli e la costruzione di ogni suite costerà 4,2 milioni di dollari. Offrirà inoltre quasi il 50% di spazio abitativo in più per ospite rispetto a quello attualmente disponibile, consentendo la massima privacy e flessibilità in un ambiente residenziale. L'annuncio spiega inoltre che le 95 suite della nave risultano simili a ville, con finestre a tutta altezza che forniranno luce naturale oltre che permettere l'accesso ad ampie terrazze. Le grandi dimensioni sia dello spazio privato interno sia di quello esterno e la presenza di soffitti alti 2,4 metri consentiranno agli ospiti un nuovo livello di comfort. Le suite avranno una superficie media di 54 metri quadrati tra spazio interno ed esterno. Il 60% dell'inventario della nave supera i 76 metri quadrati di spazio interno/esterno. La suite più ampia, o 'Funnel Suite', si svilupperà su quattro livelli e offrirà più di 892 metri quadrati di spazio abitativo complessivo tra interno ed esterno, compresa una piscina privata e un'area termale privata dedicata, creando una vera e propria casa vista mare lontano da casa. Four Seasons Yacht offrirà una spa, un salone di bellezza e programmi di benessere, passando dal fitness alla nutrizione. La poppa a forma di canoa ospiterà un ampio ponte piscina per momenti di svago e relax. Quest'area si potrà trasformare anche in una sala cinematografica all'aperto o in uno spazio per eventi privati. Per quanto riguarda il design, sono stati coinvolti professionisti di fama mondiale: lo studio Tillberg Design of Sweden è responsabile della progettazione degli esterni e delle suite per gli ospiti, lo studio londinese Martin Brudnizki Design Studio di quella di molte aree dedicate agli ospiti dello yacht, mentre la direzione creativa è affidata a Prosper Assouline. N.C. Love makes waves?: Announcing Four Seasons Yachts - bringing legendary #FourSeasons service to the seas with the launch of luxury yacht experiences, anticipated



Shipping Italy

Focus

to set sail in 2025: <https://t.co/NwmoQphEyw> #FourSeasonsYachts #LoveFourSeasons
pic.twitter.com/WhhpNLMmcE - Four Seasons Hotels (@FourSeasons) September 28, 2022